

**TABELLA N. 13**

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste  
per l'anno finanziario 1974**

---

**ANNESSO N. 2**

---

**CONTO CONSUNTIVO**

**ENTE MAREMMA - ENTE DI SVILUPPO IN TOSCANA E LAZIO**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 1972**

---



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

### P A R T E P R I M A

#### L'AZIONE DELL'ENTE NEI DIVERSI SETTORI DI ATTIVITÀ

##### PREMESSA

Nello scorso febbraio il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha dato comunicazione all'Ente Maremma dell'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, nella riunione del 2 febbraio c.a., di un disegno di legge per il finanziamento degli Enti di Sviluppo diretto a fronteggiare, per gli Enti a carattere interregionale, i fabbisogni fino al 31 dicembre 1972, nonché ad assicurare i fondi occorrenti per l'esercizio 1973, rendendo noto che, ad avvenuta emanazione della legge, potevano essere assegnate al nostro Ente per l'esercizio finanziario 1972 lire 13.723 milioni, comprensive dell'importo dei disavanzi verificatisi a tutto il 31 dicembre 1971.

Lo stesso Ministero dell'Agricoltura in data 20 febbraio u.s. precisava che, in relazione alla comunicazione di cui sopra, si doveva procedere alla rielaborazione del bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1973. Ciò è regolarmente avvenuto, tantoché nella seduta del 17 aprile u.s. il Consiglio di Amministrazione ha approvato il predetto preventivo, opportunamente rielaborato.

Tanto premesso e sempreché il disegno di legge di cui sopra venga tradotto in provvedimento legislativo entro ragionevoli termini di tempo, possiamo considerare come raggiunto il tanto auspicato riassetto della situazione amministrativa del bilancio dell'Ente.

Infatti, anche in conseguenza del costante impegno dedicato alla condotta della gestione, sia per quanto riguarda il contenimento delle spese e sia per la realizzazione delle entrate patrimoniali e degli altri proventi diretti, la assegnazione statale di lire 13.723 milioni consentirà di fronteggiare le spese di competenza dell'esercizio 1972 e di coprire il disavanzo di amministrazione accumulatosi negli anni 1970 e 1971 per la insufficienza dei finanziamenti a carico dello Stato.

Diversa è, invece, la situazione finanziaria, la quale permane assai critica ed è destinata ad aggravarsi notevolmente nel prossimo futuro, — anche per l'onere crescente degli interessi passivi — creando serie difficoltà per l'ulteriore reperimento dei fondi occorrenti per il funzionamento dell'Ente e per l'onere crescente degli interessi passivi.

A proposito, è da porre in rilievo che già al 31 dicembre 1972 lo scoperto di cassa ammonta complessivamente a lire 2.818.474.383 e che tempi piuttosto lunghi sono da attendersi, anche nel caso in cui la legge venisse sollecitamente approvata, per rendere disponibili le somme stanziare, considerato che una parte delle somme assegnate sarà concessa mediante mutui con oneri a carico dello Stato.

Alla illustrazione del rendiconto finanziario e patrimoniale della gestione dell'esercizio è dedicata la parte II della presente relazione.

Nella parte I si forniscono i dati fondamentali di conoscenza delle attività svolte dall'Ente, attività che, come più volte è stato ricordato, non possono trovare sufficiente illustrazione nelle risultanze contabili della gestione; ciò vale in particolare per l'azione complessa e multiforme che l'Ente svolge soprattutto per la programmazione e la progettazione di opere strutturali

ed infrastrutturali nonché per la promozione, l'assistenza, il potenziamento e lo sviluppo delle forme associative.

L'azione esplicata nel 1972 acquista maggior significato e si presta ad essere perciò più compiutamente valutata se viene collocata *in una linea di continuità e di sviluppo con l'attività realizzata negli ultimi anni*, in coerenza con le prospettive programmatiche che l'attuale Consiglio di Amministrazione approvò all'unanimità nella seduta del 14 novembre 1968 e che sono state costante punto di riferimento per la scelta degli obiettivi, l'adozione dei metodi, la formulazione e l'attuazione dei programmi di attività dell'Ente.

In questo senso, il consuntivo dell'anno 1972 assume un rilievo particolare per la vita dell'Ente Maremma, concludendo *un quinquennio di attività di questo Consiglio di Amministrazione*, il cui insediamento, avvenuto nei primi mesi del 1968, coincise con un momento di rinnovamento e di rilancio dell'azione dell'Ente, dopo la fase di provvisorietà e di avviamento seguita alla emanazione della legge 14 luglio 1965 n. 901 e del D.P.R. 14 febbraio 1966 n. 257 per la organizzazione degli Enti di Sviluppo e per la integrazione delle norme sulla loro attività.

Per altro aspetto, l'anno 1972 ha registrato, con l'assunzione da parte delle Regioni a statuto ordinario di rilevanti poteri in materia di agricoltura, l'avvio di una nuova articolazione politica ed amministrativa che non potrà non riflettersi in modo determinante sulla attività e sulla struttura stessa degli Enti di Sviluppo.

La seguente, sintetica esposizione dell'attività svolta dall'Ente nell'esercizio 1972 tiene peraltro conto, in un arco di tempo che coincide con il quinquennio di attività di questo Consiglio di Amministrazione, dello sforzo tuttavia compiuto dall'Ente per raccordare la sua azione nello svolgimento delle attività di istituto alla fase di avvio dei programmi regionali di sviluppo dell'agricoltura.

#### 1) LA PREPARAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI PIANO.

Negli ultimi anni l'Ente ha attivamente concorso alla formulazione di studi diretti ad una prima, essenziale ricognizione delle situazioni territoriali e settoriali nell'ambito delle zone nelle quali si è venuta progressivamente estendendo la sua competenza.

Questa Amministrazione ha compiuto un notevole sforzo per dare corpo ad un complesso di indicazioni, di obiettivi e di metodo, per conciliare le attività dell'Ente, aventi carattere di pubblico servizio, con l'interesse e le aspettative delle categorie imprenditoriali, con attenta considerazione della economicità degli interventi e della utilizzazione ottimale delle risorse finanziarie disponibili.

Con la elaborazione dei « primi lineamenti per la formulazione di piani di valorizzazione agraria » per i territori della Provincia di Arezzo e di parte della Provincia di Siena – le zone cioè più recentemente attribuite alla sua competenza – e con l'aggiornamento degli studi zonalmente precedentemente compiuti, l'Ente dispone, per tutto il comprensorio di operatività, degli essenziali elementi di conoscenza della problematica dello sviluppo agricolo e delle linee di una possibile valorizzazione, entro una visione non settoriale dei bisogni e delle prospettive di sviluppo dei territori e delle comunità agricole della intera Toscana e del Lazio, eccettuata, per questa Regione, una parte della Provincia di Latina, nella quale, come è noto, tuttora interviene, con funzioni di Ente di Sviluppo, l'Opera Nazionale Combattenti.

Vale inoltre ricordare che l'Ente ha integrato questi elaborati a livello di pianificazione territoriale con studi e piani a carattere settoriale e con programmi di massima riguardanti singoli interventi di particolare importanza, onde acquisire elementi alternativi di conoscenza e di giudizio in vista delle scelte che dovranno essere compiute dal potere politico per il migliore impiego delle risorse.

Di particolare rilievo, tra i piani settoriali, gli studi per lo sviluppo della *zootecnia*, sia in Toscana che nel Lazio, diretti a delineare la situazione e le prospettive di sviluppo di questo importantissimo settore, anche attraverso la compilazione di una « *carta zootecnica* ». Lo studio



riguardante la Toscana è di imminente pubblicazione e quello per il Lazio è in avanzato stato di elaborazione.

Il perdurante ritardo che ha caratterizzato il processo di avvio di forme di programmazione, sia economica generale sia settoriale agricola, ha impedito sinora una migliore utilizzazione di tutta questa attività di elaborazione programmatica, che tuttavia l'Ente ha utilizzato ad integrazione e specificazione delle direttive, quando fornite a livello nazionale e regionale, per orientare frattanto programmaticamente la propria azione e, nello stesso tempo, per offrire alla considerazione, al giudizio e – in tutte le possibili sedi – al dibattito delle istanze organizzate delle due Regioni una prima organica proposta di lavoro.

La prossima definizione del nuovo piano di sviluppo economico quinquennale, il concreto avvio di una concorrente attività di programmazione delle Regioni e la contestuale messa a punto del sistema delle procedure per la formulazione e l'attuazione dei piani previsti ai vari livelli delle competenze statali e regionali, consentiranno un più chiaro riconoscimento di uno dei ruoli maggiormente qualificanti degli Enti di Sviluppo, per l'esercizio del quale, con larghissima adesione delle forze politiche e sociali, essi vennero concepiti, istituiti e, ove mancanti, richiesti per l'intero territorio nazionale: quello, appunto, di concorrere, nel quadro delle direttive comunitarie europee e nazionali e con l'indirizzo politico ed il coordinamento delle Regioni, alla fase di formulazione e, per quanto di competenza, alla attuazione dei piani regionali e zionali di sviluppo agricolo.

L'attività finora svolta e le esperienze acquisite, offerte come autonomo apporto alla programmazione agricola regionale e zonale, secondo le indicazioni di scelta politica delle Regioni, contribuiranno a determinare in concreto i necessari processi di partecipazione alla politica di sviluppo.

## 2) L'ATTIVITÀ PER L'AMMODERNAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE.

L'ammodernamento e il miglioramento delle strutture, richiedendo forti investimenti di capitale, di cui spesso l'agricoltura è carente, con una redditività bassa e ritardata nel tempo rispetto ad altri impieghi alternativi, costituisce uno dei campi di più frequente e cospicuo intervento dei pubblici poteri, che assicura agli imprenditori un concorso nella spesa e la disponibilità di capitali a basso saggio di interesse.

L'Ente di sviluppo svolge in questo settore un ruolo nuovo e risolutivo, non solo individuando attraverso l'attività di piano gli obiettivi e i mezzi dello sviluppo, ma sensibilizzando l'ambiente agricolo alle necessità di rinnovamento e ponendosi a fianco degli imprenditori per assisterli nel loro sforzo di trasformazione strutturale, sia eccezionalmente con l'azione diretta dell'Ente, anticipatrice della iniziativa privata, sia con la assistenza agli agricoltori singoli e associati, per fare loro conseguire le agevolazioni disposte dagli organi nazionali e comunitari europei e fornire aiuti finanziari, tecnici ed organizzativi per la realizzazione dei progetti.

Ricordando che l'attività dell'Ente per ammodernare e modificare le strutture agricole si svolge nei due fondamentali comparti delle opere pubbliche (di bonifica ordinaria e montana o in concessione dal Ministero dei Lavori Pubblici) e delle opere di miglioramento fondiario, si illustra, di seguito, il quadro dell'azione condotta:

- A) Nel corso dell'esercizio 1972;
- B) Negli anni dal 1968 al 1972.

### A) *L'attività nell'esercizio 1972.*

Nel 1972 sono stati presentati alle istruttorie 134 progetti per un importo di spesa complessiva previsto di oltre 55 miliardi di lire. Di essi n. 17 per 6.401,8 milioni riguardano opere pubbliche e n. 177 per 48.778,4 milioni opere di competenza privata, come risulta dal seguente prospetto.

NATURA DELLE OPERE	TOSCANA		LAZIO		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bonifica ordinaria . . . . .	8	4.666,6	3	1.597,9	11	6.264,5
Bonifica montana . . . . .	4	61,3	—	—	4	61,3
In concessione LL.PP. . . . .	2	76,0	—	—	2	76,0
Totale opere pubbliche . . . . .	14	4.803,9	3	1.597,9	17	6.401,8
Miglioramento fondiario . . . . .	69	35.154,0	48	13.883,3	117	49.037,3
In complesso . . . . .	83	39.957,9	51	15.481,2	134	55.439,1

Secondo il tipo di intervento (e cioè con esecuzione diretta dell'Ente o solo con l'assistenza dell'Ente) tali progetti si ripartiscono come segue:

TIPO DI INTERVENTO	TOSCANA		LAZIO		TOTALE	
	N.	Importo	N.	IMPORTO	N.	Importo
Diretto . . . . .	18	5.806,9	8	3.675,1	26	9.480,0
In assistenza . . . . .	65	34.151,0	43	11.806,1	108	45.957,1
TOTALE . . . . .	83	39.957,9	51	15.481,2	134	55.437,1

Sempre nel corso nell'esercizio, si è dato inizio alla esecuzione di n. 62 progetti di opere per oltre 20 miliardi di lire. Poiché alla data del 1° gennaio 1972 erano ancora in corso di esecuzione n. 71 progetti iniziati negli esercizi precedenti per un importo di circa 14 miliardi, complessivamente nel corso dell'esercizio 1972, è stata curata la esecuzione di 133 progetti per un importo complessivo di spesa previsto di oltre 34 miliardi, così distribuiti in base alla natura delle opere:

NATURA DELLE OPERE	Iniziati nei prec. esercizi		Iniziato nel 1972		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bonifica ordinaria . . . . .	16	4.350,7	4	526,4	20	4.877,1
Bonifica montana . . . . .	8	187,8	5	85,1	13	272,9
Concessione LL.PP. . . . .	2	348,5	3	160,8	5	509,3
Totale opere pubbliche . . . . .	26	4.887,0	12	772,3	38	5.659,3
Miglioramento fondiario . . . . .	45	8.989,9	50	19.715,9	95	28.705,8
In complesso . . . . .	71	13.876,9	62	20.488,2	133	34.365,1

Nella tabella che segue le opere in corso di esecuzione sono distinte con riferimento al tipo di intervento e all'esercizio nel corso del quale hanno avuto inizio i lavori.

REGIONE	TIPO DI INTERVENTO	Iniziati nei prec. esercizi		Iniziati nel 1972		TOTALE	
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Toscana . . .	diretto . . . . .	29	4.562,8	11	600,2	40	5.163,0
	in assistenza . . .	23	5.136,2	25	13.081,4	48	18.217,6
Lazio . . . . .	diretto . . . . .	13	3.133,1	15	4.906,0	28	8.039,1
	in assistenza . . .	6	1.044,8	11	1.900,6	17	2.945,4
In complesso .	diretto . . . . .	42	7.695,9	26	5.506,2	68	13.202,1
	in assistenza . . .	29	6.181,0	36	14.982,0	65	21.163,0
Totale . . . . .		71	13.876,9	62	20.488,2	133	34.365,1

Infine, nel corso del 1972 è stata ultimata la esecuzione di n. 65 progetti per un importo complessivo di circa 4 miliardi di lire, così distribuiti in base alla natura delle opere.

NATURA DELLE OPERE	TOSCANA		LAZIO		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bonifica ordinaria . . . . .	20	501,1	1	78,1	21	579,2
Bonifica montana . . . . .	9	153,7	1	15,3	10	169,0
Concessione LL.PP. . . . .	4	357,4	—	—	4	357,4
Totale opere pubbliche . . . . .	33	1.012,2	2	93,4	35	1.105,6
Miglioramento fondiario . . . . .	19	1.852,5	11	976,5	30	2.829,30
Totale generale . . . . .	52	2.864,7	13	1.069,9	65	3.934,6

In base al tipo di intervento, i lavori stessi sono così distinti.

TIPO DI INTERVENTO	TOSCANA		LAZIO		TOTALE	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Diretto . . . . .	44	2.347,9	10	922,4	54	3.270,3
In assistenza . . . . .	8	516,8	3	147,5	11	664,3
TOTALE . . . . .	52	2.864,7	13	1.069,9	65	3.934,6

Di questo complesso delle attività svolte nel corso del 1972 per il miglioramento delle strutture si forniscono di seguito maggiori dettagli, distintamente per:

- a) le opere pubbliche e di bonifica;
- b) le opere di miglioramento fondiario.

a) *Le opere pubbliche e di bonifica.*

Durante l'anno 1972, l'attività di bonifica e in genere quella relativa alle Opere Pubbliche in concessione ha risentito del concomitante esaurimento delle fonti statali di finanziamento e della fase di transizione per l'assunzione della competenza in materia da parte delle Regioni.

Ne è derivata una contrazione nell'avvio delle nuove progettazioni, mentre per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica si è avuto, nel secondo semestre dell'esercizio, un concreto, sia pure limitato rilancio non appena le Regioni hanno disposto i relativi finanziamenti.

Comunque è proseguita con immutata intensità l'esecuzione di opere pubbliche affidate in concessione all'Ente dalle varie Amministrazioni dello Stato.

Nel campo della *irrigazione*, il progetto di massima degli impianti irrigui del Merse per l'irrigazione di Ha 33.000 della pianura grossetana, per un importo di spesa previsto di lire 33 miliardi, ha ultimato con esito favorevole l'istruttoria e trovasi presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il definitivo parere; nel contempo, l'Ente ha presentato, una perizia studi - in avanzata fase istruttoria - dell'importo di lire 432.000.000 per ulteriori indagini sulle dighe secondarie, per la galleria di adduzione e per la compilazione di ulteriori progetti esecutivi. Comunque è stato già affidato l'incarico della progettazione esecutiva dello sbarramento sul Merse, per l'importo presunto di lire 2,5 miliardi, ed è in corso da parte degli Uffici tecnici dell'Ente la progettazione esecutiva di un altro lotto di opere per un importo di spesa di altri 2,5 miliardi di lire.

In provincia di Viterbo è allo studio l'impianto di irrigazione del Fiora che prevede lo sbarramento del fiume a Ponte S. Pietro per la formazione di un serbatoio della capacità utile di circa 80 milioni di metri cubi da destinare, con le fluenze estive, all'irrigazione di circa ettari 33.000, con una spesa di lire 25 miliardi. La fattibilità di tale serbatoio ha già formato oggetto di una campagna geognostica e geofisica di prima fase; una seconda fase di ricerca è prevista da specifica perizia di studi, dell'importo di lire 10 milioni, mentre il completamento delle investigazioni è oggetto di un'altra perizia di studi dell'importo di lire 70 milioni, già approvata dagli Organi istruttori periferici, ed in attesa del provvedimento finanziario da parte del Ministero dell'Agricoltura.

Sempre nel campo dell'irrigazione è stata inviata all'istruttoria una perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori per lo sbarramento del fiume Timone, per l'irrigazione della Piana di Musignano (Viterbo). Detta perizia, in data 15 novembre 1972, è stata approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, per l'importo suppletivo di lire 684 milioni e già il Ministero dell'Agricoltura ne ha disposto il finanziamento.

È stato altresì effettuato su richiesta dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della Regione Toscana uno studio di massima per la creazione di due invasi artificiali in Val di Cornia (Livorno) di vitale importanza per quel comprensorio, in quanto la loro realizzazione consentirebbe il soddisfacimento delle crescenti esigenze idriche industriali, agricole e civili.

Infine in Comune di Figline Valdarno (Firenze) sono state avviate, su concessione del Ministero dell'Agricoltura (perizia di studi per lire 21.780.000), le indagini geognostiche per la progettazione di un invaso a scopo plurimo, le cui prime risultanze sono da ritenersi promettenti per la realizzazione di una diga sul botro Panicale.

Nel settore della *viabilità*, del *riifornimento idrico* e delle *sistemazioni idrauliche* sono stati avviati all'istruttoria 13 progetti per un importo di lire 1.701 milioni, fra i quali si ricordano i seguenti:

*in Toscana:*

- Costruzione di un ponte con luce di m. 360 sul fiume Albegna in loc. Marsiliana (Grosseto) . . . . .	L.	269.500.000
- Completamento della strada del Tafone (Grosseto) . . . . .	»	147.700.000
- Acquedotto di Poggio La Mozza in Comune di Magliano (Grosseto) . . . . .	»	185.000.000
- Acquedotto di Poggioferro in comune di Scansano (Grosseto) . . . . .	»	34.000.000
- Ripristino dei canali Ozzeri, Ozzeretto, Vorno e Formica nella del Bientina (Lucca). . . . .	»	80.700.000
- Completamento dell'acquedotto di Aldi Mai in comune di Manciano (Grosseto) . . . . .	»	93.000.000

*nel Lazio:*

- Sistemazione dei fossi Tafone, Scaroncio, Acqua Bianca, Valle Felciosa e Chiarone in comune di Montalto di Castro (Viterbo) . . . . .	L.	123.000.000
- Sistemazione idraulica del Fiora, nei comuni di Canino e Montalto di Castro (Viterbo) . . . . .	»	690.000.000

*Nel corso dell'esercizio sono state ultimate n. 31 opere per un importo di lire 748 milioni, di cui si ricordano le più importanti:*

*in Toscana:*

- Sistemazione idraulica del f. Fiora e di vari suoi affluenti del bacino montano in comune di S. Fiora (Grosseto) . . . . .	L.	40.000.000
- Acquedotto a servizio del Pelagone in comune di Capalbio (Grosseto) . . . . .	»	62.800.000
- Acquedotto a servizio delle zone di Elmo e Pianetto in comune di Sorano (Grosseto) . . . . .	»	86.000.000
- Acquedotto a servizio della zona di Pantano in comune di Piti-gliano (Grosseto) . . . . .	»	66.100.000

*nel Lazio:*

- Strada di bonifica del Serpepe in comune di Viterbo . . . . .	L.	78.100.000
---	----	------------

È stata curata la esecuzione di opere relative a 31 progetti per un importo di lire 4.207 milioni; di essi n. 13, per un importo di lire 772 milioni, sono stati avviati alla esecuzione nel corso dell'esercizio; fra questi ultimi si segnalano i seguenti:

*in Toscana:*

- Strada di bonifica montana n. 5, primo tronco in comune di Semproniano (Grosseto) . . . . .	L.	33.000.000
- Completamento della strada di bonifica n. 6, tratto Condovino - Pieve S. Luca (Pisa) . . . . .	»	97.000.000

*nel Lazio:*

- Sistemazione idraulica della bonifica della zona di Pescia Romana (Viterbo) ha. 5415 . . . . .	L.	329.000.000
--	----	-------------

Per l'Acquedotto del Fiora, fatto rilevante, è intervenuta l'approvazione da parte del Provveditorato OO.PP. della Toscana del nuovo progetto generale di massima, per l'importo di spesa previsto di lire 27 miliardi, mentre per la realizzazione ed il completamento delle opere in corso sono stati presentati agli Organi Tecnici dello Stato altri tre progetti per lire 247 milioni, fra i quali un tronco di parziale raddoppio della dorsale tra i nodi C) e D) ed il serbatoio di Massa Marittima.

È continuata inoltre, nello stesso periodo, la direzione dei lavori concessi dai Ministeri dei Lavori Pubblici e dall'Agricoltura di 14 reti, per un importo complessivo di lire 1.052 milioni, ed è stata portata a termine, fra altri lavori di minore importanza, la condotta da Vetulonia a Castiglione P. dell'importo di lire 263.900.000.

Parallelamente alla attività di progettazione e realizzazione di nuovi lavori, l'Ente esercita l'attività di gestione e manutenzione dell'acquedotto e delle reti di bonifica e rurali derivate; nel 1972 la rete dell'acquedotto, che copre una superficie di oltre 300 mila ettari, ha distribuito circa 13 milioni di mc. di acqua.

Complessivamente, a tutt'oggi, sono stati serviti 23 Comuni, loro frazioni e nuclei abitati a 2.200 utenti privati al di fuori delle reti comunali; questi ultimi, nell'anno 1972, hanno avuto un incremento del 15 % circa.

Nell'esercizio in corso il bilancio di gestione dell'Acquedotto ha raggiunto l'importo di lire 293.200.000.

Per una visione panoramica dell'azione svolta ed in programma per la realizzazione dell'acquedotto del Fiora, si riepilogano nel seguente prospetto i relativi dati fondamentali:

**DATI FONDAMENTALI SULLO STATO E SULLE PREVISIONI DELLE OPERE  
E DELLA GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO DEL FLORA**

Categorie delle opere e delle gestioni	Stato delle opere		Previsioni finali
<b>A) ADDUTTRICI E CONDOTTE PRIMARIE</b> (finanziamento LL.PP.)			
1) Comprensorio servito . . . . .	Ha.	300.000	430.000
2) Province interessate . . . . .	n.	3	4
3) Comuni interessati . . . . .	n.	23	31
4) Utenti serviti (residenti) . . . . .	n.	330.000	500.000
5) Sviluppo delle condotte . . . . .	km.	650	1.100
6) Quantitativo d'acqua distribuito . . . . .	l/s.	760	2.000
7) Importo delle opere . . . . .	mil.	11.500	27.000
<b>B) RETI DERIVATE DALLE CONDOTTE PRIMARIE</b> (finanziamento Ministero Agricoltura, bonifica, piano verde, Ente Maremma)			
8) Sviluppo condotte . . . . .	Km.	360	750
9) Importo delle opere . . . . .	mil.	1.500	4.500
<b>C) GESTIONE DELL'ACQUEDOTTO</b>			
10) UtENZE al di fuori delle reti comunali . . . . .	n.	2.800	—
11) Bilancio di esercizio . . . . .	mil.	670	—

I progetti dei tre grandi impianti di mercato che l'Ente prevede di realizzare in concessione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con i finanziamenti dell'art. 10 del secondo Piano Verde, già in fase di studio negli anni precedenti - e più precisamente il *Mercato ortofrutticolo del Medio Tirreno di Pisa*, il *Centro per la Commercializzazione dei Fiori nell'Italia Centrale di Pescia* (Pistoia), ed il *Centro Carni di Chiusi* (Siena) - hanno fatto un notevole passo avanti con l'espletamento di tutte le incombenze istruttorie di competenza dell'Ente Maremma.

Infatti per i primi due sono state definite, con l'aggiornamento dei prezzi, le progettazioni esecutive, che sono state inoltrate al Ministero dell'Agricoltura e stanno ora svolgendo l'iter istruttorio previsto dalle leggi sulla bonifica; l'importo dei progetti esecutivi è risultato di lire 2.816.000.000 per il primo impianto è di lire 3.839.621.697 per il secondo.

Per il Centro Carni di Chiusi, per il quale era prevista inizialmente una spesa di lire 1.870 milioni (che, aggiornato con i nuovi costi, deve prevedersi ormai raddoppiata), ha avuto luogo l'appalto concorso; la apposita Commissione ministeriale sta ultimando la comparazione delle offerte per le definitive proposte di aggiudicazione.

b) *Le opere di miglioramento fondiario.*

In tutto il comprensorio di sviluppo è proseguita intensa la progettazione e la realizzazione di opere di miglioramento fondiario, secondo un ritmo che è stato crescente rispetto agli anni precedenti.

Ciò è logico che si sia verificato in quanto si è cominciato a tirare le somme dell'attività svolta negli anni precedenti per l'organizzazione degli imprenditori, superando alcune difficoltà di avviamento, e, nel contempo, sono giunte a completamento le istruttorie di numerosi progetti.

Circa il 90% dei progetti presentati dall'Ente nel 1972, in proprio o in assistenza agli organismi associativi è stato inoltrato al FEOGA per l'ottenimento del concorso finanziario della CEE ad integrazione di quello nazionale.

Poiché l'orientamento della CEE pare rivolto verso sostanziali innovazioni nella politica degli incentivi, allo sviluppo delle singole aziende si è avuto di mira, con le progettazioni del 1972, di conseguire il massimo di aiuto per le iniziative a carattere collettivo di valorizzazione dei prodotti e per quelle, sempre a carattere collettivo, giudicate atte ad avviare lo sviluppo dei territori, soprattutto di quelli che presentano tuttora i caratteri di una maggiore arretratezza.

A questo fine si è fatto leva in particolare su alcuni settori produttivi idonei a valorizzare le limitate risorse ambientali e su alcuni interventi infrastrutturali capaci di rimuovere il tradizionale isolamento di certe aree e ovviare alle insufficienze della vita civile, integrando con le nuove iniziative gli sforzi già prodotti negli esercizi precedenti.

Fra i settori produttivi maggiormente interessati per gli interventi sulle strutture della produzione, si sottolinea la massiccia azione rivolta a migliorare l'attività zootecnica, con particolare riferimento alla produzione della carne.

Si segnalano di seguito *le opere più significative fra le 117 progettate e inoltrate all'istruttoria del 1972*, per un importo di lire 49.037,3 milioni:

IN TOSCANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dall'Ente	
— Attrezzature per la depurazione delle acque di risulta per impianti diversi per la trasformazione dei prodotti (cantine, oleifici, conservifici, impianti zootecnici, ecc.)	390.000.000

## Segue: TOSCANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione assistita dall'Ente	
— Costruzione di stalle e altri interventi in Comune di Pievofosciana ed altri Comuni della Provincia di Lucca . . . . .	1.418.200.000
— Costruzione di una stalla sociale per 600 capi in Comune di Larciano (Pistoia) . . . . .	271.300.000
— Costruzione di una stalla sociale e Lamporecchio (Pistoia) per 1120 capi . . . . .	195.000.000
— Costituzione e miglioramento di prati-pascoli per Ha. 2.785 ed opere connesse nei Comuni di: Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Borgo S. Lorenzo, Barberino, Vicchio, Dicomano e San Godenzo (Firenze) . . . . .	1.392.000.000
— Miglioramento di prati-pascoli per Ha. 658 e costruzione di una stalla sociale per 600 capi in Comune di Palazzuolo sul Senio (Firenze) . . . . .	735.000.000
— Potenziamento della zootecnica estensiva, miglioramento di prati-pascoli ed opere connesse nei Comuni di: Montalcino Asciano, S. Giovanni d'Asso, Buonconvento, Monteroni, S. Quirico, Casole, Radicondoli, Colle Val d'Elsa, Chiusdino, Radicondoli, S. Gimignano (Siena) . . . . .	585.000.000
— Costituzione di una azienda zootecnica per 192 capi in località Padule (Grosseto) . . . . .	452.700.000
— Costruzione di un Centro suinicolo per 10.000 capi prodotti annualmente in Comune di Paganico (Grosseto) . . . . .	540.800.000
— Costruzione di un Centro suinicolo in località Sgrilla in Comune di Manciano (Grosseto) per 5000 capi prodotti annualmente . . . . .	293.100.000
— Costruzione di un Centro suinicolo in località Pomonte in Comune di Scansano (Grosseto) per 5000 capi prodotti annualmente . . . . .	293.500.000
— Ampliamento della Stalla sociale in Comune di Pitigliano (Grosseto) da 250 a 700 capi . . . . .	132.600.000
— Costruzione di una Cantina Sociale a Gambassi (Firenze) per hl. 50.000 . . . . .	622.100.000
— Costruzione di una Cantina Sociale ad Arezzo per hl. 84.000 . . . . .	1.019.600.000
— Costruzione di una Cantina Sociale a Terranova B. (Arezzo) per hl. 50.000. . . . .	801.700.000
— Costruzione di una Cantina Sociale a Scansano (Grosseto) per hl. 27.000. . . . .	489.200.000
— Ampliamento della Cantina Sociale di Larciano (Pistoia) da hl. 30.000 a hl. 46.000 . . . . .	240.800.000
— Completamento della Cantina Sociale di Montalcino (Siena), compresa la realizzazione del reparto di invecchiamento per hl. 12.000 . . . . .	314.700.000
— Ampliamento della Cantina Sociale di Cortona (Arezzo) da hl. 32.000 a hl. 100.000 . . . . .	794.000.000
— Ampliamento della Cantina Sociale di S. Giovanni Valdarno (Arezzo) da hl. 25.000 a hl. 50.000 . . . . .	515.700.000
— Impianto di Ha. 131 di vigneto specializzato nei Comuni di: Pescia, Massa a Cozzile, Marciana, Buggiano, Montecatini, Monsummano, Larciano, Pieve a Nievole, Lamporecchio (Pistoia) . . . . .	328.900.000
— Impianto di Ha. 136 di vigneto specializzato nei Comuni di: Certaldo, Gambassi Pontaione, Montespertoli, Castel Fiorentino, Empoli e S. Gimignano (Firenze) . . . . .	321.900.000
— Impianto di Ha. 505 di vigneto specializzato nei Comuni di: Montalcino, Pienza, Buonconvento, Murlo, Monteroni, Casole, Monticiano, Radicondoli, Sovicille, Siena, Poggibonsi, Monteriggioni (Siena) . . . . .	1.121.400.000
— Costruzione di due Oleifici sociali a Massarosa e Capannori (Lucca) per q.li 10.000 ciascuno . . . . .	740.000.000
— Costruzione di un oleificio sociale e Greve in Chianti (Firenze) per q.li 15.000. . . . .	215.600.000
— Costruzione di un oleificio sociale in località Madonnino (Grosseto) per q.li 12.000 . . . . .	257.200.000
— Interventi per il miglioramento della olivicoltura in Comuni vari della provincia di Pistoia . . . . .	1.023.700.000
— Opere strutturali nel settore olivicolo nei Comuni di: Castiglion P., Campagnatico, Civitella P., Paganico, Roccastrada, Gavorrano, Scarlino, Massa, Magliano, Orbetello, Capalbio (Grosseto) . . . . .	670.000.000
— Costruzione di un Centro ortofrutticolo a Massa . . . . .	105.400.000
— Potenziamento del mercato ortofrutticolo di Camaiore (Lucca) . . . . .	150.000.000
— Adeguamento del mercato dei fiori di Viareggio (Lucca) . . . . .	147.800.000
— Miglioramento della floricoltura e del vivaismo in comuni vari delle Province di Pistoia e Lucca . . . . .	3.829.400.000
— Stabilimento per la lavorazione del tabacco ad Anghiari (Arezzo). . . . .	717.700.000

Si segnala inoltre, un complesso di opere infrastrutturali, soprattutto di viabilità per un importo complessivo di oltre 11 miliardi.



NEL LAZIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dell'Ente	
— Attrezzature per la depurazione delle acque di risulta per impianti diversi per la trasformazione dei prodotti (cantine, oleifici, conservifici, impianti zootecnici, ecc.)	300.000.000
— Costruzione di un Centro divinificazione in Comune di Velletri (Roma) hl. 100.000 per aumentare la dotazione della Cantina Sociale già operante nella zona . . . . .	1.068.100.000
Progetti con esecuzione assistita dall'Ente	
— Costituzione di una azienda zootecnica associativa in località Palidoro in Comune di Roma su Ha. 1.148 . . . . .	1.103.500.000
— Miglioramento della zootecnia estensiva su Ha. 1.835 in Comune di Bracciano (Roma) . . . . .	192.000.000
— Miglioramento della zootecnia estensiva su Ha. 1.300 in Comune di Marcellina (Roma)	104.500.000
— Costruzione di una Cantina Sociale in Castiglione Teverina (Viterbo) hl. 50.000 . .	916.300.000
— Costruzione di una Cantina Sociale a Montopoli in Sabina (Rieti) hl. 50.000 . . . .	489.200.000
— Costruzione di una Cantina Sociale in Comune di Lanuvio (Roma) hl. 41.000 . . .	534.700.000
— Costruzione di una Cantina Sociale in località S. Procula in Comune di Pomezia hl. 54.000 . . . . .	710.000.000
— Impianto di Ha. 81 di vigneto specializzato nei Comuni di Magliano S., Montebuono, Forano e Montopoli S. (Rieti) . . . . .	140.200.000
— Impianto di Ha. 166 di vigneto specializzato nei Comuni di Frascati, Roma, Marino, Grottaferrata, Albano e Castelgandolfo (Roma) . . . . .	330.500.000
— Costruzione di un oleificio sociale a Cura di Vetralla (Viterbo) da q.li 10.000 . . . .	220.000.000
— Costruzione di un oleificio sociale in Comune di Pomezia da q.li 6.000 . . . . .	159.100.000
— Costruzione di magazzini per tabacco in vari comuni della provincia di Viterbo . .	105.000.000

Sono stati inoltre presentati progetti per infrastrutture, soprattutto viabilità, per oltre 7 miliardi.

Nel corso dell'esercizio è continuata l'azione di realizzazione delle opere, nella quale sono comprese le più importanti iniziative progettate negli anni precedenti. Sono stati avviati a realizzazione 95 progetti per un importo di lire 28.705,8 milioni; dei più significativi si dà di seguito l'elenco:

NELLA TOSCANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dell'Ente	
— Costruzione Caseificio Sociale di Casole d'Elsa (Siena) . . . . .	179.600.000

Segue: TOSCANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione assistita dall'Ente	
— Impianto prati-pascoli in Val d'Orcia (Siena) per Ha. 1.104 . . . . .	264.700.000
— Impianto prati-pascoli in località varie della provincia di Siena per Ha. 985 . . . . .	229.300.000
— Impianto prati-pascoli in località varie della provincia di Grosseto per Ha. 486, oltre ad opere collaterali (ovili, recinzioni, captazione sorgenti) . . . . .	94.500.000
— Impianto vigneti in aree diverse del Chianti in provincia di Firenze per Ha. 4.212 . . . . .	6.702.300.000
— Impianto vigneti nell'area delle colline Senesi per Ha. 453 . . . . .	679.100.000
— Impianto vigneti nell'area del Bianco d'Arbia (Siena) per Ha. 650 . . . . .	983.900.000
— Impianto vigneti nell'area della Cantina di Capalbio (Grosseto) per Ha. 200 . . . . .	268.800.000
— Impianto vigneti nelle aree collinari di Cinigiano (Grosseto) per Ha. 184 . . . . .	161.800.000
— Impianto vigneti nell'area della Cantina di Marina di Grosseto per Ha. 143 . . . . .	192.500.000
— Impianto vigneti nell'area della Cantina di Pitigliano (Grosseto) per Ha. 396 . . . . .	594.000.000
— Costruzione di serre per colture pregiate in vari comuni della provincia di Lucca per mq. 151.505 . . . . .	1.702.800.000

NEL LAZIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dell'Ente	
— Ampliamento della capacità della Cantina Sociale di Capena (Roma) da hl. 25.000 a hl. 45.000 . . . . .	352.000.000
— Ampliamento della capacità della Cantina Viticoltori di Velletri (Roma) da hl. 22.000 a hl. 45.000 . . . . .	355.600.000
— Ampliamento e potenziamento dello Stabilimento Conserviero di Tarquinia (Viterbo): q.li 250.000 . . . . .	1.330.300.000
— Ampliamento e sistemazione del Tabacchificio di Sutri (Viterbo): q.li. 1.500 . . . . .	100.000.000
Progetti con esecuzione assistita dall'Ente	
— Impianto e miglioramento pascoli delle aziende zootecniche estensive in Comune di Tolfa (Roma): Ha. 315 . . . . .	137.000.000
— Impianto e miglioramento pascoli delle aziende zootecniche estensive in Comune di Allumiere (Roma): Ha. 238 . . . . .	63.000.000
— Impianto vigneti nelle aree della Cantina di Cerveteri e Capena (Roma): complessivi Ha. 375 . . . . .	389.900.000
— Ricostituzione oliveti e meccanizzazione della coltura in Sabina (Rieti) . . . . .	404.000.000
— Impianto noccioleti nell'area dei Cimini (Viterbo): Ha. 549 . . . . .	134.700.000
— Ampliamento e sistemazione del Tabacchificio di Viterbo: q.li 12.000 . . . . .	297.900.000

Nello stesso periodo sono state ultimate 30 opere di miglioramento fondiario, fra le quali le seguenti di particolare interesse:

NELLA TOSCANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dell'Ente	
— Ampliamento della Cantina Cooperativa di Capalbio (Grosseto) da hl. 28.000 a hl. 40.000 . . . . .	144.100.000
— Potenziamento del Conservificio di Albinia (Grosseto) . . . . .	351.500.000
— Potenziamento della Centrale Ortofrutticola di Albinia (Grosseto): q.li 600 giornalieri . . . . .	62.100.000
— Costruzione di una Centrale Ortofrutticola in località Sterpeto (Grosseto): q.li 400 giornalieri . . . . .	94.300.000
— Ampliamento e potenziamento dello Stabilimento Conserviero di Albinia (Grosseto) - 2° stralcio . . . . .	523.000.000
Progetti con esecuzione assistita dall'Ente	
— Ampliamento del Caseificio Cooperativo di Sorano (Grosseto) da q.li 80 e q.li 200 . .	236.200.000
— Costruzione di un essiccatoio per mais - Cooperativa «Maidicola» in località Le Macchie in Comune di Sovicille (Siena): q.li 20.000 . . . . .	104.500.000
— Costruzione e sistemazione di due strade rurali in provincia di Grosseto per km. 20 .	114.200.000

NEL LAZIO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
Progetti con esecuzione diretta dell'Ente	
— Costruzione di una Centralina per la raccolta del latte a Pomezia (Roma): hl. 600 giornalieri . . . . .	335.700.000
— Costruzione di silos in Tarquinia Scalo (Viterbo) . . . . .	73.700.000
— Sistemazione della viabilità rurale in Vetralla (Viterbo): km. 27,7 . . . . .	317.000.000
Progetti con esecuzione assistita dell'Ente	
— Potenziamento delle attrezzature della Cantina del Piglio (Frosinone) . . . . .	73.700.000
— Sistemazione oliveti della Cooperativa «25 Aprile» di Soriano e riattamento oleificio «Le Mosse» in Comune di Montefiascone (Viterbo) . . . . .	63.800.000

B) L'attività dal 1968 al 1972 attraverso lo sviluppo del «Patrimonio progetti».

I dati e le considerazioni che seguono si riferiscono a tutta l'attività per l'ammodernamento ed il miglioramento delle strutture agricole che l'Ente ha svolto nel periodo tra il 1968 ed il 1972.

È dato, attraverso di essi, valutare lo sforzo che l'Ente ha compiuto in coerenza con uno degli impegni più significativi dell'Amministrazione, diretto ad incrementare ed a qualificare l'azione dell'Ente in un settore di attività di fondamentale funzione strumentale rispetto agli obiettivi di sviluppo economico e di crescita civile.

Alla fine del 1972 l'Ente aveva avviato alle istruttorie, ovvero aveva in corso di esecuzione, o di prossimo inizio, o ultimati progetti per interventi diretti ad ammodernare o a migliorare le strutture agricole nel comprensorio d'intervento, per complessivi n. 830 progetti e per una spesa complessiva di lire 162,467 miliardi.

Nei prospetti n. 1 e n. 2 questo complesso di progetti viene distinto a seconda della natura delle opere (prospetto n. 1) e per settori produttivi ed infrastrutturali (prospetto n. 2).

Una importante notazione emerge dal prospetto n. 3 che distingue gli interventi secondo la titolarità dei progetti e cioè a seconda che ne sia titolare l'Ente Maremma ovvero i produttori associati, con la promozione, la progettazione e l'assistenza nell'esecuzione da parte dell'Ente.

PROSPETTO N. 1

Quadro riepilogativo, secondo la natura dei progetti, delle opere e degli interventi per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture agricole in istruttoria, in corso di esecuzione o ultimate dal 1968 al 1972.

	TOSCANA			LAZIO			TOTALE		
	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%
Miglioramento fondiario . . . . .	292	82.203,6	78,5	202	49.656,1	86,0	494	131.859,7	81,2
Completamento della riforma . . . . .	66	1.418,3	1,3	23	536,5	0,9	89	1.954,8	1,2
Bonifica ordinaria . . . . .	141	17.474,6	16,7	25	7.102,1	12,3	166	24.576,7	15,1
Bonifica montana . . . . .	35	686,4	0,7	18	316,2	0,5	53	1.002,6	0,6
Concessioni Ministero LL. PP. . . . .	28	2.923,6	2,8	—	150,0	0,3	28	3.073,6	1,9
	562	104.706,5	100,0	268	57.760,9	100,0	830	162.467,4	100,0

PROSPETTO N. 2

Quadro riepilogativo, secondo i settori produttivi od infrastrutturali, delle opere e degli interventi per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture agricole in istruttoria, in corso di esecuzione o ultimate dal 1968 al 1972

	TOSCANA			LAZIO			TOTALE		
	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%
Zootecnia . . . . .	53	14.325,9	13,7	19	3.468,7	6,0	72	17.794,6	10,9
Lattiero caseario . . . . .	9	1.384,9	1,3	7	3.216,6	5,6	16	4.601,5	2,8
Viticultura . . . . .	74	29.375,2	28,1	32	11.933,5	20,7	106	41.308,7	25,4
Olivicoltura . . . . .	16	4.740,3	4,5	17	3.600,1	6,2	33	8.340,4	5,1
Ortoflorofrutticoltura . . . . .	29	19.725,5	18,8	18	6.201,9	10,8	47	25.927,4	16,0
Culture industriali . . . . .	1	717,7	0,7	3	502,9	0,9	4	1.220,6	0,8
Cerealicoltura . . . . .	19	1.578,0	1,5	8	539,0	0,9	27	2.117,0	1,3
Selvicoltura . . . . .	—	535,2	0,5	—	—	—	—	535,2	0,3
Viabilità . . . . .	142	18.573,3	17,7	107	18.333,2	31,7	249	36.906,5	22,7
Approvvigion. idrico . . . . .	90	6.372,2	6,1	27	3.887,3	6,7	117	10.259,5	6,3
Elettrificazione rurale . . . . .	19	826,6	0,8	—	—	—	19	826,6	0,5
Fabbricati per insediam. . . . .	6	933,1	0,9	—	—	—	6	933,1	0,6
Opere civili varie . . . . .	7	180,6	0,2	5	70,2	0,1	12	250,8	0,2
Irrigazione . . . . .	14	970,6	0,9	15	4.175,5	7,2	29	5.146,1	3,2
Sistemazioni idrauliche . . . . .	83	4.467,4	4,3	10	1.832,0	3,2	93	6.299,4	3,9
	562	104.706,5	100,0	268	57.760,9	100,0	830	162.467,4	100,0

Quadro riepilogativo, *secondo la titolarità dei progetti*, delle opere e degli interventi per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture agricole in istruttoria, in corso di esecuzione o ultimate dal 1968 al 1972

	TOSCANA			LAZIO			TOTALE		
	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%
Interventi diretti dell'Ente	342	36.704,5	35,1	128	25.153,3	43,5	470	61.857,8	38,1
Interventi assistiti dall'Ente . . . . .	220	68.002,0	64,9	140	32.607,6	56,5	360	100.609,6	61,9
Totale interventi . . .	562	104.706,5	100,0	268	57.760,9	100,0	830	162.467,4	100,0

È da sottolineare che nel 1968, e cioè all'inizio dell'arco di tempo qui considerato, la parte di gran lunga prevalente, se non la totalità dei progetti era affidata alla diretta esecuzione dell'Ente.

Al 31 dicembre 1972, circa il 62 % dei progetti risultano invece affidati, sia pure con una assistenza assidua ed integrata dell'Ente, alla diretta responsabilità degli imprenditori associati nelle cooperative e nei consorzi, degli Enti locali, delle Comunità montane ecc.

La constatazione - che vuole sottolineare una linea di coerenza alle direttive del Consiglio di Amministrazione per una sempre più marcata diretta responsabilizzazione dei produttori - diviene ancora più significativa se si considera i casi nei quali è necessariamente richiesta l'assunzione da parte dell'Ente della figura di beneficiario e che riguardano:

- l'attività per opere pubbliche e di bonifica, che l'Ente esegue in concessione dai Ministeri dell'Agricoltura e dei LL.PP.

- la realizzazione di strutture per l'assistenza tecnica, ad ampia base territoriale, che vengono realizzate dall'Ente come opere di miglioramento fondiario. Le vigenti leggi non contemplano, infatti, forme di finanziamento più adeguate alla evidente funzione di servizio generale che le opere stesse sono destinate ad assolvere;

- l'ampliamento e il potenziamento di impianti collettivi tuttora di proprietà dell'Ente. È da notare, a tale proposito, che sempre questi impianti sono affidati in gestione alle cooperative in attesa del definitivo trasferimento in proprietà; in ogni caso è la cooperativa che, con l'assistenza dell'Ente, richiede l'opera, ne valuta le implicazioni di ordine economico, finanziario e patrimoniale e ne approva il progetto;

- l'acquisto o, la costruzione da parte dell'Ente di nuovi impianti collettivi, quando manchi una idonea iniziativa associativa o si tratti di opere di particolare complessità e ad ampia base territoriale. Anche in questo caso, acquistato od eseguito l'impianto, l'Ente ne trasferisce la gestione alla cooperativa che, con l'assistenza dell'Ente, viene a costituirsi.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento delle istruttorie e della realizzazione dei progetti, il prospetto n. 4 pone in chiara evidenza alcune situazioni, altre volte sottolineate nei documenti di bilancio dell'Ente ma sulle quali sarà opportuno ritornare.

Quadro riepilogativo, secondo lo stato di avanzamento, delle opere e degli interventi per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture agricole in istruttoria, in corso di esecuzione o ultimate dal 1968 al 1972

FASI DEGLI INTERVENTI	TOSCANA			LAZIO			TOTALE		
	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%	N.	Importo in milioni	%
Ultimati . . . . .	265	13.714,6	13,1	70	4.009,4	6,9	335	17.724,0	10,9
In corso . . . . .	88	23.380,6	22,3	45	10.984,5	19,0	133	34.365,1	21,2
Di prossimo inizio . . . . .	43	6.352,9	6,1	29	5.429,7	9,4	72	11.782,6	7,2
Istruttoria . . . . .	166	61.258,4	58,5	124	37.337,3	64,7	290	98.595,7	60,7
	562	104.706,5	100,0	268	57.760,9	100,0	830	162.467,4	100,0

È indubbio che la complessità e la lunghezza delle procedure costituisce la causa fondamentale del lungo intervallo intercorrente tra la presentazione dei progetti e la loro esecuzione. Sui circa lire 162 miliardi dei progetti dei quali si discorre, circa lire 122 miliardi sono costituiti da iniziative per le quali si è ricorso al finanziamento del FEOGA, con le conseguenti ben note prolisse procedure.

La lunghezza delle procedure determina inoltre, un ulteriore grave causa di ritardo che si ripercuote nella esecuzione dei progetti, posto che, al momento in cui vengono emanati i decreti e viene concessa la autorizzazione ad iniziare i lavori, l'aumento talora rilevantissimo dei costi delle opere altera gli originari preventivi di spesa, con ciò richiedendo gli aggiornamenti dei progetti e laddove consentiti, con conseguenti rinnovate istruttorie degli organi competenti.

Su questo particolare fenomeno, che il prospetto pone in evidenza per un complesso di progetti per circa 12 miliardi, indicati come « di prossimo inizio » dovrà sollecitarsi una tempestiva valutazione degli organi nazionali e regionali della amministrazione pubblica. Con altrettanta responsabile attenzione dovranno gli uffici dell'Ente porsi l'esigenza di rendere, per quanto di competenza, più penetrante ed incisiva la loro azione, riducendo al minimo indispensabile i tempi tecnici necessari all'avvio ad alla ultimazione delle opere.

*Agli oltre 162 miliardi di progetti considerati le Regioni sono interessate, come emerge dai precedenti prospetti, per quasi lire 105 miliardi la Toscana e per quasi lire 58 miliardi il Lazio.*

La diversa incidenza delle quote di investimento (64,5 % in Toscana e 35,5 % nel Lazio) sembra invero quasi riflettere il rapporto fra le superfici costituenti il comprensorio di operatività dell'Ente, che è appunto rappresentato per il 60 % dalla Toscana e per il 40 % dal Lazio.

Nella realtà, il rapporto degli investimenti nelle due regioni non è tanto caratterizzato dalla entità della spesa, quanto dalla qualificazione di questa. Ciò si esprime soprattutto in termini di una permanente prevalenza, nella generalità dei territori toscani, degli investimenti direttamente produttivi rispetto al maggior peso che nel Lazio assumono gli interventi nel settore delle infrastrutture, soprattutto di viabilità, nonché dalla maggiore incidenza degli interventi diretti dell'Ente rispetto a quelli affidati alla iniziativa dei produttori.

Una azione decisamente correttiva per sciogliere questo nodo, secondo le direttive indicate dal Consiglio di Amministrazione, è già iniziata sin dal 1972 ed impegna attualmente a fondo gli uffici dell'Ente. Perché questa azione colga, tuttavia, gli aspetti reali del fenomeno

è da tenere conto dei motivi che lo hanno fondamentalmente ed originariamente determinato e che sono sinteticamente indicati come segue:

nel campo dei miglioramenti fondiari,

- le diverse condizioni di ampiezza della struttura fondiaria, nelle due Regioni;
- il diverso sviluppo che si è determinato - soprattutto a livello di imprese coltivatrici - in termini di iniziative imprenditoriali, soprattutto associate (nuovi impianti di trasformazione dei prodotti e ampliamento di quelli esistenti), nelle zone nelle quali l'Ente ha operato con la riforma fondiaria: in Toscana, infatti, la riforma ha interessato una superficie (Ha. 117.700), quasi doppia di quella del Lazio (Ha. 60.800);
- la diffusa presenza su tutto il territorio del Lazio di beni collettivi, che costituiscono, data la cristallizzazione delle antiquate norme che regolano il loro istituto, un grave ostacolo allo sviluppo delle strutture produttive;

e nel campo delle opere pubbliche,

- la meno ampia competenza che l'Ente ha nel Lazio (Ha. 258.145, tutti di bonifica ordinaria) rispetto alla Toscana (Ha. 510.810, di cui 74.307 di bonifica montana);
- la forte incidenza rappresentata in Toscana da un rilevante complesso di progetti di grandi opere pubbliche.

Posto tuttavia che la minore incidenza degli investimenti nel Lazio - sia in termini di spesa che di qualificazione della stessa - non riguarda le provincie di Viterbo e di Roma, nelle quali anzi l'azione ha preso slancio dagli originari interventi di riforma fondiaria, ovvero alcune zone esterne al comprensorio di riforma (come, ad esempio, l'area vitivinicola dei Castelli Romani che ha affrontato i problemi della ricostituzione vinicola e del potenziamento delle strutture di trasformazione con lo stesso slancio delle analoghe zone della Toscana), l'impegno dell'Ente si identifica fondamentalmente nella rottura di situazioni di antico immobilismo nelle provincie di Rieti e di Frosinone e nelle zone interne collinari e montane della provincia di Roma.

A tal fine sono in corso, in queste zone, alcune qualificanti iniziative, che interessano soprattutto i settori della zootecnia da carne e da latte, della viticoltura e della olivicoltura che dovranno assumere una funzione di progetti pilota capaci di imprimere, con la diretta partecipazione degli imprenditori e con il concorso di tutte le rappresentanze civili, sindacali e professionali, un deciso acceleramento nella impostazione e nella realizzazione dei progetti.

### C) *Lo sviluppo della proprietà coltivatrice e il riordino delle strutture fondiarie.*

Nel corso dell'esercizio 1972 è proseguita l'attività avviata negli esercizi precedenti per la formazione e lo sviluppo della proprietà coltivatrice, in attuazione del programma pluriennale di acquisti approvato dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina per il quale il finanziamento, con provvedimento del 28 aprile 1972, è stato portato a lire 3.321.335.000.

Dopo l'acquisto delle aziende « Cafaggio » (in provincia di Firenze), « La Bianca » (in provincia di Pisa) e « Villa Saletta », sempre in provincia di Pisa, avvenuto tra gli anni dal 1969 al 1971, l'Ente ha acquistato, con atto in data 1° agosto 1972, l'Azienda « Palazzo al Piano » in provincia di Siena, dell'estensione di ettari 314.23,80 per un prezzo di lire 117.875.000 e predisposto il relativo progetto di trasformazione fondiaria per un importo di lire 244.655.000. È in corso la determinazione delle nuove unità fondiarie da cedere agli aventi diritto a norma dall'art. 12 della legge 26 maggio 1965 n. 590.

Sono state inoltre completate le istruttorie relative all'acquisto dell'Azienda S. Luce, in provincia di Pisa, dell'estensione di Ha. 1.047.20,88, il cui prezzo è stato valutato dall'apposita Commissione di stima in lire 510.000.000 e all'acquisto dell'Azienda « Inchiostro e S. Paolo » in provincia di Pisa, della superficie di Ha. 16.50,00, valutata dalla stessa Commissione in lire 18.975.000.

Anche per queste ultime due aziende sono stati elaborati i progetti di massima relativi alla trasformazione fondiaria delle strutture aziendali.

Non si è ultimata invece l'istruttoria, avviata nel precedente esercizio, per l'acquisto di due aziende in provincia di Rieti per mancato accordo con le ditte proprietarie, restando così confermata la già accertata difficoltà di acquistare aziende per lo sviluppo della proprietà coltivatrice nel Lazio.

È stato dato inizio quindi ai sopralluoghi preliminari per la scelta di altri terreni disponibili sul mercato, con l'acquisto dei quali le residue disponibilità finanziarie saranno completamente utilizzate.

In conclusione l'attività in questo campo, tradotta nella utilizzazione o nell'impegno dei finanziamenti disponibili sull'importo complessivo di lire 3.321.335.000, concesso dalla Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, può essere così riassunta:

assegnazioni: . . . . .	L. 3.321.335.000
<hr/>	
- finanziamenti utilizzati prima dell'1° gennaio 1972 . . . . .	L. 707.967.500
- finanziamenti utilizzati per l'acquisto dell'Azienda « Palazzo al Piano » . . . . .	» 117.875.000
- finanziamenti impegnati per l'acquisto delle Aziende « S. Luce » e « Inchiostro e S. Paolo » . . . . .	» 531.462.000
- finanziamenti impegnati per i piani di trasformazione delle aziende « La Bianca », « Cafaggio », « Villa Saletta », « Palazzo al Piano », « S. Luce » e « Inchiostro e S. Paolo » . . . . .	» 1.079.845.000
<hr/>	
Totale . . . . .	L. 2.437.149.500
<hr/> <hr/>	

Nel settore delle proprietà collettive e dei demani pubblici, soggetti ad uso civico, tuttora regolati da una legislazione non più rispondente alla attuale realtà economica e sociale, l'attività dell'Ente si è dovuta forzatamente limitare alle sole indagini conoscitive e all'assistenza tecnica-amministrativa nei confronti degli Enti locali interessati e soprattutto in favore di Università Agrarie che sono state assistite nella progettazione di alcune rilevanti iniziative per lo sviluppo della zootecnia estensiva in zone interne collinari.

Nel campo del riordino fondiario, in attesa delle direttive che in materia deriveranno dall'applicazione nazionale della politica comunitaria, è stato intanto portato a termine ed attuato un importante progetto di riordino riguardante poderi e quote in Comune di Orciano, in provincia di Pisa, che, attraverso una complessa operazione di assegnazioni e di permuta, ha interessato complessivamente 17 proprietà ed altrettante famiglie coltivatrici, consentendo la trasformazione in aziende autonome di aziende già deficitarie.

### 3) L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA, DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Un ruolo di particolare rilievo è venuta assumendo in questi ultimi anni, l'attività di assistenza tecnica, come componente essenziale di tutta l'azione svolta dall'Ente per lo sviluppo agricolo delle zone di intervento.

Orientata secondo i criteri informativi che l'attuale Amministrazione adottò con deliberazione del 25 luglio 1969, l'attività di assistenza tecnica ha avuto come obiettivo fondamentale quello di accompagnare la preparazione e la esecuzione dei programmi di intervento dell'Ente indicati da Consiglio di Amministrazione dell'Ente in collegamento con le scelte territoriali e settoriali derivanti dalle direttive della CEE, del Ministero dell'Agricoltura, delle Regioni.



Ciò ha comportato che i servizi di assistenza tecnica siano stati prevalentemente concentrati in quelle zone e per quei settori produttivi per i quali sono state fatte scelte di priorità, in un quadro coordinato che ha tenuto conto, nello stesso tempo, delle possibilità produttive degli ambienti e del livello di maturità imprenditoriale dei produttori.

I programmi di assistenza tecnica svolti dall'Ente non si sono esauriti nella mera funzione di trasmissione delle nozioni tecniche ed economiche necessarie per migliorare i risultati produttivi delle aziende. Si è detto altre volte che questa nozione in senso stretto di una assistenza tecnica tradizionale, che sarebbe inadeguata rispetto ai bisogni di larghissima parte della nostra agricoltura, in via di profonda ristrutturazione, trova un superamento nei concreti servizi che istituzionalmente può dare un Ente di Sviluppo.

È in questo senso che l'azione di promozione e di fiancheggiamento che l'Ente ha svolto in favore dei produttori agricoli della Toscana e del Lazio per influire su un profondo processo di cambiamento delle strutture fondiari, aziendali e produttive, ha trovato proprio nei servizi di assistenza tecnica un indispensabile supporto; e poiché questi processi di trasformazione sono stati assistiti dall'Ente prevalentemente, se non esclusivamente, quando i produttori agricoli si sono organizzati - anche attraverso una azione promozionale dell'Ente - in forma associativa, ne è derivato che le stesse attività di assistenza tecnica sono state sempre più collegate con i gruppi organizzati nelle cooperative e nei loro consorzi che pertanto si sono venuti responsabilizzando verso forme di autogoverno anche nella prestazione di servizi ai soci per migliorare la combinazione dei fattori produttivi della produzione.

Al riguardo meritano particolare menzione le attività che sinteticamente si descrivono di seguito, distinguendo:

- A) I servizi di orientamento della produzione;
- B) I servizi di contabilità agraria;
- C) I servizi di aggiornamento e formazione professionale;

e avvertendo che essendo la gran parte delle attività di assistenza svolte nell'esercizio 1972 strettamente collegate a quelle avviate nei precedenti esercizi, il quadro delle iniziative descritte viene riferito ad un arco di tempo compreso tra gli anni 1968 e 1972.

#### *A) I servizi di orientamento della produzione e di divulgazione delle tecniche.*

I settori prioritari di intervento sono stati, nei programmi di assistenza tecnica svolti dall'Ente, quelli della zootecnia, sia da carne che da latte, quelli delle attività industriali, e quello viti-vinicolo senza trascurare altri fondamentali settori quali l'ortoflorofrutticoltura, cerealicoltura ed olivicoltura.

Notevole rilievo hanno avuto lo sviluppo delle tecniche di irrigazione e di meccanizzazione.

#### *Settore zootecnico.*

*Per quanto riguarda la zootecnia da carne* è da rilevare che tutti i programmi di intervento svolti dall'Ente sono stati orientati, in Toscana e nell'Alto Lazio, in funzione del Centro Carni di Chiusi, secondo programmi differenziati di intervento e seguendo alcune grandi direttrici ubicazionali derivate dagli studi che hanno considerato i diversi comparti operativi a seconda delle prospettive di sviluppo dell'allevamento bovino, suino e ovino.

*In Toscana* gli interventi hanno prevalentemente interessato il potenziamento della *zootecnica estensiva bovina ed ovina* nelle aree montane e alto collinari (Garfagnana, Lunigiana, Mugello, Colline Senesi, Colline litoranee tra Livorno e Grosseto, zona della Albegna). Si citano ad esempio un gruppo di iniziative per lo sviluppo di allevamenti bradi o semi-bradi a Palazzuolo sul Senio (Firenze), S. Miniato (Pisa), e Grosseto, che interessano 580 vacche per una spesa di circa 240 milioni; interventi per il miglioramento dei pascoli, recinzioni, opere di approvvigionamento idrico, fienili ecc. volti ad incrementare e a migliorare la consistenza degli allevamenti bradi e semi-bradi delle singole aziende che hanno partecipato a interventi col-

lettivi su una superficie di Ha. 14.982 di miglioramento pascolo, 78 ovili per il ricovero di 18.800 pecore ed altre opere per un importo di oltre 7 miliardi.

Sempre in Toscana, per lo sviluppo della *zootecnia intensiva* la azione di assistenza ha consentito di impostare e in alcuni casi di realizzare 8 stalle sociali con progetti che prevedono un impegno di spesa di lire 1 miliardo e 250 milioni: a Borgo S. Lorenzo (Firenze), Lamporecchio (Pistoia), Lari (Pisa), S. Giovanni d'Asso e Pienza (Siena), Pitigliano e Manciano (Grosseto) per la produzione di oltre 10 mila capi annui.

Un'importante funzione di servizio per lo sviluppo degli allevamenti stà svolgendo il Centro Svezamento (Grosseto) realizzato dall'Ente e da esso, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo, affidato in gestione alla Cooperativa « La zootecnica » che assicura un aumento di disponibilità di vitelli da ristallo facilitando con ciò gli allevatori nella difficile opera di reperimento dei soggetti idonei all'ingrasso.

Il Centro ha già una capacità produttiva di 1.300 capi nell'anno, per arrivare a raddoppio ultimato già in corso, a un totale di 2.600 capi.

L'azione dell'Ente è stata inoltre rivolta a sollecitare in Toscana lo sviluppo di iniziative tendenti all'organizzazione e al miglioramento della produzione suina, soprattutto sotto il profilo di un adeguamento alle nuove richieste di mercato, sviluppando la produzione di soggetti particolarmente adatti sia al consumo fresco che alla trasformazione industriale.

A questo scopo importanti servizi di assistenza sono garantiti, ad esempio, dai due « centri scrofe », l'uno già in funzione in provincia di Grosseto, l'altro in corso di realizzazione in provincia di Arezzo che, affidati in gestione ad organismi associativi di vasta dimensione, sono destinati, per consistenti aree territoriali, ad assicurare agli allevatori, idonei soggetti da riproduzione rispondenti alle caratteristiche di cui si è detto. Complessivamente i due Centri assicureranno il rifornimento di circa 4.000 soggetti da riproduzione – in rapporto ai quali è ipotizzabile un miglioramento della produzione che potrà interessare alcune centinaia di migliaia di capi – oltre ad una prevedibile disponibilità di 5.000 soggetti destinabili all'ingrasso.

La rete organizzativa dei servizi per lo sviluppo degli allevamenti suini si integra, in Toscana, con una serie di Centri di ingrasso ubicati in aree vocazionali o collegati agli impianti cooperativi di trasformazione industriale del latte, organizzati in consorzio dei caseifici toscani riuniti (CASTOR) operante nella Toscana meridionale (Centri ingrasso suini di Sorano, Manciano, Scansano e Paganico in provincia di Grosseto; Casole d'Elsa, Contignano, Monteriggioni, Pienza in provincia di Siena) per un complesso di 24.500 capi annui.

Nel Lazio dove, come si vedrà in seguito, l'azione di assistenza si era finora concentrata sulla produzione del latte, per quanto riguarda la *zootecnia da carne*, l'azione dell'Ente si è andata sviluppando nelle aree settentrionali della Regione (Tolfa, Allumiere, Bracciano) promuovendo importanti iniziative nelle aree collinari in assistenza alle numerose Università Agrarie e più recentemente nelle aree interne montane e collinari del Reatino e Frusinate (Amatrice – Leonessa – Collalto Sabino, Alvito ecc.) per lo sviluppo degli allevamenti bovini, ovini e suini.

Si tratta di stalle sociali come ad esempio quelle di Palidoro (Roma) e Alvito (Frosinone), di Centri di svezamento vitelli quali quelli di Malborghetto e Cornazzano (Roma), di impianti zootecnici dimostrativi (S. Vincenzo di Viterbo, Testa di Lepre di Roma); di centri di allevamento e ingrasso suini (Amatrice di Rieti, Settecamini Roma); di allevamenti ovini nel Reatino.

Complessivamente l'azione sta interessando uno sviluppo degli allevamenti per circa 9.000 capi bovini annui e 4.000 capi suini, oltre ad un'azione di radicale miglioramento dei terreni pascolativi e delle correlative attrezzature (approvvigionamento idrico, viabilità, ricoveri, recinzioni, ecc.) che, limitatamente all'azione in corso, hanno interessato oltre 6.000 ettari inclusi fra le aree più povere, ma suscettibili di miglioramento, della regione, il tutto per una spesa complessiva di 3 miliardi e 500 milioni.

Per quanto riguarda la *zootecnia da latte* l'azione di assistenza tecnica è stata rivolta prevalentemente agli allevatori organizzati nelle Cooperative e nei Consorzi promossi od assistiti dall'Ente.

*In Toscana* ad esempio l'azione ha interessato i produttori soci dei già ricordati 5 caseifici sociali organizzati nel CASTOR (Caseifici toscani riuniti). Si tratta di produttori di latte bovino ed ovino che utilizzano impianti per una complessiva capacità di 220 mila quintali annui e che attraverso la produzione di formaggi tipici regionali hanno già conseguito notevoli livelli di valorizzazione della produzione; si tratta inoltre di cinque nuove stalle sociali per bovine da latte (2 in provincia di Arezzo e 1 per ciascuna delle provincie di Siena - Grosseto-Firenze) per complessivi 1.050 capi; di un centro di raccolta latte ovino in provincia di Livorno per 36 mila ettolitri anno e di 4 centrali cooperative per la raccolta e lavorazione del latte (Grosseto-Lucca e Massa), per complessivi q.li 216.000 anno.

*Nel Lazio* l'azione che, fino a ieri era fundamentalmente riferita in favore dei produttori operanti nella zona bianca della provincia di Roma, si va rapidamente estendendo a tutte le zone vocate della regione.

L'attività di assistenza ha finora portato ad importanti miglioramenti strutturali sia a livello collettivo che aziendale. Basta citare i 5 centri di raccolta e lavorazione del latte alimentare (2 in provincia di Roma - 2 in provincia di Rieti e 1 a Viterbo) realizzati o in progetto per una complessiva capacità di circa 800 mila q.li annui; i caseifici sociali di Amatrice (Rieti) Amaseno e Atina (Frosinone) che disporranno di una capacità complessiva di 115 mila q.li annui; la grande stalla sociale di 560 capi a Palidoro in provincia di Roma.

A livello aziendale è da rilevare l'imponente sforzo condotto, in assistenza a circa 1.200 produttori della « zona bianca » della provincia di Roma, per assicurare, attraverso le dotazioni di contenitori, la costruzione di camere del latte, la realizzazione di fognature e concimaie, il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del latte alimentare, in armonia con le norme di qualità dettate dai regolamenti della CEE.

Il quadro di tutte queste iniziative dirette ad attuare un processo di sviluppo della produzione da latte e da carne, in Toscana e nel Lazio, e che è il risultato dell'azione svolta in questi ultimi anni, in correlazione col più generale impegno di rilancio di una zootecnia già in fase di preoccupante regresso, è il risultato di una intensa e capillare azione di orientamento tecnico ed economico degli allevatori e dei loro organismi associativi.

Un consuntivo dell'azione svolta, tuttavia, non può essere espresso esclusivamente dagli interventi fin qui ricordati, che hanno portato a modifiche strutturali a livello aziendale e interaziendale, perché accanto ad essi sono da ricordare, sia pure sinteticamente, le seguenti attività:

- Per le colture foraggere, il miglioramento e l'impianto di prati pascoli (campi dimostrativi in tutte le zone collinari e montane delle due regioni), la coltivazione del mais e sorgo ibrido, accompagnata da prove dimostrative di integrale meccanizzazione, dalla semina alla raccolta all'insilaggio (prove di confronto parcellare e di pieno campo) condotte in zone a vocazione del Mugello (Firenze) della Piana di Pisa, della Val di Cornia (Livorno), della Piana Grossetana, della Valle del Merse (Siena) della Piana Reatina, della Valle del Liri (Frosinone) e dell'Agro Romano.

- Per gli allevamenti bovini nelle ricordate stalle dimostrative di S. Vincenzo e Testa di Lepre in collaborazione con il Consmaemma è stata svolta una notevole attività imperniata su: la messa a punto di tecniche alimentari sia nella fase di svezzamento che di ingrasso; analisi delle capacità produttive di soggetti di diversa razza e provenienza; la validità dell'incrocio di prima generazione; la valutazione dell'influenza delle strutture ai fini tecnici ed economici degli allevamenti. Complessivamente sono stati sottoposti a controllo in questi ultimi anni n. 4.637 capi.

- Per gli allevamenti ovini si è teso a divulgare la pratica dell'incrocio con arieti di razze specializzate per la produzione della carne (agnello pesante) impostando le relative prove in aziende pastorali ubicate nelle provincie di Lucca, Livorno, Siena, Grosseto e Roma.

Per quanto riguarda l'esigenza di razionalizzare le tecniche di alimentazione del bestiame, gli allevatori delle cooperative assistite dall'Ente possono disporre di un moderno mangimi-

ificio, realizzato e gestito a Tarquinia (Viterbo) dal Consmaremma, organismo di II grado. L'impianto fornisce mangimi bilanciati accuratamente studiati per le diverse esigenze alimentari delle varie specie e razze allevate.

Un importante contributo per l'organizzazione e la diffusione dei servizi di fecondazione artificiale sarà dato dalla realizzazione in corso, in provincia di Roma, del Centro per la fecondazione artificiale, che potrà costituire un punto di incontro tra l'impegno programmatico, già annunciato dalla Regione Lazio, e la responsabile iniziativa imprenditoriale degli allevatori, cui non mancherà l'azione fiancheggiatrice dell'Ente per lo sviluppo capillare di questo fondamentale servizio.

#### *Settore delle colture industriali.*

Nel settore delle colture industriali, i programmi di assistenza tecnica svolti dall'Ente, hanno portato a sperimentare, con metodo particolarmente incisivo, l'utilità del collegamento tra ricerca, applicazione delle tecniche colturali più aggiornate, assistenza alla produzione con fornitura dei servizi correlativi, fino alla valorizzazione del prodotto attraverso il collocamento e ove necessario, la trasformazione del prodotto.

Così è avvenuto in particolare per la coltura del pomodoro. Gli Uffici di Assistenza Tecnica dell'Ente, in accordo con i tecnici del Conalma (Conservie Alimentari Maremma, Consorzio che organizza 32 cooperative operanti nella fascia litoranea tirrenica fra Livorno e Civitavecchia e gestisce due impianti conservieri) sono stati impegnati nella ricerca di varietà atte a maturazione contemporanea e quindi alla raccolta meccanica; alla dimostrazione dell'efficacia della tecnica del trapianto (il che ha comportato l'assistenza alle cooperative per la produzione di milioni di piantine e l'organizzazione della meccanizzazione relativa); alla dimostrazione e divulgazione delle tecniche dei trattamenti antiparassitari, della irrigazione, ecc.

Il risultato dell'azione di assistenza è stato l'aumento degli impegni di coltivazione e conferimento dai 400 ha. del '72 agli oltre 750 impegnati entro il dicembre dello stesso anno, per la campagna 1973.

Analoghe iniziative sono state impostate - in vista del potenziamento dei due ricordati conservifici con linee di lavorazione per altri prodotti - per la coltura dei peschi e peperoni da industria, fagiolini, spinaci, asparagi, carciofi.

Una rilevantissima diffusione ha registrato in questi ultimi anni in Toscana e in tutta l'Italia Centrale, la coltura del girasole in collegamento con il Consmaremma, il Consorzio di Cooperative già citato, che provvede agli approvvigionamenti della materia prima e alla vendita dei prodotti ad esso conferiti dai soci.

Il fenomeno va ricondotto alla riconosciuta iniziativa prioritariamente svolta a cura degli Uffici di Assistenza Tecnica dell'Ente Maremma, fin dal 1968, nei centri dimostrativi del Grossetano, e via via diffusasi in tutte le zone a vocazione.

Le varietà individuate ad alto contenuto di olio e che oggi sono in commercio con i nomi di « Ala », « Amiata », « Albinia », « Argentario », così testimoniando del loro luogo di origine, sono distribuite in tutta Italia, offrendo un contributo importante sia alla produzione di grassi alimentari che di mangimi per alimentazione del bestiame ad alto contenuto proteico.

Complessivamente nel settore delle colture industriali le prove dimostrative che anno concorso ad una importante funzione di orientamento delle relative produzioni, sono state in numero di 62 ed hanno interessato le provincie della Toscana e le provincie di Viterbo, Roma e Rieti nel Lazio.

#### *Settore viti-vinicolo.*

I programmi di Assistenza Tecnica nel settore viti-vinicolo si sono sviluppati con rigorosa aderenza alle prescrizioni del regolamento n. 816/70 della C.E.E. orientando l'ampio processo di ristrutturazione viticola determinatosi, soprattutto in Toscana ma anche nel Lazio, attraverso il reimpianto di razionali vigneti in sostituzione della vecchia e antieconomica viticoltura promiscua, e concentrando le iniziative - con largo ricorso ai finanziamenti FEOGA -

nelle zone di produzioni vinicole pregiate, per le quali i servizi di assistenza tecnica hanno assistito i produttori nelle procedure per l'ottenimento della denominazione di origine.

Complessivamente nel Lazio e in Toscana l'Ente ha assistito iniziative di ristrutturazione viticola su Ha. 15.000 circa.

Le iniziative hanno interessato prevalentemente in Toscana la zona del Montecarlo in provincia di Lucca, del Valdiniievole e Montalbano in provincia di Pistoia, del Chianti delle Colline Pisane, fiorentine, senesi e aretine, delle colline grossetane; nel Lazio la zona del Cesanese in provincia di Frosinone, la zona del Merlot di Aprilia, la vasta zona dei Colli Albani, le zone collinari della Sabina Reatina e infine la zona delle colline viterbesi.

L'azione è stata condotta attraverso la individuazione, zona per zona, delle tecniche colturali più idonee (sesti di impianto correlati alla meccanizzazione, formule di concimazione, metodi di allevamento) ed ha avuto come costante punto di riferimento i produttori prevalentemente organizzati nelle cantine sociali, aderenti in Toscana al COVITO e nel Lazio al CLAV (Consorti Regionali fra le Cantine Sociali).

A servizio dei viticoltori toscani è in via di realizzazione un Centro dimostrativo per la viticoltura a Montespertoli, nel Chianti fiorentino, con una impostazione che ipotizza una funzione di orientamento tecnico-economico che tornerà utile a tutti i viticoltori della Regione. Il Centro disporrà di strutture per l'aggiornamento professionale di tecnici e coltivatori, nonché di campi dimostrativi per la razionale conduzione del vigneto, in una visione di una viticoltura dinamica fortemente meccanizzata, secondo le esigenze delle diverse zone.

Analoga iniziativa è attualmente allo studio per la viticoltura laziale.

#### *Settore orto-floro-frutticolo.*

Nel comparto ortofrutticolo in armonia con gli orientamenti comunitari i Servizi di assistenza hanno curato prevalentemente il miglioramento tecnico delle colture nelle aree a vocazione piuttosto che stimolare nuovi investimenti fissi.

Le zone particolarmente interessate sono state quelle della fascia tirrenica da Tarquinia alla pianura livornese e delle aree interne del Lazio (Viterbese) e della Toscana (Valdarno e Aretino), nelle quali i produttori sono organizzati nelle 7 cooperative che gestiscono altrettanti centrali ortofrutticole, di cui 4 realizzate dall'Ente e affidate in gestione ai produttori associati e 3 realizzate o in corso di realizzazione per iniziativa spontanea dei produttori. Tali cooperative sono a loro volta riunite nel CORET (Consortio Ortofrutticolo dell'Etruria). In collegamento con questo Consortio sono stati impostati i programmi dei Centri dimostrativi di Capocotta (Roma), Tarquinia (Viterbo), Albinia e Braccagni (Grosseto) che hanno messo a fuoco i problemi del miglioramento qualitativo e quantitativo di alcuni fra i più tipici prodotti regionali quali il carciofo, finocchio, fagiolino, peperoni, pesche precoci, nettarine, pere, albicocche, susine e mele spur.

Come è stato altre volte ricordato il programma di sviluppo ortofrutticolo di tutte queste aree dovrà trovare nella struttura del mercato alla produzione dell'Italia Centrale in Pisa il cui progetto è in avanzata fase istruttoria, un suo preciso punto di riferimento e di valorizzazione.

Per diffondere presso i produttori la coltivazione di alcune colture di alto reddito (fragole, poponi, zucchine, pomodori da mensa) e sperimentare le possibilità di produzioni fortemente anticipate, il Servizio di Assistenza Tecnica ha agevolato l'impiego di una serie di moduli di serre ubicate in aree significative (Firenze, Arezzo, Grosseto, Viterbo e Roma) capaci di determinare col loro alto valore dimostrativo la ripetibilità dell'iniziativa.

Sempre per la diffusione delle colture protette vale ricordare che l'Ente ha promosso la realizzazione, che è in corso, di un Centro dimostrativo per le colture pregiate e protette in Capannori (Lucca) destinato ad assolvere, come si è dianzi detto per la viticoltura a Montespertoli, analoga funzione di orientamento e formazione professionale.

Di grandissimo rilievo, in aree solo recentemente affidate alla competenza dell'Ente di sviluppo, sono state le attività svolte nel settore floricolo a vantaggio dei produttori sulle aree

della pianura lucchese e pistoiese e che si aggiungono a quelle da tempo in atto nella fascia tirrenica della provincia di Roma.

Favoriti dalle eccezionali condizioni ambientali e dalla elevata capacità professionale degli imprenditori, nello spazio di pochi mesi sono stati promossi nuovi investimenti di floricoltura protetta che hanno interessato complessivamente l'installazione di serre per 863.000 mq. e che troveranno nel costruendo Mercato dei Fiori di Pescia (Pistoia) uno strumento importantissimo di valorizzazione.

#### *Settore Cerealicolo.*

La cerealicoltura rappresenta ancora una elevata percentuale della produzione del comprensorio, si è reso pertanto indispensabile tenere costantemente aggiornati i produttori sulla validità, per l'ambiente in cui operano, delle nuove varietà che in continuazione vengono poste in commercio.

In collaborazione con gli istituti sperimentali, ed il Consmaemma, sono state impostate numerose prove parcellari e di moltiplicazione di pieno campo in tutto il comprensorio di operatività dell'Ente.

È così che ampie superfici delle provincie di Grosseto, Siena, Viterbo e Roma ancora legate alla coltivazione del grano tenero si sono rapidamente convertite alla produzione del grano duro.

Le recentissime cultivar « Appulo », « Castelporziano », « Castelfusano », « Raineri » si riproducono ormai su larga scala contribuendo ad elevare le produzioni medie del comprensorio. Così dicasi per i cereali minori ed in particolare per gli orzi distici e tetrastici. Basti citare il caso del « Perga », varietà di orzo di alta produttività e caratterizzato da elevato tenore proteico assai indicata per uso zootecnico che ha praticamente sostituito le varietà locali nel giro di due o tre anni dalla sua diffusione.

#### *Settore olivicolo.*

Per questo comparto sia nel Lazio che nella Toscana i programmi di assistenza dell'Ente si sono diretti, in tutte le aree tradizionali, ad incoraggiare le profonde trasformazioni strutturali richieste dall'insufficiente livello di redditività della coltura. Si è trattato perciò fondamentalmente di sviluppare una serie di interventi relativi alla potatura di riforma, concimazione, lavorazione del terreno, trattamenti antiparassitari e raccolta del prodotto.

Anche per la olivicoltura è da ricordare che i servizi di assistenza tecnica potranno far capo, con programmi organici e coordinati, alle attività previste per il costruendo centro dimostrativo per la olivicoltura che sorgerà nell'area della Sabina Romana.

#### *Meccanizzazione e irrigazione.*

Dallo sforzo per diffondere l'irrigazione e la meccanizzazione di tutte le operazioni colturali e di raccolta dei prodotti si è già fatto cenno descrivendo le attività in corso nei singoli settori produttivi.

Per quanto riguarda in particolare la meccanizzazione, l'azione di assistenza dell'Ente peraltro non è stata disorganica giacché i programmi diretti a diffondere il maggiore impiego possibile dei mezzi meccanici, a sostegno della economia delle aziende, sono condotti, avvalendosi della collaborazione dell'U.M.A. (Utenti Motori Agricoli) con un razionale impiego delle particolari e specializzate competenze. Utilizzando il parco macchine e attrezzature di cui è dotato il Centro di Meccanizzazione di Barbaruta (Grosseto), l'Ente ha organizzato numerose iniziative con larga partecipazione dei produttori in diverse aree del comprensorio e particolarmente in provincia di Siena, di Pisa, di Lucca e di Grosseto in Toscana e di Roma e Rieti nel Lazio.

Per quanto invece attiene il razionale impiego delle acque irrigue, ed a rilevare che tutte le iniziative prima citate per la diffusione delle colture industriali e ortofrutticole, hanno ri-

chiesto uno sforzo impegnativo per suggerire i modi, tempi e volumi di adattamento specifici per ogni tipo di terreno e di coltura, utilizzando esperienze che gli Uffici tecnici dell'Ente hanno condotto nei centri dimostrativi di Capocotta (Roma) Quarto d'Albegna e Barbaruta (Grosseto). Con ciò si sono anche fin d'ora poste le premesse per una applicazione delle tecniche irrigue in vista dell'auspicata realizzazione dei vasti programmi di trasformazione delle aree dominate dai grandi impianti irrigui in corso di realizzazione sul litorale toscano-laziale.

#### B) *I servizi di contabilità agraria.*

Il prossimo recepimento nella legislazione italiana delle nuove direttive della C.E.E. in materia di interventi sulle strutture agricole dei paesi membri, troverà l'Ente già avviato ad assistere i produttori della Toscana e Lazio nella adozione di quei servizi di contabilità agraria che, del sistema delle direttive stesse, costituiscono come è noto strumento fondamentale.

Sin dal 1971 infatti il Servizio Assistenza Tecnica dell'Ente, in accordo con l'I.N.E.A. e con l'Istituto di Economia Agraria dell'Università di Firenze, ha avviato servizi di rilevamento di aziende agrarie sia del Lazio che della Toscana, con un programma di lavoro che sta già superando la fase sperimentale.

Dalle iniziali 91 aziende contabilizzate nel 1971, facenti capo a 9 centri di rilevamento, già alla fine del 1972 l'attività era stata estesa a 221 aziende raggruppate in 12 Centri di gestione.

L'organizzazione del servizio è stata articolata attraverso la seguente metodologia:

- rilevazione dei dati contabili effettuata dagli agricoltori con la costante assistenza dei tecnici dell'Ente (ad ogni tecnico è affidato un gruppo composto mediamente da circa 20 aziende);

- elaborazione dei dati contabili, affidata al Centro elettronico dell'I.N.E.A. tramite una convenzione annuale;

- consegna dei risultati della contabilità agli agricoltori;

- interpretazione dei risultati e studio delle conseguenti azioni di assistenza tecnica affidate ad un « gruppo di studio » composto da un docente universitario di economia agraria, da un esperto di analisi di gestione e da tre tecnici qualificati dell'Ente;

- assistenza tecnica vera e propria che vede impegnati contemporaneamente:

- il « gruppo di aziende », consapevole dei punti deboli della loro organizzazione aziendale;

- il tecnico di zona;

- i tecnici specialisti dei vari settori di volta in volta chiamati a consulenze su problemi specifici.

Si è trattato di una attività che è andata assumendo notevole rilievo per gli elementi che ha fornito ai fini di una efficace azione di assistenza tecnica. Le prime interpretazioni e valutazioni dei risultati, condotte dal « gruppo di studio » che opera sotto la guida del prof. Giorgi, Direttore dell'Istituto di Economia Agraria dell'Università di Firenze, hanno consentito l'inizio di un proficuo colloquio nell'ambito dei gruppi omogenei di agricoltori per la comparazione dei singoli risultati.

Da tale confronto che, contrariamente a timori espressi nelle previsioni, avviene senza reticenza, da parte degli operatori, a discutere apertamente i dettagli della loro attività imprenditoriale, sono emersi utilissimi elementi di discussione e soprattutto di emulazione dei migliori risultati realizzati nelle singole aziende.

#### C) *I servizi di aggiornamento e formazione professionale.*

Obiettivi fondamentali dell'azione che l'Ente ha svolto in questo settore sono stati rispettivamente:

- un impegno costante e tempestivo di qualificazione, informazione e aggiornamento dei quadri tecnici dell'Ente, operanti a tutti i livelli;

- il trasferimento di tali aggiornamenti culturali, a tutti i soggetti con i quali l'Ente è venuto in contatto nell'esercizio delle proprie attività. Poiché i canali principali di questa azione di informazione e di aggiornamento sono stati gli organismi associativi che hanno partecipato ai programmi di azione dell'Ente, decisivo è stato il ruolo dei tecnici operanti a livello dei consigli di amministrazione degli organismi associativi cui l'Ente partecipa come socio.

Fra i numerosissimi temi trattati si citano i più significativi:

- sulla evoluzione della politica agraria comunitaria, sono stati organizzati, a cura del Servizio Assistenza tecnica dell'Ente e con la partecipazione di esperti della C.E.E., corsi di aggiornamento a Castelnuovo Pascoli (Lucca) ed a Cecina (Livorno);

- sulla normativa della C.E.E. e nazionale, in ordine ai singoli settori produttivi e con la partecipazione di eminenti esponenti del mondo della scienza e della tecnica, sono stati organizzati corsi sui problemi del tabacco, del latte alimentare, della viticoltura ecc. (Roma, Firenze ecc.);

- su specifici problemi di carattere più strettamente tecnico, sono stati infine svolti numerosi corsi sulla contabilità agraria (Firenze), sulla meccanizzazione delle colture orticole a Tarquinia (Viterbo), sulla meccanizzazione del pomodoro (Grosseto).

A livello degli operatori agricoli, oltre alla costante azione di informazione e aggiornamento, che è stata svolta in concomitanza con le attività ampiamente illustrate per i singoli settori, sono stati realizzati, usufruendo dei finanziamenti concessi dal Ministero del Lavoro, numerosi corsi di addestramento professionale su argomenti di particolare interesse per le singole zone (corsi di meccanica agraria, irrigazione, viticoltura, olivicoltura, tabacchicoltura, allevamento del bestiame da latte e carne, ecc.).

#### 4) L'ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE E DELL'ASSOCIAZIONISMO FRA I PRODUTTORI.

I compiti che la legge affida all'Ente per lo sviluppo ed il potenziamento della cooperazione agricola sono molto ampi e prevedono interventi di varia natura atti a promuovere, assistere e consolidare il fenomeno dell'associazionismo in agricoltura, come elemento per la rottura di una situazione che non risponde più alle necessità di una agricoltura moderna e per la costruzione di una nuova imprenditorialità legata alla dinamica di mercato.

Sulla base di queste direttrici, l'attività dell'Ente nel corso di questi ultimi anni si è sviluppata verso questi obiettivi:

- Consolidamento delle cooperative di 1° grado esistenti, attraverso il miglioramento dell'organizzazione aziendale, la realizzazione o l'ampliamento degli impianti, la formazione cooperativa del corpo sociale e degli amministratori, la preparazione professionale dei dirigenti, l'allargamento della base sociale e una più impegnata partecipazione della stessa alla vita della cooperativa.

- Promuovimento e costituzione di nuove cooperative di 1° grado, interessando tutti i settori produttivi. Concetto conduttore di tale azione è stato quello di sollecitare e favorire iniziative nuove solo negli ambienti nei quali la esigenza di organizzare la produzione non potesse essere soddisfatta nell'ambito delle cooperative esistenti, adeguatamente potenziate.

- Promuovimento e costituzione di cooperative di 2° grado, a misura delle esigenze di un mercato sempre più ampio e competitivo e nel presupposto del consolidamento e del completamento della rete delle cooperative di primo grado.

Nel corso dell'esercizio 1972, sono stati questi gli obiettivi perseguiti in continuità e al completamento dell'azione svolta negli anni precedenti. Si forniscono, di seguito, notizie essenziali sull'attività svolta nell'esercizio 1972 ed un quadro riepilogativo dell'azione svolta negli anni dal 1968 al 1972.



A) *L'attività svolta nell'esercizio 1972.*

La riconosciuta importanza che riveste l'associazionismo in genere e la cooperazione in particolare per il perseguimento degli obiettivi dello sviluppo agricolo ha determinato anche nel 1972 un notevole impegno dell'Ente.

Le iniziative si sono articolate in azioni di promuovimento, di partecipazione e di assistenza.

*Il promuovimento di nuove cooperative* ha comportato una vasta azione preparatoria, di verifiche e di informazione, mirante ad accertare nell'iniziativa la sussistenza dei necessari presupposti di carattere produttivistico, economico e sociale.

Questa azione è stata particolarmente impegnativa nel caso di organismi di 2° grado (Consorti tra cooperative), caratterizzati da ampie dimensioni territoriali ed economiche, specie se le cooperative socie, pur manifestando uniformità di interessi e convergenza di indirizzi programmatici, si sono presentate in non omogenee condizioni di partenza, in termini di ampiezza della base territoriale, di livelli di capacità imprenditoriale, di disponibilità e di capacità degli impianti di trasformazione, ecc.

L'attività svolta dall'Ente nel campo promozionale, nel corso dell'anno 1972, è stata rivolta prevalentemente alla costituzione di consorzi tra cooperative esistenti, allo scopo di creare i presupposti necessari per una valida attività commerciale quale è quella imposta oggi da un mercato sempre più ampio ed esigente.

È stata promossa la costituzione di:

a) *n. 3 organismi di 2° grado.*

– COPLAD – Consorzio Laziale tra le Cooperative Produttori Latte e Derivati, con sede in Roma;

– C.L.A.V. – Consorzio Laziale Vini, con sede in Roma;

– CA.S.TO.R. – Consorzio Caseifici Sociali Toscani Riuniti, con sede in Siena;

È stato inoltre costituito, per iniziativa spontanea delle Cantine Sociali interessate, sulla base di una indicazione programmatica e con la partecipazione dell'Ente, il CO.VI.TO. – Consorzio tra le Cantine Sociali della Toscana, con sede in Firenze.

b) *n. 5 organismi di 1° grado:*

– Cantina Sociale Colli Etruschi (Viterbo);

– Cantina Sociale per l'Orvieto (Viterbo);

– Cantina Cooperativa del Morellino di Scansano (Grosseto);

– Cantina Colli Fiorentini di Montespertoli (Firenze);

– Caseificio Cooperativo Produttori Latte delle Crete Senesi – Asciano (Siena).

È stata deliberata la *partecipazione dell'Ente*, in qualità di socio, e la sottoscrizione di quote di capitale sociale a n. 16 organismi di cui n. 8 sono quelli di nuova costituzione promossi dall'Ente, sopra elencati, più gli 8 seguenti: CONSMAREMMA (Roma) – CANTINA SOCIALE CESANESE DEL FIGLIO (Frosinone) – CANTINA DI S. GIMIGNANO (Siena) – CA.ME. Caseificio del Melfa (Frosinone) – COOPERATIVA PRODUTTORI AMATRICE (Rieti) – COOPERATIVA ARMENTIZIA DELLA ALTA E MEDIA VAL DI CECINA (Livorno) – CONSORZIO PRODUTTORI LATTE MAREMMA – (Grosseto) – CONSEAV (Siena).

È stato, inoltre, deliberato l'aumento della partecipazione dell'Ente al capitale sociale del CONALMA (Albinia), del CA.S.TO.R. (Siena) e dei Caseifici Sociali di Sorano e Manciano (Grosseto).

*L'assistenza alle cooperative* è stata di natura tecnica, tributaria, amministrativo-contabile, finanziaria, imprenditoriale e commerciale e si è sviluppata secondo programmi orga-

nici e in dipendenza sia delle richieste specifiche degli organismi interessati, sia sulla base dei programmi di sviluppo settoriali e territoriali dell'Ente.

Hanno usufruito dell'assistenza dell'Ente n. 200 organismi, dei quali, nel 1972, 21 per la prima volta.

Per quanto concerne l'assistenza finanziaria, sono state concesse alle cooperative, nel 1972, le seguenti nuove fidejussioni:

	LAZIO		TOSCANA		TOTALI	
	N. oper.		N. oper.		N. oper.	
Crediti di miglioramento . . .	7	382.913.500	10	1.038.945.300	17	1.421.858.800
Crediti di esercizio . . . . .	29	3.957.990.000	33	3.061.600.000	62	7.019.590.000
Totale . . .	36	4.340.903.500	43	4.100.545.300	79	8.441.448.800

Nel campo specifico della *mutualità bestiame* e dei servizi aggregati di assistenza veterinaria, farmaceutica e di fecondazione artificiale, l'Ente ha assistito n. 37 mutue che riuniscono n. 1371 allevatori e la Federazione (FEDERMABA) che le associa.

L'attività di propaganda per favorire la commercializzazione dei prodotti agricoli delle cooperative mediante la loro presentazine sui mercati si è concretizzata con la partecipazione a 12 iniziative di cui 8 sui mercati italiani e n. 4 su quelli europei, e precisamente: Settimana Verde di Berlino, Salone di Alimentazione di Utrecht, Mostra Alimentare Aida di Vienna, Mostra IKOFA di Monaco di Baviera, Mostra Mercato di Rimini, Fiera Campionaria di Milano, Salone Alimentazione di Bologna, Fiera Campionaria di Roma, Biennale del Fiore di Pescia, Mostra dei Vini della Maremma a Riva del Sole, Rassegna Gastronomica di Firenze, Vinitaly di Verona.

All'attività sono state interessate n. 32 cooperative del settore enologico - n. 8 del settore lattiero-caseario - n. 10 del settore oleario - n. 11 del settore ortofrutticolo - n. 6 del settore floricolo - n. 1 del settore mangimistico-ementiero - n. 1 del settore conserviero.

È stata inoltre sperimentata, con largo successo propangandistico e commerciale, una nuova forma promozionale attraverso la presentazione dei vini delle cantine sociali del Lazio in Gran Bretagna: l'iniziativa si è svolta a Londra, presso la sede locale ed in collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero. Durante i 3 giorni della manifestazione sono stati presi utili contatti con gli operatori economici specializzati del settore e la stampa di informazione.

Nel campo dell'attività formativa l'Ente ha organizzato numerosi corsi con l'ausilio della Federazione Nazionale della Cooperazione Agricola, e più precisamente quattro per amministratori e sindaci di cooperative, cui hanno partecipato 122 produttori soci di cooperative costituite o interessati a costituende cooperative, e quattro per dirigenti di cooperative cui hanno partecipato 39 tecnici e amministrativi professionalmente interessati al settore.

Per l'aggiornamento professionale del proprio personale l'Ente ha organizzato, a Chianciano Terme, un incontro di studio sul tema « Il Budget come strumento operativo di indirizzo e verifica delle attività economiche delle imprese cooperative », con la collaborazione di docenti universitari specializzati nel settore, cui hanno partecipato 60 funzionari che svolgono attività di assistenza alle cooperative.

Sempre per l'aggiornamento del personale, l'Ente ha svolto n. 6 corsi brevi sui problemi dell'I.V.A. cui hanno partecipato, oltre 130 dipendenti, anche numerosi amministratori e dirigenti di cooperative assistite. Su questo stesso tema, inoltre, 20 funzionari hanno preso parte ad uno specifico corso tenuto a Viterbo dal 16 al 20 dicembre.

L'Ente, infine, è stato sempre attento a cogliere ogni occasione offerta dall'ampio dibattito in corso, nel Paese, sui grandi temi dell'organizzazione della produzione, della cooperazione e dei rapporti col mercato, partecipando attivamente, con i suoi quadri più qualificati, a numerosi convegni, incontri di studio e tavole rotonde e consultazioni varie, dove ha portato il contributo delle esperienze maturate nella concreta attività dell'assistenza alle cooperative e recepito i problemi più importanti recati da eminenti esponenti del mondo della scienza, della tecnica e delle rappresentanze politiche, professionali e sindacali dell'agricoltura.

**B) Sintesi dell'attività svolta dal 1968 al 1972.**

Nel 1968 le cooperative assistite dall'Ente erano 89 (48 in Toscana e 41 nel Lazio), di cui una di 2° grado, 58 di 1° grado, a scopo plurimo e di servizi, 2 di produzione e lavoro e 28 specializzate, operanti nei vari settori produttivi. Si trattava di organismi promossi dall'Ente, operanti nel comprensorio di riforma e sorti, nella quasi totalità, in connessione con i programmi di riforma fondiaria.

Negli anni dal 1968 al 1972 l'azione per lo sviluppo della cooperazione ha interessato, oltre che il potenziamento delle cooperative esistenti, la creazione, attraverso il promuovimento, di 28 nuovi organismi, di cui n. 20 di 1° grado e n. 8 di II° grado.

Inoltre, soprattutto in relazione alla aumentata estensione del proprio territorio, l'Ente ha ampliato la propria azione fornendo tutte le forme integrate di assistenza, per le quali è autorizzato, a 83 altre cooperative di origine spontanea (51 in Toscana e 32 del Lazio).

Pertanto alla fine del 1972 le cooperative promosse ed assistite dall'Ente erano salite a 200 (115 in Toscana ed 85 nel Lazio).

Di questi 200 organismi cooperativi, 190 sono di primo grado e 10 di secondo grado.

Le cooperative di primo grado operano nei seguenti settori:

COOPERATIVE	TOSCANA		LAZIO		TOTALE	
	1968	1972	1968	1972	1968	1972
Di servizi . . . . .	33	39	25	33	58	72
Di produzione e lavoro . .	2	2	—	—	2	2
Di valorizzazione operanti nei nei settori:						
— enologico . . . . .	3	23	3	21	6	44
— oleario . . . . .	3	9	2	8	5	17
— lattiero-caseario . . . . .	2	10	5	9	7	19
— ortofrutticolo . . . . .	3	10	3	3	6	13
— floricolo . . . . .	—	3	2	2	2	5
— tabacchicolo . . . . .	—	1	—	2	—	3
— zootecnico . . . . .	2	12	—	3	2	15
Totale cooperative di valorizza- zione . . . . .	13	68	15	48	28	116
Totale organismi di 1° grado assistiti . . . . .	48	109	40	81	88	190

Le cooperative di 1° grado organizzano complessivamente n. 42.850 produttori agricoli così ripartiti:

	Toscana	Lazio	Totale
Cooperative a scopo plurimo . . . . .	8.468	7.006	15.474
<b>Cooperative specializzate nei settori:</b>			
- enologico . . . . .	6.915	6.042	12.957
- oleario . . . . .	2.269	787	3.056
- lattiero-caseario . . . . .	3.527	3.149	6.676
- ortofrutticolo . . . . .	1.154	969	2.123
- floricolo . . . . .	592	150	742
- tabacchicolo . . . . .	162	450	612
- zootecnico . . . . .	1.084	126	1.210
	24.171	18.679	42.850
	24.171	18.679	42.850

Esse dispongono attualmente di un complesso rilevante di attrezzature e di impianti collettivi per la produzione, la lavorazione, conservazione e vendita dei prodotti. Ci si limita a citare quelle di maggior rilievo:

*In Toscana.*

- 2 stalle sociali per 650 capi bovini;
- 1 porcilaia per ingrasso per n. 1.500 capi/anno;
- 2 stalle di smistamento per suini e bovini;
- 19 Cantine Sociali, per una capacità di Hl. 698.750;
- 9 oleifici sociali, per una capacità molitoria di 44.000 q.li di olive;
- 8 stabilimenti per la lavorazione del latte (alimentare e industriale) con una capacità di lavorazione di 1.300 Hl. di latte al giorno;
- 1 centro lavorazione uova della capacità di 100.000 uova/giorno;
- 1 macello avicolo della potenzialità di 1.500 polli/ora;
- 5 centrali ortofrutticole con una superficie di sale di lavorazione per mq. 7.385 e una capacità di conservazione refrigerata per metri cubi 6.360;
- magazzini e silos per la conservazione di cereali per q.li 350.000.

*Nel Lazio.*

- 19 Cantine Sociali per una capacità di Hl. 1.059.000;
- 7 oleifici sociali per una capacità molitoria di 47.000 q.li di olive;
- 3 stabilimenti per la raccolta e lavorazione del latte (alimentare e industriale) con una capacità di lavorazione di Hl. 2.100;
- 2 centrali ortofrutticole con una superficie di sale di lavorazione di mq. 3.150 e una capacità di celle refrigerate di mc. 2.525.

Le cooperative di 2° grado sono 10 e più precisamente:

*In Toscana.*

**CO.VI.TO (Consorzio Cooperativo Vini della Toscana).**

Costituito nel 1972 - con sede in Firenze, raggruppa 18 Cantine Sociali della regione le quali associano 4.649 produttori e che sono dotate di impianti per una capacità attuale di hl. 491.650.

#### CONSORZIO DELLE CANTINE SOCIALI DEL CHIANTI.

Costituito nel 1967 – con sede in Firenze, raggruppa 3 Cantine Sociali ed alcune cooperative viti-nicole toscane ed ha in fase di completamento la realizzazione di una centrale di imbottigliamento della potenzialità di hl. 120.000 annui.

#### CA.S.TO.R. (Consorzio Caseifici Sociali Toscani Riuniti).

Costituito nel 1972 – con sede in Siena. Raggruppa 5 caseifici sociali dell'area centro-meridionale della regione, di cui solo tre dispongono, alla data del 31 dicembre 1972, di impianti di trasformazione, per una capacità di lavorazione giornaliera di hl. 530 di latte. Gestisce un centro commerciale a Firenze. Le cooperative aderenti associano n. 1.245 allevatori.

#### *Nel Lazio.*

#### C.L.A.V. (Consorzio Laziale Vini).

Di recente costituito – con sede in Roma. Raggruppa 14 Cantine Sociali della regione le quali associano n. 3.376 produttori e che sono dotate di impianti per una capacità attuale di hl. 624.000.

#### UNIONE ROMANA PRODUTTORI LATTE.

Costituita nel 1969 – con sede in Roma. Raggruppa 5 cooperative che associano 2.496 allevatori della provincia di Roma.

#### CONSORZIO LAZIALE TRA LE COOPERATIVE PRODUTTORI LATTE E DERIVATI.

Costituito nel 1972 – con sede in Roma. Raggruppa l'Unione Romana Produttori Latte, le 5 cooperative ad essa aderenti ed altre 3 cooperative della regione, con una dotazione di impianti e lavorazione per una capacità attuale complessiva pari a hl. 2.100 di latte. Sono 3.144 gli allevatori associati alle cooperative aderenti.

#### CONSORZIO COOPERATIVO ORTOFRUTTICOLO DELL'ALTO VITERBESE.

Costituito nel 1971 – con sede a Grotta di Castro (Viterbo) Raggruppa 7 cooperative di servizio o specializzate che associano 700 produttori.

#### *In Toscana e Lazio.*

#### CONSMAREMMA (Consorzio Cooperativo fra produttori agricoli).

Costituito nel 1955 – con sede in Roma. Opera nei settori zootecnici e approvvigionamento beni strumentali; raggruppa 114 cooperative che organizzano complessivamente 23.730 produttori.

Esso è dotato di un moderno mangimificio della potenzialità di q.li 300.000/annui, n. 3 centri di selezione sementi di potenzialità q.li 32.000, oltre a 2 centri zootecnici per vitelli e suini.

## CONALMA (Consorzio Alimentari Maremma).

Costituito nel 1970 con sede in Albinia (Grosseto) – opera nel settore ortofrutticolo da industria conserviera e raggruppa 32 cooperative specializzate o di servizio che associano n. 8.762 produttori.

Esso è dotato di due impianti di trasformazione, uno a Tarquinia ed uno ad Albinia, della potenzialità complessiva attuale di q.li 300.000.

## CORET (Consorzio Ortofrutticolo dell'Etruria).

Costituito nel 1971 – ha sede in Grosseto e raggruppa 8 cooperative specializzate nel settore che associano n. 1.437 produttori e sono dotate di impianti per complessivi metri quadrati coperti 10.500 e celle frigorifere per 8.900 mc.

Per una piena valutazione della importanza, soprattutto negli aspetti qualitativi, del movimento associativo promosso o assistito dall'Ente Maremma, è opportuno considerare i seguenti elementi caratteristici.

1) Le cooperative promosse dall'Ente sono sempre a carattere unitario, effettivamente aperte cioè a tutti i produttori interessati della zona, qualunque siano la loro particolare figura professionale ed i loro orientamenti politico-sindacali; ciò conferisce particolare forza ai singoli organismi associativi e consente lo sviluppo di una rete razionale, senza duplicati ed organica, di strutture associative e di impianti collettivi;

2) Le cooperative di 1° grado; come risulta dai dati sopraesposti, sono normalmente organizzate in consorzi di cooperative specializzati per specifici settori produttivi, ai fini del coordinamento della produzione e per una maggiore capacità di mercato;

3) I risultati finora conseguiti hanno dimostrato la importanza di una ulteriore integrazione per il coordinamento delle politiche economiche e commerciali delle cooperative e dei loro consorzi e la urgenza di iniziative per la gestione di depositi delle stesse cooperative e consorzi presso i principali mercati di consumo, in Italia (Roma, Firenze, ecc.) e all'estero. A tale scopo in una riunione di rappresentanti dei Consorzi di cooperative, tenuta nel novembre del 1972, è stata constatata una generale convergenza intorno a una ipotesi proposta dall'Ente per la costituzione di un organismo di 3° grado che, a coronamento della piramide associativa realizzata in Toscana e nel Lazio, sia in grado di recare un importante contributo al miglioramento del sistema di distribuzione dei prodotti alimentari, avvicinando la produzione al consumo e favorendo opportune intese, tra produttori e dettaglianti, capaci di superare ogni manovra speculativa o inutili intermediazioni.

*L'assistenza* alle cooperative ha interessato l'ampio arco dei settori già indicati in precedenza e ha teso a ricercare e realizzare funzionali impostazioni organizzative, chiari programmi di attività e una tempestiva conoscenza del reale andamento dei vari comparti che concorrono ai risultati di gestione.

Tale azione non si è limitata ad interventi in fase di impostazione tecnica, contabile e amministrativa ma, per quanto possibile, si è sviluppata nel corso dell'intero ciclo gestionale al fine di consolidarne i risultati ed assicurare il più efficace rendimento degli strumenti allo scopo predisposti.

Nel campo specifico *dell'assistenza finanziaria*, l'Ente si è sentito impegnato ad assistere le cooperative nella soluzione del difficile problema dell'autofinanziamento orientando ed incentivando iniziative in proposito, sia mediante anticipazione finanziaria dei soci, sia con la diluizione nel tempo degli acconti sui prodotti conferiti, sia, infine, con l'aumento della partecipazione azionaria.

I risultati di questa azione sono riportati nel prospetto che segue, che evidenzia un aumento del capitale medio, per cooperativa, da lire 1.572.000, per le 91 cooperative assistite nel 1967, a lire 6.610.000 per le 200 cooperative assistite nel 1972.

**CAPITALE SOCIALE DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI ASSISTITI**

TIPO DI ORGANISMO	N.	1967 Capitale sociale in migliaia di lire		N.	1972 Capitale sociale in migliaia di lire	
		Complessivo	medio per Cooperativ.		Complessivo	medio per Cooperativ.
Organismi di 2° grado . . . . .	2	2.540	1.270	10	72.660	7.266
Coop. servizi e prod. e lavoro	60	80.433	1.340	74	323.799	4.375
Coop. di valorizzazione . . . . .	29	60.079	2.072	116	930.437	8.022
	91	143.052	1.572	200	1.326.896	6.610

Questo impegno finanziario dei soci, anche se è ancora lontano dal rappresentare un apporto risolutivo alle necessità finanziarie delle cooperative, costituisce peraltro la più concreta dimostrazione della progressiva lievitazione di quel clima di fiducia e di quello spirito di solidarietà su cui deve essere basata qualunque iniziativa economica di tipo cooperativo.

Non si può non ricordare l'apporto diretto dell'Ente tramite la sua *partecipazione alla società*, non solo e non tanto per l'ammontare del capitale ad oggi sottoscritto che è stato, di norma, di modesta entità, come risulta dal prospetto, seguente, quanto, invece, per la funzione incentivante che lo stesso ha prodotto nelle cooperative destinatarie.

Le Cooperative alle quali l'Ente partecipa come socio sono, al 31 dicembre 1972, n. 124.

**PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AL CAPITALE SOCIALE DEGLI ORGANISMI  
COOPERATIVI DI CUI È SOCIO**

Tipo di organismo	N.	1967 Importo (in migliaia di lire)		N.	1972 Importo (in migliaia di lire)	
		complessivo	unitario medio		complessivo	unitario medio
Organismi di II° grado . . . . .	1	250	250	10	18.000	1.800
Coop./ve di servizi e produzione e lavoro . . . . .	54	13.500	250	64	16.750	262
Coop/ve specializzate . . . . .	24	7.250	302	50	51.500	1.090
	79	21.000	266	124	89.250	719

In questo settore, peraltro, l'Ente ha in corso l'attuazione di ulteriori programmi incentivanti che prevedono, nei prossimi mesi, l'investimento di una somma complessiva di circa 500 milioni di lire in concomitanza con l'ulteriore aumento di capitale deliberato dai produttori associati.

In tutte le cooperative alle quali partecipa come socio, l'Ente è rappresentato nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale.

Questa presenza, realizzata, di regola, tramite un tecnico a livello di Consiglio di Amministrazione e di un esperto amministrativo a livello di Collegio Sindacale, si è dimostrata strumento fondamentale di assistenza e di sviluppo della cooperazione. Esso, infatti, garantisce, nel rispetto dell'autogoverno dei produttori, il fattivo collegamento dell'azione cooperativa con i più vasti programmi di valorizzazione perseguiti dall'Ente di Sviluppo.

La situazione di carenza finanziaria e le note difficoltà che le cooperative incontrano nel ricorso al credito, sia in conseguenza della necessità di fornire agli istituti di credito le garanzie reali, sia dell'alto costo del denaro avuto in prestito, hanno sollecitato l'intervento dell'Ente tramite lo strumento della fidejussione.

L'attività dell'Ente in materia è stata ispirata a criteri di rigorosa oculatezza al fine di assicurare agli interventi la massima efficacia evitando eccessivi o rischiosi impieghi di denaro, quali si riscontrano nei casi di richieste non dettate da condizioni di necessità, ovvero nei casi di richieste avanzate da cooperative nelle quali non era possibile riscontrare requisiti nemmeno potenziali di sufficiente validità economica.

L'andamento, negli anni, delle operazioni effettuate distintamente per credito di esercizio e di miglioramento è stato il seguente:

DISTRIBUZIONE PER ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO  
CON FIDEJUSSIONE DELL'ENTE

TIPO DI OPERAZIONE	IMPORTO (in milioni di lire)								
	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972
Miglioramento . . . . .	32,2	19,1	—	132	241,6	227,2	409,6	1.024,7	1.421,8
Esercizio . . . . .	—	172,9	1.727,5	2.313,1	4.607,4	3.443,2	4.732,2	6.023,1	7.019,5
Totale . . . . .	32,2	192	1.727,5	2.445,1	4.849,-	3.670,4	5.141,8	7.047,8	8.441,3

È opportuno rilevare che questi importi si riferiscono ad operazioni di fidejussione deliberate nel corso dei singoli esercizi. I dati riportati invece nella seconda parte della relazione, che tratta gli aspetti finanziari e patrimoniali del bilancio, si riferiscono alla esposizione dell'Ente al termine di ogni esercizio, dal 1964 al 1972, e comprendono, perciò, le fidejussioni concesse in esercizi precedenti e ancora in essere ed escludono quelle concesse nell'esercizio e revocate entro il termine di esso.

Complessivamente e fino a tutto il 1972, soprattutto dopo la emanazione della legge n. 901 del 14 luglio 1965, l'Ente ha assistito con intervento fidejussorio operazioni di credito agrario per circa 26 miliardi e mezzo così distribuiti fra credito di miglioramento e credito di esercizio:

OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO ASSISTITE DA FIDEJUSSIONE DELL'ENTE  
(milioni di lire)

TIPO DI OPERAZIONE	TOSCANA			LAZIO			TOTALE		
	operazioni N.	Importo	% sulla richiesta	operazioni N.	Importo	% sulla richiesta	operazioni N.	Importo	% sulla richiesta
Credito di miglioramento . . . . .	32	1.839,8	80	23	966,9	80	55	2.806,7	80
Esercizio . . . . .	191	7.866,5	80	271	16.165,5	80	462	24.032	80
Totale . . . . .	223	9.706,3		294	17.132,4		517	26.838,7	



In questo quadro, che evidenzia un processo di soddisfacente sviluppo, sia in senso numerico che economico, delle forme associate dei produttori, è da segnalare l'eccezione costituita dalle Associazioni Mutue Bestiame (MABA) e dalla loro Federazione (FEDER-MABA) che, nonostante la particolare assistenza dell'Ente, hanno risentito della crisi che ha colpito il settore zootecnico così che, nel periodo 1968-1972, il loro numero e quello degli allevatori associati è diminuito rispettivamente da 61 a 37 e da 2.845 a 1.371.

L'attività di propaganda per favorire la commercializzazione dei prodotti agricoli, avviata alla fine dell'anno 1969, si è concretizzata, fino a tutto il 1972, con la partecipazione a 12 iniziative promozionali all'Estero e 22 in Italia con un complesso di cooperative aderenti che ha raggiunto il numero di 69.

L'Ente, nel campo dello sviluppo programmato dalla cooperazione, ha considerato di fondamentale importanza la formazione di «cooperatori» a tutti i livelli, da quello cioè di imprenditori aperti ai problemi dell'associazionismo a quello degli amministratori e dei dirigenti cui è affidata l'attività gestionale della società.

È stata, in tal senso, favorita la partecipazione di numerosi produttori e tecnici a 25 corsi organizzati direttamente o in collaborazione con la Federazione Nazionale delle Cooperative Agricole.

Per l'aggiornamento del proprio personale che svolge attività di assistenza alle cooperative, l'Ente ha realizzato direttamente o ha favorito la partecipazione di suoi funzionari a 16 corsi di perfezionamento con un totale di 277 partecipanti.

Fra questi corsi è meritevole di rilievo, oltre a quello già citato tenuto a Chianciano nel 1972, l'incontro di studio organizzato dall'Ente a Marina di Grosseto nel 1971 che aveva come tema «Il controllo quale strumento di rilevazione e analisi delle attività cooperative», cui hanno partecipato 43 funzionari.

##### 5) L'ATTIVITÀ PER IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA DI RIFORMA FONDIARIA.

In coerenza con l'impegno programmatico di accelerare il completamento dell'opera di riforma fondiaria, l'Ente ha proseguito nel 1972 l'attività avente per fine:

- il completamento delle assegnazioni;
- la definizione dei rapporti giuridici con gli assegnatari (determinazione del prezzo di vendita dei fondi assegnati);
- l'attuazione della Legge sul riscatto anticipato dei fondi, in esito alle numerose domande pervenute;
- la gestione dei beni residui.

Per quanto si riferisce alle assegnazioni di terre, nell'ambito dei criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dei terreni e riguardanti soprattutto l'ampliamento delle unità fondiarie già costituite, nel 1972 sono stati assegnati 1276 Ha. così ripartiti:

Provincia di Roma . . . . .	Ha. 125
Provincia di Viterbo . . . . .	» 144
Provincia di Grosseto (Siena) . . . . .	» 920
Provincia di Pisa (Livorno) . . . . .	» 87

portando ad Ha. 6.869 i terreni assegnati dal 31 dicembre 1968 al 31 dicembre 1972.

La situazione complessiva dei terreni a quest'ultima data mette in evidenza che ad oggi sono stati assegnati, a 18.214 coltivatori aventi diritto, Ha. 169.636, su Ha. 179.418 costituenti la superficie di carico dell'Ente e che residuano da assegnare, alla stessa data, Ha. 898 di terreno.

Per ciò che attiene alla definizione dei rapporti giuridici con gli assegnatari nel corso del 1972 sono state emesse 1.403 delibere di determinazione del prezzo definitivo di assegnazione per 1.135 assegnatari, portando il totale a n. 22.448 delibere relative a 17.146 assegnatari, così ripartite:

Provincia di Roma . . . . .	5.636 delibere per n. 3999 assegnatari
Provincia di Viterbo . . . . .	6.230 delibere per n. 5567 assegnatari
Provincia di Grosseto . . . . .	9.071 delibere per n. 6515 assegnatari
Provincia di Pisa . . . . .	1.511 delibere per n. 1065 assegnatari

Nell'espletamento dell'attività per l'attuazione dei riscatti anticipati dei fondi assegnati, nel corso del 1972 sono state accolte 1.735 domande di cui 703 in Toscana e 1.032 nel Lazio; al 31 dicembre 1972 il numero complessivo delle domande di riscatto accolte assomma a 5.201 di cui 2.412 in Toscana e 2.789 nel Lazio.

La gestione dei beni residui e l'attività attinente agli atti di disposizione del patrimonio si è estrinsecata attraverso le concessioni amministrative, le espropriazioni e gli asservimenti attivi e passivi, le permutate, la classificazione e la consegna di opere di interesse collettivo.

Nel 1972 le concessioni amministrative di terreno hanno interessato circa 85 ettari e 87 lotti, inclusi nelle aree di espansione dei Borghi di Servizio e destinati ad attività collaterali volte a rendere i Borghi stessi centri autonomi di vita sociale.

Anche per i fabbricati siti nei Borghi, centri aziendali e altri agglomerati, l'attività ha interessato, nel 1972, 112 unità immobiliari.

Al 31 dicembre 1972 la statistica provinciale delle concessioni amministrative è così ripartita:

*Terreni*

Grosseto-Siena . . . . .	Ha. 401	
Pisa-Livorno . . . . .	» 198	
Roma . . . . .	» 18	
Viterbo . . . . .	» 6	per un totale di Ha. 623.

*Fabbricati.*

Grosseto-Siena . . . . .	unità immobiliari n. 695	
Pisa-Livorno . . . . .	unità immobiliari n. 130	
Roma . . . . .	unità immobiliari n. 245	
Viterbo . . . . .	unità immobiliari n. 242	per un totale di 1.312 unità immobiliari.

Per le concessioni amministrative secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, è stata data preliminare ampia pubblicizzazione alla disponibilità dei beni da concedere affinché potessero concorrervi tutte le categorie di aventi titolo.

Nel 1972 è proseguita anche l'attività riguardante l'espropriazione e gli asservimenti, da parte di terzi, di terreni dell'Ente; sono stati definiti 10 espropri in Toscana per 31 ettari circa e 10 nel Lazio per Ha. 22 circa.

Alla stessa data risultano complessivamente definiti, dal 31 dicembre 1968, n. 31 espropri per 1.012 Ha. in Toscana e 34 espropri per 353 Ha. nel Lazio.

Ugualmente nello stesso anno 1972 sono stati definiti espropri ed asservimenti conseguenti all'attività espropriativa dell'Ente titolare di Decreti di concessione per la costruzione di opere pubbliche di bonifica: il complesso dell'attività svolta nel quadriennio 1969-72 ha portato a definizione 22 Decreti nel Lazio e 23 in Toscana per un totale di 2.469 verbali di consistenza, 2.119 verbali di stima indennità, 1.317 concordati, stipulati.

Inoltre nel corso del quadriennio 1969-1972 sono state classificate e consegnate a Province e Comuni 25 km. di strade nel Lazio e 64 km. nella Toscana; sono stati costituiti 17 Consorzi di manutenzione.

Nel corso del 1972, inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato l'attuazione di 10 permutate di cui 9 in Toscana e 1 nel Lazio. I terreni ceduti assommano ad Ha. 43 in Toscana e 6 nel Lazio, quelli acquisiti ad Ha. 49 in Toscana e 12 nel Lazio.

#### I DATI FONDAMENTALI DELLA RIFORMA FONDIARIA DELLA MAREMMA TOSCO LAZIALE.

Superficie espropriata od acquisita ad altro titolo (acquisti e permutate . . . .	Ha.	179.418
Superficie assegnata . . . . .	»	169.636
Superficie destinata a strade, canali, Borghi e Centri di Servizio ed aree relative di espansione, espropri per pubblica utilità, sedi di impianti cooperativi di interesse collettivo, attività di assistenza tecnica od interessata a vertenze legali in corso, ecc. . . . .	»	8.884
Poderi con case ed annessi (n. 7.142) . . . . .	per	Ha. 129.522
Quote integrative (n. 11.072) . . . . .	per	» 40.114
Borghi e Centri di Servizio (n. 42)		
Strade (km. 1.903)		
Acquedotti (km. 1.213).		
Impianti, a gestione Cooperativa, per la valorizzazione dei prodotti agricoli (cantine, oleifici, caseifici, centrali ortofrutticole, ecc.) (n. 24).		
Cooperative e Consorzi per la valorizzazione dei prodotti e per la gestione dei servizi in comune (n. 82).		
Organismi mutualistici per l'assicurazione bestiame (n. 52).		
Consorzi di manutenzione per strade e acquedotti (n. 139).		

#### 6) INTERVENTI PER CONTO DELL'A.I.M.A.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nel tracciare le linee programmatiche dell'azione da svolgere, aveva considerato anche l'importanza dell'esecuzione di interventi sul mercato dei prodotti agricoli, per conto dell'A.I.M.A.

Tali compiti, pur non rientrando nel campo istituzionale dell'Ente, si inseriscono tuttavia nel quadro delle attività che esso ha svolto e svolge a servizio dei produttori agricoli.

Già nel 1967, in realtà, l'Ente aveva assolto l'incarico per conto dell'A.I.M.A. per la corresponsione dell'integrazione del prezzo del grano duro nella Provincia di Viterbo.

Negli anni successivi analoghi compiti sono stati assolti dall'Ente - in accordo con l'A.I.M.A. - in misura crescente.

Ma è stato dal 1972 che, sulla base di apposite convenzioni stipulate con l'Azienda di Stato, sono stati affidati all'Ente i compiti relativi alla istruttoria, liquidazione e pagamento delle integrazioni di prezzo ai produttori di olio di oliva e di grano duro praticamente per l'intero comprensorio di intervento.

Per quanto riguarda il grano duro prodotto nel 1971 l'Ente ha operato in tutte le provincie della Toscana, eccettuata quella di Massa Carrara, curando l'istruttoria per 5.629 pratiche, comportanti liquidazioni per circa lire 2.280 milioni e in tutte le provincie del Lazio, eccettuata quella di Latina, per 7.520 pratiche e per un importo di circa lire 3.354 milioni.

Complessivamente perciò, per il grano duro 1971, l'Ente ha curato 13.149 pratiche per circa lire 5.634 milioni.

Per quanto si riferisce alla integrazione di prezzo dell'olio di oliva di produzione 1971/1972 l'Ente ha operato in tutte le provincie della Toscana, eccettuata quella di Arezzo, curando la istruttoria per 62.070 pratiche, comportanti liquidazioni per circa lire 8.170 milioni e in

tutte le provincie del Lazio, eccettuata quella di Latina; per 104.451 pratiche e per lire 9.200 milioni.

Complessivamente, pertanto, per l'integrazione di olio di produzione 1971-1972, l'Ente ha curato 166.521 pratiche per circa lire 17.370 milioni.

È da rilevare che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1972 espone solo parzialmente la complessiva entità di tale movimento finanziario giacché parte di essa - in quanto riferita a liquidazioni che saranno effettuate agli inizi del prossimo esercizio - figurerà nel movimento finanziario dell'anno 1973.

In conclusione merita rilevare l'importanza dell'apporto dato dall'Ente nello svolgimento di tale servizio, importanza che non è soltanto sottolineata dal volume, pur ragguardevole, del movimento finanziario, ma anche e soprattutto dal rilevante interesse sociale delle funzioni assolte a favore di circa 180.000 produttori agricoli.

La constatazione è tanto più significativa in quanto tali funzioni sono state espletate con una tempestività della quale l'Azienda di Stato ha dato espressa testimonianza e, mercé l'impegno del personale addetto, non ha determinato remore o rallentamenti nelle altre fondamentali funzioni di istituto.

#### INTEGRAZIONE PREZZO AI PRODUTTORI DI GRANO DURO CAMPAGNA 1971

PROVINCIE	N. PRATICHE	IMPORTO
Frosinone . . . . .	310	36.673.508
Rieti . . . . .	82	19.019.037
Roma . . . . .	978	778.609.006
Viterbo . . . . .	6.150	2.519.643.278
LAZIO . . . . .	7.520	3.353.944.829
Arezzo . . . . .	47	8.002.413
Firenze . . . . .	197	53.274.373
Grosseto . . . . .	3.481	1.242.808.530
Livorno . . . . .	508	169.390.647
Lucca . . . . .	5	880.516
Pisa . . . . .	825	478.605.371
Pistoia . . . . .	7	479.596
Siena . . . . .	559	326.596.529
TOSCANA . . . . .	5.629	2.280.037.975
TOTALE . . . . .	13.149	5.633.982.804

INTEGRAZIONE PREZZO AI PRODUTTORI DI OLIO DI OLIVA CAMPAGNA 1971-72

PROVINCIE	N. DOMANDE	IMPORTO
Frosinone . . . . .	32.604	1.783.259.511
Rieti . . . . .	10.549	1.532.493.825
Roma . . . . .	38.804	3.389.252.617
Viterbo . . . . .	22.494	2.494.133.377
LAZIO . . . . .	104.451	9.199.139.330
Firenze . . . . .	10.790	2.646.768.141
Grosseto . . . . .	13.906	1.416.768.222
Livorno . . . . .	2.848	508.793.515
Lucca . . . . .	8.998	931.905.695
Massa Carrara . . . . .	5.425	268.979.031
Pisa . . . . .	6.805	869.273.201
Pistoia . . . . .	6.303	680.631.110
Siena . . . . .	6.995	846.361.090
TOSCANA . . . . .	62.070	8.169.480.005
TOTALE . . . . .	166.521	17.368.619.335

7) L'ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DELL'ENTE; L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE.

Dopo l'entrata in vigore della Legge 14 luglio 1965, n. 901 l'Ente ha provveduto a ristrutturare i propri Uffici per adeguarli ai nuovi compiti di sviluppo.

Sono stati istituiti Centri di Sviluppo, il cui numero è successivamente aumentato fino ai 17 Centri attuali, seguendo la progressiva estensione del comprensorio, passato da 995 mila ettari ad oltre 3 milioni ed 800 mila ettari, mentre l'attività di completamento della riforma fondiaria è stata affidata agli Uffici di Riforma (in un primo tempo in numero di 12, ora ridotti a 9). Contemporaneamente, e con la necessaria gradualità, è stato anche provveduto ad una diversa organizzazione dei Servizi della Sede Centrale e degli altri Uffici periferici, tenendo anche di vista la sopravvenuta realtà delle nuove strutture regionali. A tale scopo sono stati creati a Roma ed a Firenze i due Uffici Regionali per il Lazio e la Toscana ed anche i Ripartimenti per il completamento delle attività connesse con la Riforma Fondiaria sono stati ristrutturati su base regionale con sedi a Roma e Grosseto e Sezioni staccate a Viterbo e Pisa.

(Vedi sintesi esplicativa allegata).

Con delibera n. 222/C del 28 settembre 1970 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il Regolamento di amministrazione e contabilità, previsto dall'art. 5, lettera a) del D.P.R. 14 febbraio 1966, n. 257.

Per quanto riguarda l'amministrazione del personale, gli anni decorsi dal 1968 al 1972 hanno visto la realizzazione di una serie di provvedimenti di cui si ricordano i più significativi:

- attuazione dello sfollamento volontario previsto dalla legge n. 901, a seguito del quale hanno lasciato il servizio n. 26 dipendenti.

- Riduzione da 70 a 65 anni del limite di età per la cessazione del servizio dei dirigenti dell'Ente, con conseguente rinnovamento dei quadri direttivi.

- Concessione di acconti sui futuri miglioramenti previsti dagli accordi Governo-Sindacati per i dipendenti degli Enti Pubblici.

- Conservazione, limitatamente al personale già in servizio, del contributo dell'Ente al Fondo di Previdenza.

- Applicazione dei benefici previsti dalle Leggi in favore degli ex combattenti cui sono interessati 260 dipendenti, dei quali 29 hanno già beneficiato anche delle maggiori provvidenze connesse alla cessazione dal servizio.

- Investimento del Fondo di Quiescenza mediante la stipula di una convenzione con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni che, fra l'altro, conserva al personale in servizio alla data della relativa delibera consiliare, il godimento degli interessi delle somme accantonate a favore di ciascuno.

- Investimento del Fondo di Previdenza in una forma mista di capitalizzazione e di assicurazione vita che assicura concreti vantaggi al personale.

- Approvazione ed entrata in vigore del Regolamento Organico del personale (con decorrenza 1° gennaio 1971) e conseguenti operazioni per l'inquadramento in ruolo di tutti i dipendenti: emanazione dei bandi di concorso, nomina della Commissione esaminatrice, espletamento delle complesse operazioni concorsuali. È opportuno sottolineare la fondamentale importanza di tali operazioni nella vita dell'Ente; infatti l'entrata in vigore del Regolamento, oltre a conferire al rapporto di impiego dei dipendenti la certezza nel diritto, consente all'Amministrazione un miglior governo del personale. Resta da aggiungere che l'entrata in vigore del Regolamento ha fatto conseguire anche notevoli vantaggi ai dipendenti, come ad esempio la istituzione della 15<sup>a</sup> mensilità e la riduzione dell'orario di lavoro nella misura prevista per i dipendenti civili dello Stato.

- A seguito delle dimissioni presentate dal Direttore Generale dr. Aldo Donati, al quale va la gratitudine dell'Ente per la lunga e proficua opera prestata a vari livelli dirigenziali, è stato nominato in data 24 maggio 1972 il nuovo Direttore Generale dell'Ente nella persona del dott. Corrado Novi.

Il personale dell'Ente, che nell'anno 1955 aveva raggiunto le 1822 unità, scendendo a 1215 unità nel 1969, ammonta a 1125 unità al 31 dicembre 1972, ed è dislocato per 479 unità in Toscana e 646 unità nel Lazio.

La distribuzione del personale nelle varie provincie delle due Regioni risente della origine dell'Ente, nato come Ente di Riforma Fondiaria, la cui attività era soprattutto concentrata nelle provincie di Grosseto, Viterbo e Roma nelle quali, pertanto, ha ancora da svolgere importanti funzioni in questo particolare settore. Per quanto riguarda la distribuzione qualitativa del personale fra le due Regioni si deve mettere in rilievo una prevalenza di elementi amministrativi nel Lazio, dovuta alla presenza in Roma degli Uffici della Sede Centrale.

Il personale è così ripartito per carriere e ruoli: carriera direttiva n. 219 - carriera di concetto n. 485 - carriera esecutiva n. 322 - carriera ausiliaria n. 88 (oltre a 11 fuori ruolo fra cui il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo).

Con riferimento ai titoli professionali o di studio il personale risulta così suddiviso: laureati n. 163; diplomati n. 478; muniti di licenza media inferiore n. 263; altri n. 221.

L'età media dei dipendenti dell'Ente si aggira ormai intorno ai 50 anni; ciò deriva dal fatto che il nucleo originario, selezionato nei primi anni dell'Ente tra i candidati già in possesso di notevole esperienza professionale, non è stato più integrato da giovani elementi, secondo il normale avvicendamento di tutte le pubbliche amministrazioni, essendo stato del tutto bloccate le assunzioni fino dal 1965.

Il costo annuo medio unitario del personale, risultante dall'applicazione delle norme di legge e regolamentari che sono state successivamente estese ai dipendenti dell'Ente, nonché dalle normali progressioni del trattamento economico e di carriera, che ammontava a circa 4 milioni e mezzo nel 1969, è salito nel 1972 a circa 7 milioni, facendo astrazione degli oneri previsti in consuntivo per la estensione dei benefici agli ex combattenti (quasi 3 miliardi di lire complessivamente) in quanto tale onere è ripartito in diversi esercizi.

Occorre dire che, pur in mezzo alle molte difficoltà cui è stato fatto cenno, il personale ha complessivamente risposto alle attese dell'Amministrazione e che anzi, talvolta, si sono registrati casi di dedizione, di abnegazione e di eccezionale efficienza di cui è doveroso dare atto con gratitudine.

D'altra parte la produttività del personale non è valutabile solo con riferimento al relativo costo che viene iscritto in bilancio; essa infatti si traduce in massima parte in servizi di assistenza, di orientamento, di promozione e di progettazione, il cui rendimento non può essere facilmente tradotto in termini monetari. Tale produttività può ritenersi nel complesso rilevante, anche se risulta in alcuni settori diminuita dalla insufficiente dotazione di tecnici qualificati (ingegneri, esperti in economia, ecc.) e dalla già evidenziata «anzianità» media del personale. A tale proposito si ritiene opportuno far rilevare che l'incidenza delle spese ordinarie per il personale, nel corso dell'esercizio 1972, avuto riferimento alle sole attività risultanti dal bilancio e senza considerare quindi il valore dei servizi di assistenza, è stata contenuta al solo 14,4 % del movimento finanziario complessivo. Tale percentuale è pari a quella registrata negli anni di maggiore attività e disponibilità di mezzi per l'attuazione della riforma fondiaria e dimostra che, pur entro i limiti e le obiettive difficoltà sopra ricordate, l'Amministrazione, i Dirigenti ed il Personale tutto hanno saputo valorizzare al massimo le risorse disponibili.

#### ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELL'ENTE SEDE CENTRALE - ROMA

##### UFFICI NEL LAZIO.

##### a) *Centri di sviluppo:*

- Centro di Sviluppo del Reatino - Rieti.
- Centro di Sviluppo del Frusinate - Frosinone.
- Centro di Sviluppo della Campagna Romana Meridionale - Velletri.
- Centro di Sviluppo del Viterbese Meridionale - Viterbo.
- Centro di Sviluppo dell'Aniene - Roma.
- Centro di Sviluppo dell'Agro Romano in Destra Tevere - Bracciano.
- Centro di Sviluppo del Viterbese Settentrionale - Canino.

##### b) *Ripartimento Regionale per la Riforma Fondiaria - Roma.*

- Sezione Staccata di Riforma Fondiaria - Viterbo.

##### c) *Uffici di Riforma:*

- Ufficio di Riforma di Montalto di Castro.
- Ufficio di Riforma di Cura di Vetralla.
- Ufficio di Riforma di Cerveteri.
- Ufficio di Riforma di Roma.

d) *Uffici Staccati del Servizio Lavori:*

Ufficio Lavori di Roma.  
Ufficio Lavori di Viterbo.

UFFICI IN TOSCANA.

a) *Centri di Sviluppo:*

Centro di Sviluppo di Cecina e Cornia - Cecina.  
Centro di Sviluppo di Arezzo - Arezzo.  
Centro di Sviluppo del Territorio Lucchese - Lucca.  
Centro di Sviluppo dell'Arno Pisano - Pisa.  
Centro di Sviluppo di Massa Carrara - Massa.  
Centro di Sviluppo di Siena - Siena.  
Centro di Sviluppo della Maremma Grossetana - Grosseto.  
Centro di Sviluppo dell'Albegna - Pitigliano.  
Centro di Sviluppo del Pistoiese - Pistoia.  
Centro di Sviluppo del Territorio Fiorentino - Firenze.

b) *Ripartimento Regionale per la Riforma Fondiaria - Grosseto.*

Sezione Staccata di Riforma Fondiaria - Pisa.

c) *Uffici di Riforma:*

Ufficio di Riforma di Volterra.  
Ufficio di Riforma di Pitigliano-Manciano.  
Ufficio di Riforma di Piancastagnaio.  
Ufficio di Riforma di Grosseto.  
Ufficio di Riforma di Orbetello.

d) *Uffici Staccati del Servizio Lavori:*

Ufficio Lavori di Grosseto.  
Ufficio Lavori di Pisa.

e) *Ufficio Acquedotto del Fiora di Grosseto.*

8) LE ATTIVITÀ DI PUBBLICHE RELAZIONI, DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE.

Dal quadro delle attività fin qui ricordate può riconoscersi lo sforzo compiuto dall'Ente per instaurare e mantenere costante ogni possibile forma di colloquio con le categorie agricole e le loro naturali espressioni associative ed istituzionali, con le comunità montane, con i consorzi di bonifica, con gli Enti locali e con tutte le istanze che potessero concorrere all'esercizio tempestivo ed efficace delle istituzionali funzioni dell'Ente.

L'obiettivo di rimarcare questa connotazione di apertura e di costante ricerca dell'Ente al colloquio - che pur sottolineato come uno dei più qualificanti tra quelli che l'attuale amministrazione si propone all'atto del suo insediamento e che, trasferito nell'azione quotidiana, ha validamente contribuito a far raggiungere i traguardi di progresso economico e di crescita civile di cui i dati finora riportati sono inadeguata testimonianza, - è stato sempre perseguito anche e più in generale in tutti i compartimenti dell'Ente.



Sono espressione concreta di questo impegno l'ampia pubblicità che sempre in questi anni è stata data a tutte le attività che si sono andate sviluppando, l'azione di pubbliche relazioni, di informazione e di divulgazione svolta a tutti i livelli, la promozione e la organizzazione, a cura diretta dell'Ente, di convegni, tavole rotonde, incontri di studio, corsi di aggiornamento ovvero l'attiva partecipazione, con lo svolgimento di relazioni, con la presentazione di documenti, con interventi di esponenti dell'Amministrazione o degli uffici ad analoghe iniziative promosse da altri ecc.

In altre parti di questa relazione si è dato notizia, ad esempio, di altri numerosi convegni ed incontri di studio su temi più spiccatamente tecnici. Si citano, qui di seguito, iniziative di più generale argomento e che sono testimonianza dell'impegno dell'Ente per tradurre ovvero per sperimentare anticipatamente - di fronte alle concrete realtà e prospettive dell'agricoltura delle zone di competenza - le linee della politica agraria della C.E.E., dello stato nazionale e, man mano che sono venute formulandosi, quelle delle Regioni.

Nel periodo dal 1969 al 1972 l'Ente ha promosso ed organizzato, insieme a numerosi altri convegni ed incontri di studio:

- il 4 giugno 1970, a Roma, nel quadro della giornata della Agricoltura alla annuale Fiera di Roma, un Convegno sul tema: « L'azione dell'Ente di Sviluppo per l'agricoltura della Regione Laziale nelle prospettive della programmazione economica e della politica agricola della C.E.E. »;

- il 21 settembre 1970, a Velletri, in occasione della Mostra delle uve e dei vini d'Italia, un convegno sul tema: « Problemi e prospettive di sviluppo della cooperazione agricola nel settore vitivinicolo della Regione Laziale »;

- il 7 giugno 1971, a Roma, sempre nel quadro delle annuali manifestazioni della Fiera di Roma, un convegno su: « Una prospettiva di rinnovamento dell'agricoltura regionale laziale: la produzione del latte alla luce della politica della C.E.E. »;

- il 10-11 e 12 gennaio 1972, a Roma, un convegno sui problemi della « organizzazione e sviluppo della montagna » e, sullo stesso tema, a conclusione del convegno, una tavola rotonda alla quale hanno partecipato esponenti delle Giunte Regionali della Toscana e del Lazio, del Ministero dell'Agricoltura, dell'UNCEM, di organizzazioni professionali agricole, di Istituti universitari, ecc.;

- il 31 maggio 1972, alla XX Fiera di Roma, un convegno sul « Ruolo delle Cantine Sociali nelle prospettive di organizzazione e di sviluppo della vitivinicoltura laziale »;

Durante lo stesso periodo l'Ente ha inoltre attivamente partecipato, con relazioni del Presidente, a numerosi ed importanti convegni, tra i quali si segnalano particolarmente:

- il 27 ottobre 1969, a Firenze, indetto dalla Unione Regionale delle Provincie Toscane, un « Convegno Regionale sull'Ente di Sviluppo »;

- il 13 giugno 1970, a Siena, indetto dall'Ente per i vini tipici e pregiati, un convegno sulle « Prospettive di sviluppo della cooperazione agricola nel settore vitivinicolo con particolare riferimento alla Regione Toscana »;

- il 26 maggio 1971, a Roma, indetto dall'I.S.L.E. (Istituto per la documentazione e gli studi legislativi), un convegno sul tema « Regioni ed Agricoltura »;

- il 25-26 giugno 1971, a Napoli, promosso dalla rivista « La Via Democratica », un convegno sul tema « Gli Enti di sviluppo per un'agricoltura moderna e competitiva »;

- il 19 ottobre 1971, a Vicenza, organizzato dalla Federazione italiana aziende municipalizzate, centrali del latte, annonarie e farmaceutiche (F.I.A.M.C.L.A.F.), un convegno su « Le Centrali del Latte strumento pubblico per la valorizzazione regionale della produzione e del consumo »;

- il 7 ottobre 1972, a Mantova, promosso dalla locale Camera di commercio, un convegno sulle « Prospettive di sviluppo dell'associazionismo in agricoltura »;

Vale inoltre ricordare l'impegnativo apporto dato dall'Ente alle Conferenze Regionali dell'Agricoltura indette dalle Regioni Toscana e Lazio, alle quali l'Ente ha partecipato attivamente sia in sedi di conferenze zonali, sia nella presentazione delle relazioni introduttive, sia nei dibattiti.

Sempre nel quadro di una piena collaborazione con le Regioni sono infine da ricordare l'udienza conoscitiva avuta dal Presidente dell'Ente, a Firenze, il 27 ottobre 1971, presso la Commissione Agricoltura della Regione Toscana, che costituì l'occasione di una ampia informativa su tutto il quadro dell'attività dell'Ente e le analoghe udienze avute con le competenti commissioni consiliari della Regione Lazio sui problemi dello sviluppo zootecnico e della organizzazione dei mercati.

Sul piano dell'attività di documentazione, sono da ricordare particolarmente:

- la pubblicazione su « Le Regioni, le Comunità montane e gli Enti di sviluppo agricolo per una azione programmata di organizzazione e sviluppo della montagna », edita nel gennaio del 1972, contenente, con gli atti sul citato convegno per la Montagna, una ampia documentazione legislativa e cartografica;

- la pubblicazione del « Patrimonio Progetti », con la quale l'Ente ha presentato, come un rapporto a tutte le istanze interessate ed alla pubblica opinione, un'ampia relazione sulle iniziative in corso per il miglioramento delle strutture agricole;

- pubblicazioni sui documenti di particolare interesse per le categorie agricole e per l'aggiornamento dei tecnici dell'Ente, quali « Il progetto 80 », le nuove direttive della politica agraria della C.E.E. e la nuova legge sulla cooperazione;

- una serie di pubblicazioni che illustrano le attività e le produzioni degli organismi cooperativi assistiti dall'Ente, editi anche nelle principali lingue estere, per accompagnare l'azione di propaganda e di incontro con il mercato che l'Ente svolge nelle principali manifestazioni in Italia e all'Estero.

## P A R T E S E C O N D A

### IL RENDICONTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

#### 1) GESTIONE DI COMPETENZA.

Come si rileva dal documento contabile, la gestione dell'esercizio finanziario 1972 chiude con un leggero avanzo di amministrazione, pari a lire 23.826.652.

In sintesi, i risultati del conto della gestione competenza sono i seguenti:

Entrate correnti . . . . .	L.	16.169.470.426	
Spese correnti . . . . .	»	10.382.611.523	
		<hr/>	
Avanzo nella parte corrente . . . . .	L.	5.786.858.903	
Entrate in conto capitale . . . . .	L.	6.663.258.273	
Spese in conto capitale . . . . .	»	6.946.038.491	
		<hr/>	
Disavanzo nella parte in conto capitale . . . . .	L.	282.780.218	
		<hr/>	
Avanzo totale della gestione di competenza . . . . .	L.	5.504.078.685	
		<hr/> <hr/>	

La gestione di competenza dell'esercizio 1972 consente quindi di coprire interamente il deficit dei due precedenti esercizi con il ricordato margine attivo di lire 23.826.652 da riportare a favore dell'esercizio 1973.

Tra le entrate di competenza dell'esercizio 1972 figura anche l'importo di lire 2.590 milioni, corrispondente al ricavato dei mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, che l'Ente è stato autorizzato a contrarre ai sensi del 2° comma dell'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745. Tale somma può essere considerata a tutti gli effetti una ulteriore assegnazione di fondi e sarà destinata, in conformità con gli scopi voluti dalla legge, alla esecuzione di opere e ad aumentare la riserva a garanzia delle fidejussioni prestate dall'Ente a favore di Organismi associativi.

Va inoltre posta in evidenza l'entrata di lire 1.600 milioni che figura tra le assegnazioni al Cap. 11 art. 16, relativa al finanziamento degli interventi di cui all'art. 2 decies della legge 14 agosto 1971, numero 592.

Gli sforzi compiuti per il contenimento delle spese ed il rinvio di quelle non aventi carattere di urgenza, si sono concretati in una riduzione delle uscite, rispetto alle previsioni, di lire 389.388.197, soprattutto nella parte corrente del bilancio, e principalmente, tra le spese per i servizi comuni (lire 139.300.545) e quale minore differenza passiva, sia della gestione relativa all'attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria (lire 84.569.544), sia delle gestioni provvisorie varie (lire 21.449.962).

Per quanto riguarda la spesa per il personale, che ascende complessivamente a lire 9.042.356.943, è da rilevare che in tale cifra è compreso l'importo di lire 1.989.960.000 accantonato, al fine di fronteggiare gli ulteriori oneri derivanti dall'applicazione delle norme di legge a favore degli ex combattenti ed assimilati.

Per le entrate, fra i maggiori scostamenti con il preventivo, figura, in senso positivo, la quota di spesa a carico dei coltivatori diretti interessati alla realizzazione dei vigneti ammessi ai benefici del Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola, III tranche, i quali hanno fatto fronte con i propri mezzi, in misura di gran lunga superiore al previsto, alla spesa non coperta da contributi dello Stato Italiano e della CEE.

Le minori entrate riguardano:

a) la categoria 4<sup>a</sup> « Concorsi e rimborsi nelle spese » per lire 165.877.514: la differenza è dovuta al minor recupero di spese generali per le opere in concessione, a causa del minor volume di opere realizzate, soprattutto per il ritardo nella istruttoria di diversi progetti da parte dei competenti organi statali;

b) il recupero di anticipazioni concesse nei precedenti esercizi agli assegnatari e alle Cooperative fra assegnatari, per complessive nette lire 225.813.236; la riduzione si riferisce in misura prevalente, al mancato rimborso dei prestiti da parte degli Organismi cooperativi per i quali il preannunciato provvedimento di ratizzo a medio termine e a tasso agevolato, non ha potuto ancora essere definito per gli ulteriori accertamenti, circa le singole situazioni economico-patrimoniali, che si sono dimostrati necessari;

c) i contributi e i mutui a tasso agevolato per la realizzazione di impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli; le complesse procedure tecnico-amministrative alle quali è connessa l'istruttoria delle pratiche, ha causato una ragguardevole contrazione di tali entrate. Trattasi in complesso di nette lire 587.973.316 che si prevede di acquisire nel corso del corrente esercizio 1973, dato che i relativi impegni di spesa sono già stati assunti.

## 2) GESTIONE DEI RESIDUI.

Le risultanze della gestione dei residui si concretizzano nei dati seguenti:

### *Residui attivi.*

Consistenza al 1° gennaio 1972 . . . . .	L.	28.397.543.277
Variazioni intervenute nell'esercizio:		
- in aumento . . . . .	L.	30.000
- in diminuzione . . . . .	L.	1.870.785.950
	L.	1.870.755.950
Riscossioni . . . . .	L.	9.750.139.112
	L.	11.620.895.062
Consistenza al 31 dicembre 1972 dei residui provenienti dagli esercizi precedenti. . . . .	L.	16.776.648.215
Residui provenienti dalla gestione di competenza . . . . .	»	20.783.508.153
Totale al 31 dicembre 1972 . . . . .	L.	37.560.156.368

Il notevole ammontare, pari a lire 20.783.508.153, dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1972, è da attribuire essenzialmente alle voci che si riferiscono alle assegnazioni statali (Cap. 11 artt. 14 e 16 per complessive lire 14.523.000.000)

ed ai mutui stipulati ai sensi del 2° comma dell'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 (Cap. 121 art. 2 per l'importo di lire 2.590.000.000) il cui ricavato, al 31 dicembre 1972, non era stato ancora svincolato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, nonché ai mutui da stipulare, per la realizzazione di impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli (Cap. 122 per lire 610.890.000). Notevoli sono anche le somme rimaste da riscuotere per contributi dello Stato italiano e della Comunità Economica Europea relativi ad opere ed impianti in corso di costruzione (Capp. 71, 74, 77, 90, 93, per complessive lire 1.914.707.176).

I residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti, hanno subito una diminuzione che corrisponde al 41% circa della loro consistenza iniziale. La mancata riscossione della parte rimanente, è giustificata dalla natura delle singole partite, che possono così raggrupparsi:

- il 53,20 % è costituito da crediti verso l'amministrazione statale, per assegnazioni ordinarie e straordinarie o per contributi relativi alla realizzazione di opere;
- il 7,30 % è rappresentato da contributi della Comunità Economica Europea, per la esecuzione di lavori vari;
- il 4,30 % corrisponde al costo dei titoli pubblici di proprietà dell'Ente;
- il 9,30 % è dato dall'ammontare dei mutui integrativi a tasso agevolato, relativi ad opere in corso;
- il 6,20 % corrisponde ai crediti verso imprenditori agricoli per il recupero della quota di spesa a loro carico, relativa alla realizzazione di opere di interesse comune a più fondi;
- il 6,40 % è formato dai crediti verso gli assegnatari per annualità del prezzo dei terreni e delle opere; le somme introitate a tale titolo a tutto il 1972 ascendono a lire 6.652.661.020;
- l'11,30 % è pari all'ammontare delle partite compensative per ritenute, contributi, depositi, rimborsi e anticipazioni a terzi;
- il 2 % si riferisce a partite diverse e a crediti vari verso terzi.

#### *Residui passivi.*

Consistenza al 1° gennaio 1972 . . . . . L. 35.516.664.595

#### Variazioni intervenute nell'esercizio:

- in diminuzione . . . . .	L. 1.939.042.680
- in aumento . . . . .	L. 25.263.747
	L. 1.913.778.933

Pagamenti . . . . . L. 9.902.621.383

L. 11.816.400.316

Consistenza al 31 dicembre 1972 dei residui provenienti dagli esercizi precedenti . . . . . L. 23.700.264.279

Residui provenienti dalla gestione di competenza . . . . . L. 14.249.767.120

Totale al 31 dicembre 1972 . . . . . L. 37.950.031.399

Anche nella consistenza dei residui passivi si riscontra, sebbene in misura notevolmente inferiore di quella verificatasi nei residui attivi, un certo incremento e ciò nonostante l'ingente ammontare delle somme pagate e le notevoli variazioni in diminuzione apportate nel corso dell'esercizio 1972, per un importo che, nel complesso, corrisponde al 33,50 % circa della iniziale entità.

Le principali partite rimaste da pagare riguardano:

a) lavori, per un importo di lire 16.666.811.621 che è pari al 44 % del totale.

Rispetto al 31 dicembre 1971 tale percentuale è diminuita dal 47 al 44 %.

Pur avendo, nell'anno 1972, eseguito lavori per oltre 4.350 milioni di lire, di cui circa il 66 % utilizzando le somme impegnate nei precedenti esercizi, l'ammontare dei residui tuttora in essere è sempre ragguardevole; ciò, come è risaputo, è strettamente collegato ai tempi tecnici occorrenti per l'approvazione dei progetti, per l'assenso dei contribuiti, nonché per la materiale esecuzione ed il collaudo delle opere;

b) le spese per il personale, per complessive lire 5.020.519.055, pari al 13,22 %.

In tale cifra sono compresi, oltre alle somme necessarie per fronteggiare gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme a favore degli ex combattenti ed assimilati, anche gli importi relativi al congruaggio dell'indennità di quiescenza che dovrà essere effettuato non appena approvata la graduatoria per l'inquadramento del personale ed applicate le norme sul « riassetto ». Sono state anche accantonate le somme richieste dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per i contributi gravanti l'indennità integrativa speciale, e, in via prudenziale, gli arretrari relativi all'aggiunta di famiglia. Per quest'ultima richiesta vi è azione giudiziaria in corso, a seguito di opposizione dell'Ente al decreto ingiuntivo ottenuto dall'I.N.P.S.;

c) l'accantonamento delle annualità del prezzo di assegnazione del terreno e delle opere scadute a tutto il 1972, nonché del prezzo corrisposto dagli assegnatari che hanno riscattato il fondo, per un importo complessivo di lire 6.985.824.007 pari al 18,40 % del totale dei residui. Il totale di tali annualità deve essere aumentato di lire 975 milioni, utilizzati per la formazione di apposita riserva a garanzia delle fidejussioni prestate dall'Ente, ai sensi dell'art. 7 della legge 14 luglio 1965 n. 901 (voce n. 24 dell'attivo dello stato dei capitali);

d) l'accantonamento del fondo di previdenza e la parte residua del fondo di quiescenza del personale da versare all'I.N.A. a seguito della stipula della polizza aziendale di cui si è già parlato; complessivamente si tratta della somma di lire 3.223.608.053, pari all'8,5 % del totale dei residui passivi;

e) le partite di giro quali le ritenute, i contributi di varia natura, i depositi, le somme introitate per c/di terzi, ecc., per lire 3.969.157.764, corrispondenti al 10,49 %. Il notevole incremento è causato soprattutto dalla contabilizzazione dell'importo, di lire 2.590 milioni, dei mutui contratti ai sensi del 2° comma dell'art. 50 del D.L. n. 745, versati in appositi conti vincolati, in attesa di ottenerne lo svincolo da parte del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ai sensi dell'art. 6 della legge 14 luglio 1965 n. 901;

f) l'integrazione del fondo a garanzia delle fidejussioni rilasciate dall'Ente, a favore di Organismi cooperativi a fronte dei prestiti agrari di esercizio e di miglioramento ottenuti dagli Istituti di Credito, per lire 474.700.000 effettuata con parziale utilizzazione delle somme mutate dall'Ente ai sensi del 2° comma del D.L. n. 745, che in tal modo raggiungerà l'entità di circa lire 1.500 milioni.

### 3) SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Il risanamento della situazione finanziaria ha avuto, ovviamente, riflessi positivi sulla situazione patrimoniale: il patrimonio netto è, infatti, salito da lire 4.475.907.813 all'inizio dell'esercizio a lire 12.948.635.955 al 31 dicembre 1972. L'aumento, che nel complesso è

stato di lire 8.472.728.142, è dovuto per lire 5.547.101.668 al miglioramento della situazione amministrativa e per lire 2.925.626.474 alla differenza attiva che si riscontra nella situazione patrimoniale.

La disponibilità di cassa risulta dalla somma algebrica dei saldi dei seguenti conti accesi presso l'Istituto Cassiere - Banca Nazionale del Lavoro:

a) Conto ordinario-saldo passivo . . . . .	L. 5.399.906.370
b) Conto relativo alla previdenza e quiescenza per il personale - saldo attivo . . . . .	L. 3.223.608.053
c) Conti vincolati, costituiti dal ricavo dei mutui contratti ai sensi del 2° comma dell'art. 50 del D.L. n. 745 - saldo attivo . . . . .	L. 2.590.000.000
	L. 5.813.608.053
Giacenza di cassa al 31 dicembre 1972 . . . . .	L. 413.701.683

Le somme anticipate nel corso dell'esercizio, sia dalla Banca Nazionale del Lavoro, sia dalla Banca d'Italia, hanno comportato un onere per interessi passivi di lire 255.487.502.

Tra le variazioni più significative dello « Stato dei capitali » meritano particolare menzione le seguenti:

a) nell'Attivo:

- la voce n. 3 « Impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico », i cui valori di conto hanno avuto un incremento di lire 2.077.682.291 passando da lire 5.809.571.671 all'inizio dell'esercizio a lire 7.887.353.962 al 31 dicembre 1972: questa voce costituisce senza dubbio la posta attiva più significativa in quanto rappresenta le somme che l'Ente ha già effettivamente investito in questo settore di basilare importanza.

Nei prospetti che seguono sono indicate, distintamente per Regione, le somme spese a tutto il 31 dicembre 1972 per ciascun impianto realizzato o in corso di realizzazione:

TOSCANA

N. d'ord.	IMPIANTI	Somme spese al 31 dicembre 1972
	<i>Cantine</i>	
1	Pitigliano . . . . .	648.693.281
2	Capalbio . . . . .	311.128.838
3	Marina di Grosseto . . . . .	214.505.067
4	Montesportoli . . . . .	4.968.250

Segue: TOSCANA.

N. d'ord.	IMPIANTI	Somme spese al 31 dicembre 1972
<i>Impianti per la valorizzazione della produzione ortofrutticola</i>		
5	Centrale ortofrutticola di Albinia . . . . .	192.377.901
6	Centrale ortofrutticola di Venturina . . . . .	111.311.100
7	Stabilimento lavorazione del pomodoro di Albinia . . . . .	1.302.907.455
8	Centrale Ortofrutta di Sterpeto-Grosseto . . . . .	38.443.580
<i>Oleifici</i>		
9	Castiglion d'Orcia . . . . .	63.071.764
10	Montiano . . . . .	25.469.541
11	Capalbio . . . . .	19.961.116
12	Pomarance . . . . .	8.129.172
13	Vicarello . . . . .	1.809.900
<i>Stabilimenti lattiero-caseari</i>		
14	Centrale del latte di Grosseto . . . . .	255.612.105
15	Caseificio di Sorano. . . . .	60.191.356
16	Caseificio di Casole d'Elsa . . . . .	17.240.998
<i>Impianti conservazione prodotti agricoli</i>		
17	Batteria di n. 6 silos metallici in loc. Sgrillozzo (Manciano). . . . .	50.669.392
18	Batteria di n. 4 silos metallici in loc. S. Petronilla (Cinigiano) . . . . .	30.565.149
19	Batteria di n. 4 silos metallici in loc. Bocioni (Laiatico) . . . . .	39.369.210
20	Batteria di n. 4 silos metallici in loc. Melatina (Riparbella) . . . . .	41.451.124
21	Magazzino in loc. Casotto dei Pescatori (Grosseto). . . . .	82.387.370
22	Costruzione o riattamento di n. 23 magazzini . . . . .	173.212.351
<i>Impianti per lo sviluppo zootecnico</i>		
23	Centro allevamento suini in Comune di Grosseto. . . . .	237.583.527
24	Centro allevamento vitelli in loc. Casotto dei Pescatori - Comune di Grosseto	106.583.245
25	Spese per studi e progetti di nuovi impianti . . . . .	7.314.009
TOTALE REGIONE TOSCANA. . .		4.044.956.801



## LAZIO

N. d'ord.	IMPIANTI	Somme spese al 31 dicembre 1972
	<i>Cantine Sociali</i>	
1	Cerveteri . . . . .	605.894.347
2	Capena . . . . .	262.482.762
3	Montefiascone . . . . .	279.127.174
4	Velletri . . . . .	243.803.506
	<i>Impianti per la valorizzazione della produzione ortofrutticola</i>	
5	Centrale ortofrutticola di Tarquinia . . . . .	107.478.067
6	Centrale ortofrutticola di Cerveteri . . . . .	152.045.383
7	Stabilimento lavorazione pomodoro di Tarquinia . . . . .	741.974.656
	<i>Oleifici</i>	
8	Canino . . . . .	206.336.363
9	Formello . . . . .	62.821.769
	<i>Stabilimenti lattiero-caseari</i>	
10	Centrale del latte di Testa di Lepre . . . . .	267.933.486
11	Centrale del latte di Pomezia . . . . .	304.809.200
	<i>Impianti vari</i>	
12	Tabacchificio di Sutri . . . . .	142.805.699
13	Stabilimento lavorazione delle nocciole di Capranica . . . . .	85.017.539
	<i>Impianti conservazione prodotti agricoli</i>	
14	Batteria di n. 8 silos metallici in loc. Musignano (Canino) . . . . .	53.683.069
15	Batteria di n. 8 silos metallici in loc. Centro macchine di Tarquinia . . . . .	69.163.090
16	Batteria di n. 6 silos metallici in loc. Terzi di Ceri (Cerveteri) . . . . .	51.221.023
17	Magazzino per cereali sulla Via Trevignano in loc. Anguillara Sabazia . . . . .	23.151.955
18	Costruzione o riattamento di n. 10 magazzini . . . . .	40.802.787
	<i>Impianti per lo sviluppo zootecnico</i>	
19	Centro svezzamento e allevamento vitelli in loc. Malborghetto (Roma) . . . . .	66.292.735
20	Centro svezzamento e allevamento vitelli in loc. Cornazzano (Roma) . . . . .	45.344.395
21	Centro allevamento bovini in loc. S. Vincenzo (Tarquinia) . . . . .	15.479.150
22	Spese per studi e progetti di nuovi impianti . . . . .	14.729.006
	TOTALE REGIONE LAZIO . . . . .	3.842.397.161

Le somme già disponibili per il completamento e l'ampliamento degli impianti sopra elencati, nonché per la realizzazione di altri già programmati, ascendono complessivamente a lire 4.421.193.430 e figurano alla voce n. 25 c) che registra un incremento di lire 1.316.970.359 rispetto al 31 dicembre 1971.

L'aumento di lire 40.663.612 che si riscontra nella voce n. 12 « Crediti patrimoniali vari » è dovuto alle quote di spesa a carico della proprietà privata per le opere di bonifica in concessione liquidate nel corso dell'esercizio.

In merito alla partecipazione al capitale di Organismi cooperativi, le cifre stanno a confermare l'intendimento dell'Ente di perseguire una costante prudente ed oculata politica di intervento, allo scopo di sollecitare e subordinare il proprio apporto finanziario ad una sempre maggiore e più responsabile partecipazione dei soci o delle Cooperative al capitale degli organismi cui appartengono, siano questi di I) o di II) grado. Al limitato incremento della voce n. 11 dell'attivo, deve aggiungersi l'accantonamento di lire 567.250.000, di cui alla voce n. 25 h, ottenuto utilizzando, sia una parte dei finanziamenti del ricordato art. 12 della legge 4 agosto 1971 n. 592, sia quelli previsti dall'art. 4 della legge 22 luglio 1966 n. 614.

Il programma per l'impiego di tale accantonamento è in corso di attuazione e sarà portato a termine nel corrente esercizio 1973.

Pur avendo incassato dalle Cooperative fra assegnatari, nel corso dell'esercizio, oltre 100 milioni di lire, l'entità dei crediti verso le stesse è tuttora assai rilevante ammontando al 31 dicembre 1972 a lire 4.084.008.800 (voci n. 14, 18 e 20); deve tener conto che le somme rimborsate sono parzialmente compensate dall'addebito degli interessi passivi sulla forte esposizione debitoria.

Le ragioni della scarsa liquidità nella quale sono venuti a trovarsi gli Organi cooperativi ai quali l'Ente ha effettuato, nel passato, le anticipazioni occorrenti per fronteggiare le spese di gestione, sono essenzialmente da ricondurre sia alle immobilizzazioni effettuate e sia alla difficoltà di recuperare parte dei crediti vantati verso i soci ed ancor più verso gli ex assegnatari.

Come già detto, si ritiene che, soltanto mediante un adeguato ratizzo a tasso agevolato ed una più rigorosa procedura per la riscossione, si potranno entro breve termine incrementare sensibilmente le entrate in questione; gli atti preliminari di tali operazioni sono, infatti, già a buon punto.

Notevoli, invece, sono state le somme versate all'Ente dagli assegnatari, nel corso del 1972; infatti:

I) per annualità scadute relative al prezzo del terreno e delle opere di miglioramento, nonché per il residuo prezzo dei fondi riscattati è stata introitata la somma complessiva di lire 1.047.512.953 contabilizzata al Cap. 140, parte della gestione di competenza e parte della gestione dei residui;

II) i versamenti effettuati a scomputo dei debiti per anticipazioni annuali e plurienali ammontano a lire 410.898.360.

È anche da sottolineare che, a data corrente, risultano sottoscritti n. 1.178 atti di ratizzo dei debiti degli assegnatari, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 maggio 1967 n. 379, per un importo complessivo di lire 1.678.677.073; la materiale riscossione delle rate di ammortamento degli atti stipulati nell'anno 1972 avrà inizio col 1973, in quanto il pagamento delle rate è previsto in via posticipata.

La situazione, tuttavia, quanto ai crediti registrati patrimonialmente (e cioè non compresi nella gestione dei residui) - voci numeri 15, 16, 17 e 19 che, ivi comprese le somme dovute dagli ex assegnatari ascendono a lire 4.658.062.650 - non ha subito modifiche di rilievo, in quanto gli introiti, come per le Cooperative, incidono in misura modesta sulla situazione debitoria complessiva perché compensati dall'addebito degli interessi passivi e dall'addebito degli premi di assicurazione, anticipati dall'Ente su taluni beni degli assegnatari, per lo più gravati da riservato dominio, oggetto di polizze collettive.

Un sensibile incremento ha subito l'ammontare delle esposizioni fidejussorie, a favore di Organismi associativi, che al termine dell'esercizio, ascende a lire 7.322.524.000 (voce n. 26 dell'attivo).

Con tale garanzia è stata data la possibilità alle Cooperative di contrarre prestiti di gestione e di miglioramento per oltre lire 9.000 milioni.

L'azione dell'Ente in questo settore, che ha assunto notevole importanza, specie dopo l'emanazione della legge n. 901 del 14 luglio 1965, è andata estendendosi notevolmente, soprattutto nell'ultimo triennio, come risulta dal seguente prospetto:

Ammontare delle esposizioni fidejussorie a fine esercizio		Incremento rispetto all'anno precedente
1966 . . . . .	1.637.522.000	915.596.500
1967 . . . . .	2.187.016.500	549.494.500
1968 . . . . .	2.911.449.000	724.432.500
1969 . . . . .	3.077.884.000	166.435.000
1970 . . . . .	4.408.000.000	1.330.116.000
1971 . . . . .	5.822.000.000	1.414.000.000
1972 . . . . .	7.322.524.000	1.500.524.000

*b) nel Passivo.*

Le variazioni che si rilevano nelle voci n. 6, 9 e 12 del passivo sono in stretta correlazione con quelle che interessano le voci nn. 3, 4 e 25 e), f) dell'attivo.

Per la realizzazione degli impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, degli impianti per lo sviluppo zootecnico e di centri e aziende dimostrative e per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture, sono stati, infatti, contratti mutui a tasso agevolato con la Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, il cui ammontare, al 31 dicembre 1972, ascendeva a lire 388.158.545 (voce n. 5) con un aumento di lire 145.352.781 rispetto al 1972.

Sono stati, inoltre, introitati o debbono essere introitati dallo Stato Italiano e dalla Comunità Economica Europea contributi in conto capitale, per l'importo di lire 4.664.904.514 che figurano alla voce n. 9 tra gli « Accantonamenti »; tale importo comprende anche le quote di ammortamento delle attrezzature acquistate dall'Ente per gli impianti in questione. L'incremento di lire 769.457.146 corrisponde all'ammontare dei contributi assentiti nel corso dell'anno 1972 e delle quote di ammortamento relative a tale esercizio.

I mutui a tasso agevolato ancora da stipulare ammontano a lire 2.258.323.350, come risulta alla voce n. 12 che registra un incremento di lire 453.754.150.

Le concrete possibilità di realizzo dei finanziamenti in questione sono subordinate sia alla complessa istruttoria delle relative pratiche e sia allo stato di avanzamento dei lavori; si ha, tuttavia, motivo di ritenere che nel corso del corrente esercizio la maggior parte dei mutui concessi potrà andare a buon fine.

Il « fondo svalutazione crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le cooperative ed i piccoli proprietari meccanici » (voce n. 11), rappresenta, mediamente, il 41,5 % dell'entità di tali crediti ed è stato calcolato in relazione al presunto grado di esigibilità.

I «Fondi di ammortamento» accantonati alla fine dell'esercizio 1972, rapportati alle corrispondenti voci dell'attivo, risultano dal seguente prospetto, che, pone in evidenza, in percentuale, anche il valore medio dei beni già ammortizzati:

Descrizione dei beni	Valore riportato nell'attivo		Ammontare dei fondi di ammortamenti		Valore medio ammortizzato %
	voce n.	Importo	voce n.	Importo	
Impianti fissi . . . . .	1	56.964.631	7	40.658.285	71,4%
Immobili destinati ad uffici della Sede o delle dipendenze periferiche . . . . .	2	622.187.773	8	201.089.799	32,3%
Beni mobili . . . . .	5	828.215.969	10	614.815.686	74,2%
	6				
	7				
	8				

#### 4) GESTIONI SPECIALI.

Le risultanze delle gestioni speciali figurano nei seguenti allegati:

- Allegato n. 1/A e 1/B - « Situazione patrimoniale » e « Conto dei costi e ricavi » delle Gestioni provvisorie varie, che chiudono con un deficit di lire 16.550.038 dovuto principalmente al presunto mancato realizzo di una parte dei crediti relativi alla gestione del Conservificio di Tarquinia, effettuata transitoriamente dall'Ente nell'esercizio 1970-1971;

- Allegato n. 2/A e 2/B - « Situazione patrimoniale » e « Conto economico » della gestione Acquedotto del Fiora, che chiude in pareggio;

- Allegato n. 3/A e 3/B - « Situazione patrimoniale » e « Conto costi e ricavi » della gestione delle attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica, che presenta una eccedenza attiva di lire 2.151.078.

- Allegato n. 4/A e 4/B - « Situazione patrimoniale » e « Conto dei costi e dei ricavi » della gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria e della meccanizzazione, che ha registrato una differenza passiva di lire 45.430.456, trasferita, come previsto, al Cap. 127 delle spese correnti;

- Allegato n. 5 - « Rendiconto della gestione per conto della Cassa per la formazione della proprietà contadina » effettuata ai sensi dell'articolo 12 della legge 26 maggio 1965 n. 590; i dati relativi alla gestione provvisoria dei terreni acquistati con i fondi della Cassa e non ancora assegnati, sono compresi tra quelli delle « Gestioni provvisorie varie »;

- Allegato n. 6 - « Gestione per conto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo (AIMA) », relativa al pagamento dell'integrazione di prezzo dell'olio di oliva prodotto nelle campagne 1970-1971 e 1971-1972 e del grano duro raccolto negli anni 1970 e 1971, che hanno comportato un movimento finanziario di ben lire 10.425.603.745.

#### CONCLUSIONE

Se si considerano le eccezionali condizioni di precarietà del quadro istituzionale e della situazione finanziaria che hanno accompagnato, in misura ancora più rilevante rispetto ai precedenti esercizi, l'attività svolta dall'Ente nel 1972, il riepilogo fin qui illustrato del lavoro compiuto offre confortanti elementi di valutazione ed apre prospettive di grande significato per l'economia agraria della Toscana e del Lazio.

Più che le cifre e le indicazioni fornite, che pure esprimono una rilevante massa di mezzi finanziari impegnati ed una larghissima mobilitazione di energie imprenditoriali fino a qualche anno fa latenti ed inesprese, deve rilevarsi il senso delle cose compiute ed intraprese, in uno sforzo costante per tradurre nell'azione quotidiana le linee direttrici fornite dal Consiglio di Amministrazione sin dalla prima formulazione programmatica espressa nell'autunno del 1968 e riproposta nel corso di questi anni di intenso, fecondo lavoro.

Dal 1968 al 1972 sono state ben 105 le riunioni degli organi deliberanti dell'Amministrazione, 37 delle quali del Consiglio e 68 dei due Comitati Esecutivi. Nello stesso periodo si sono tenute 68 riunioni del Collegio Sindacale e 127 riunioni delle Commissioni Consultive consiliari.

In totale sono state assunte 39.209 deliberazioni, delle quali 1.941 consiliari, 7.021 dei due Comitati Esecutivi e 30.247 del Presidente (22.448 delibere, tra queste, hanno riguardato atti per la determinazione del prezzo dei fondi assegnati con la riforma fondiaria, in esecuzione della delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 1969).

Vale ricordare che, nella quasi totalità, le deliberazioni degli Organi collegiali sono state assunte all'unanimità, a testimonianza non solo dell'impegno e della sensibilità degli Amministratori a ricercare una costante fedeltà alla vocazione unitaria di cui l'Ente è espressione istituzionale, ma più in generale, del valore di democrazia e di efficiente partecipazione pluralistica di cui la formula dei Consigli di Amministrazione degli Enti di Sviluppo è originale espressione.

L'esperienza fatta dall'Ente Maremma in questi anni di comune lavoro sottolinea la validità di una formula istituzionale che esalta la funzione rappresentativa delle organizzazioni espresse dal mondo della produzione e del lavoro che, in comunanza di impegno con i qualificati esperti designati dai vari settori della pubblica amministrazione, hanno dato un decisivo contributo a sperimentare una nuova, democratica, efficiente forma di azione programmatica e di intervento pubblico.

In conclusione è lecito affermare che gli Enti di Sviluppo, quali appaiono attraverso la particolare esperienza dell'Ente Maremma, costituiscono una realtà operosa e significativa.

Essi hanno già dato - pur nel breve arco di tempo trascorso dalla loro effettiva messa in funzione, nel 1968, ad oggi, - un contributo rilevante allo sviluppo dell'agricoltura italiana in una fase decisamente di transizione della politica agraria nazionale ed europea.

Per l'impegnativo futuro essi, opportunamente riordinati, appaiono strumenti indispensabili al servizio delle Regioni per un'attività di programmazione e di intervento in agricoltura che realizzi una partecipazione attiva delle categorie interessate.

Essi meritano dunque in concreto quella attenzione e quell'impegno che ripetutamente proclamano le forze politiche interessate al progresso economico e sociale del Paese.

IL PRESIDENTE



## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1972 dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio - presenta le seguenti risultanze:

### GESTIONE COMPETENZA

#### ENTRATE ACCERTATE:

- correnti . . . . .	L.	16.169.470.426	
- in conto capitale . . . . .	»	6.663.258.273	
- partite che si compensano con le spese . .	»	33.135.015.941	L. 55.967.744.640

#### SPESE IMPEGNATE:

- correnti . . . . .	L.	10.382.611.523	
- in conto capitale . . . . .	»	6.946.038.491	
- partite che si compensano con le entrate	»	33.135.015.941	» 50.463.665.955

AVANZO DELLA GESTIONE COMPETENZA . . . L. 5.504.078.685

---

Tale avanzo è così costituito:

- Entrate correnti . . . . .	L.	16.169.470.426
- Spese correnti . . . . .	»	10.382.611.523

AVANZO NELLA PARTE CORRENTE . . . L. 5.786.858.903

- Entrate in conto capitale . . . . .	L.	6.663.258.273
- Spese in conto capitale . . . . .	»	6.946.038.491

DISAVANZO NELLA PARTE IN CONTO CAPITALE . . . L. 282.780.218

L. 5.504.078.685

---

Il risultato di cui innanzi è stato conseguito in seguito all'autorizzazione concessa dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (nota n. 15362 del 5 febbraio 1973) di iscrivere al Cap. 11, Art. 14 dell'entrata l'assegnazione statale di lire 13.723.000.000 per lo svolgimento dei compiti istituzionali ed alla contrazione di mutui per lire 2.590.000.000 (Cap. 121, Art. 2) a carico dello Stato ai sensi del 2° comma dell'Art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745. Ciò ha consentito non solo di fronteggiare le spese di competenza dell'esercizio 1972 ma anche di coprire il disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Infatti al 31 dicembre 1972 è stato accertato un avanzo di amministrazione di lire 23.826.652, così costituito:

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971 . . . . . L. 5.523.275.016

Variazioni nei residui:

- in aumento . . . . . L. 1.939.072.680  
 - in diminuzione . . . . . » 1.896.049.697  
 » 43.022.983

Disavanzo di amministrazione esercizi precedenti accertato al 31 dicembre 1972 . . . . . L. 5.480.252.033

Avanzo della gestione competenza . . . . . » 5.504.078.685

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1972 . . . . . L. 23.826.652

A fronte di tale situazione, che ormai può considerarsi risanata, diversa è quella finanziaria che desta serie preoccupazioni sia per lo scoperto di cassa già ammontante ad oltre 2 miliardi, sia perché è fondatamente da ritenere che l'iter parlamentare del disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 febbraio c.a. per il finanziamento degli Enti di Sviluppo richiederà tempi piuttosto lunghi.

In confronto alle previsioni definitive, le entrate accertate e le spese impegnate presentano i seguenti scostamenti:

TITOLI	Previste	Accertate o impegnate	Differenze (in — od in +)
<b>ENTRATE</b>			
correnti . . . . .	16.326.000.000	16.169.470.426	— 156.529.574
in c/capitale . . . . .	7.807.000.000	6.663.258.273	— 1.143.741.727
partite compensative . . . . .	27.705.000.000	33.135.015.941	+ 5.430.015.941
	51.838.000.000	55.967.744.640	+ 4.129.744.640
<b>SPESE</b>			
correnti . . . . .	10.731.000.000	10.382.611.523	— 348.388.477
in c/capitale . . . . .	7.879.000.000	6.946.038.491	— 932.961.509
partite compensative . . . . .	27.705.000.000	33.135.015.941	+ 5.430.015.941
	46.315.000.000	50.463.665.955	+ 4.148.665.955

Rispetto all'avanzo di competenza previsto in lire 5.523.000.000 quello accertato in lire 5.504.078.685 presenta una diminuzione di lire 18.921.315.



Gli scostamenti dalle previsioni definitive che hanno determinato tale differenza possono così riassumersi:

- minori entrate . . . . .	L.	408.309.512
- minori spese . . . . .	»	389.388.197
		<hr/>
DIFFERENZA PASSIVA . . .	L.	18.921.315
		<hr/> <hr/>

## GESTIONE COMPETENZA

### TITOLO I - PARTE CORRENTE

#### ENTRATE:

Le entrate correnti accertate in complessive lire 16.169.470.426 sono costituite da:

- assegnazione statale per i compiti istituzionali (Cap. 11, Art. 14) . . .	L.	13.723.000.000
- assegnazione statale in base all'Art. 2 decies della legge 4 agosto 1971, n. 592 (piani di valorizzazione agraria) (Cap. 11, Art. 16) . . . . .	»	1.600.000.000
- Contributi statali per la partecipazione a capitale di Cooperative e Società ai sensi dell'Art. 4 - lett. e) della legge 27 luglio 1966 n. 614 (Cap. 12) . . . . .	»	100.000.000
- Redditi (lire 446.648.648.094 - interessi attivi - lire 1.676.110 canoni diversi - lire 2.151.078 proventi delle gestioni provvisorie varie) . . .	»	450.475.282
- concorso e rimborsi nelle spese: (lire 89.232.574 recupero spese di funzionamento - lire 138.965.785 spese generali e di personale per opere di bonifica ottenute in concessione - lire 59.049.127 spese generali e di personale addetto alla gestione dell'acquedotto del Fiora - lire 2.875.000 spese generali e di personale addetto alla Cassa per la Formazione della proprietà Contadina) . . . . .	»	290.122.486
- proventi diversi . . . . .	»	5.362.733
- alienazione beni d'uso . . . . .	»	509.925
		<hr/>
	L.	16.169.470.426
		<hr/> <hr/>

Si ritiene opportuno evidenziare che in corrispondenza dell'assegnazione statale di lire 1.600.000.000 risultano assunti, ai capitoli 92-211-251-301 e 341 impegni di spesa di pari importo, per la realizzazione di opere previste nei piani di valorizzazione agraria.

#### SPESE

Gli impegni di spesa assunti nella parte corrente per complessive lire 10.382.611.523 riguardano:

- personale . . . . .	L.	9.042.356.943
- organi statutari . . . . .	»	28.078.647
- acquisto di beni e servizi . . . . .	»	520.350.420
- trasferimenti passivi. . . . .	»	7.946.924

- oneri di finanziamento . . . . .	L.	282.124.029
- cooperazione attività comunitaria e interventi di mercato . . . . .	»	203.821.926
- sviluppo della produttività . . . . .	»	124.546.137
- studi, piani di valorizzazione, formazione proprietà contadina e riordino fondiario . . . . .	»	3.315.312
- zooteenia . . . . .	»	793.024
- attività di riforma fondiaria . . . . .	»	82.961.590
- partite correttive e varie . . . . .	»	86.316.571
		<hr/>
	L.	10.382.611.523
		<hr/> <hr/>

La spesa per il personale comprende anche gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme di legge a favore degli ex combattenti.

## TITOLO II - PARTE IN CONTO CAPITALE

### ENTRATE

Le entrate in conto capitale accertate in lire 6.663.258.273 sono costituite da:

- vendita di beni patrimoniali . . . . .	L.	10.111.742
- contributi statali, del F.E.O.G.A., e di altre amministrazioni per la realizzazione dei seguenti impianti industriali ed opere:		
a) impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli . . . . .	L.	548.177.182
b) opere di trasformazione e di miglioramento fondiario . . . . .	»	88.592.125
c) opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite per conto di aziende agricole . . . . .	»	16.674.170
d) realizzazione di stalle e di centri di allevamento . . . . .	»	155.817.625
		<hr/>
- recupero di anticipazioni ad assegnatari, a cooperative, di crediti patrimoniali e vari . . . . .	»	520.648.331
- recupero delle spese che l'Ente sostiene per la realizzazione di opere di miglioramento e trasformazione fondiaria per conto di aziende agricole . . . . .	»	579.949.763
- recupero delle quote di spese a carico dello Stato per le opere in concessione dal M.A.F. e dal Ministero dei LL.PP. . . . .	»	1.308.412.886
- mutui a breve termine (anticipazione Banca d'Italia). . . . .	»	233.984.449
- mutui a lungo termine con gli oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi del 2° comma dell'Art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 . . . . .	»	2.590.000.000
- mutui da contrarre per la realizzazione di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	»	610.890.000
		<hr/>
	L.	6.663.258.273
		<hr/> <hr/>

SPESE

Gli impegni di spesa assunti in conto capitale per complessive lire 6.946.038.491 riguardano:

- servizi comuni . . . . .	L.		1.525.921
- cooperazione e interventi di mercato:			
a) realizzazione di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli . . . . .	L.	2.178.663.868	
b) realizzazione di impianti d'interesse pubblico in concessione dal M.A.F. . . . .	»	4.158.912	
c) partecipazione a capitali di consorzi e cooperative . . . . .	»	418.250.000	
d) anticipazioni ad organismi cooperativi . . . . .	»	102.049.346	
			2.703.122.126
- sviluppo delle produttività:			
a) acquisto macchine e attrezzi agricoli . . . . .	L.	27.904.940	
b) anticipazione di spese per la progettazione ed esecuzione di opere di trasformazione e di miglioramento fondiario comuni a più fondi . . . . .	»	277.569.591	
			305.474.531
- realizzazione di stalle e di centri di allevamento . . . . .	»		1.157.539.000
- attività di riforma fondiaria:			
a) realizzazione di opere ed acquisto di terreni . . . . .	L.	287.723.998	
b) concessione di crediti per finalità produttive . . . . .	»	464.357.124	
			752.081.122
- opere pubbliche in concessione:			
a) dal M.A.F. . . . .	L.	975.253.853	
b) dal Ministero dei LL.PP. . . . .	»	336.651.270	
			1.311.905.123
- costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	»		474.700.000
- restituzione finanziamenti:			
a) anticipazione della Banca d'Italia . . . . .	L.	233.984.449	
b) quote capitale scadute nell'esercizio per mutui contratti per la realizzazione di impianti per la trasformazione, conservazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	»	5.706.219	
			L. 239.690.668
			<u>L. 6.946.038.491</u>

Come innanzi è stato detto gli impegni di spesa di cui sopra comprendono anche le opere da realizzare con l'assegnazione statale di lire 1.600.000.000 iscritta al capitolo 11, art. 16 delle entrate.

### TITOLO III - PARTITE COMPENSATIVE

I movimenti finanziari dell'entrata e della spesa ammontano a lire 33.135.015.941.

Fra le partite compensative figurano anche le sottoindicate gestioni speciali che costituiscono una notevole attività svolta dall'Ente:

- 1) *Gestione Finanziamenti per interventi nel Mercato Agricolo (per conto dell'A.I.M.A.)*, i cui movimenti finanziari ammontano a lire 10.425.603.745 (capitoli 156 della entrata e 466 della spesa. Nell'apposito allegato al bilancio è chiaramente dettagliata l'attività svolta.
- 2) *Gestioni provvisorie varie*. - I movimenti finanziari di entrata e di spesa figurano rispettivamente ai capitoli 151 e 461 per complessive lire 406.527.570 riguardano la conduzione provvisoria dei terreni, degli acquedotti e dell'irrigazione.
- 3) *Gestione Acquedotto del Fiora*. - I movimenti finanziari per complessive lire 385.587.231 sono esposti nei capitoli 152 dell'entrata a 462 della spesa.
- 4) *Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica*. - I movimenti finanziari ammontanti a lire 124.815.061 risultano nei capitoli 154, Art. 1 dell'entrata e 464, Art. 1 della spesa.
- 5) *Gestione attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria*. - I movimenti finanziari ammontanti a lire 86.005.013 risultano nei capitoli 154, Art. 2 dell'entrata e 464, Art. 2 della spesa.

Si ritiene opportuno precisare che mentre la contabilità della Gestione indicata al n. 1) è tenuta con il sistema finanziario per cui i relativi risultati emergono dal bilancio, quella delle altre gestioni è tenuta con il sistema patrimoniale, perciò i movimenti finanziari che figurano in bilancio, rappresentano anticipazioni e rimborsi. La dimostrazione dell'attività svolta dalle suddette gestioni si rileva da appositi allegati al bilancio.

### GESTIONE RESIDUI

Durante l'esercizio 1972, nella gestione residui si sono verificati i seguenti movimenti:

#### RESIDUI ATTIVI

- consistenza al 1° gennaio 1972 . . . . .		L. 28.397.543.277
- variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:		
in diminuzione . . . . .	L. 1.870.785.950	
in aumento . . . . .	» 30.000	
	» 1.870.755.950	
Residui definitivi . . .	L. 26.526.787.327	
- riscossioni effettuate durante l'esercizio . . . . .	» 9.750.139.112	
Consistenza al 31 dicembre 1972 . . .	L. 16.776.648.215	

RESIDUI PASSIVI

- consistenza al 1° gennaio 1972 . . . . .	L.	35.516.664.595
- variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio:		
in diminuzione . . . . .	L.	1.939.042.680
in aumento . . . . .	»	25.263.747
		<u>1.913.778.933</u>
	L.	33.602.885.662
- pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio . . . . .	»	9.902.621.383
		<u>9.902.621.383</u>
Consistenza al 31 dicembre 1972 . . . . .	L.	<u>23.700.264.279</u>

Le variazioni di maggior rilievo apportate ai residui attivi e passivi sono conseguenti alla mancata realizzazione di alcune opere non più ritenute necessarie nonché alle economie accertate su lavori già eseguiti.

Trattandosi di opere in concessione, di opere realizzate con contributi dello Stato e del F.E.O.G.A. e con il recupero di quote a carico di privati, la riduzione delle relative entrate, ammontanti ad oltre 990 milioni trova, compensazione con la riduzione delle corrispondenti voci di spese.

La variazione di lire 607.314.975 in diminuzione al capitolo 134 delle entrate, si compensa con quella di pari importo apportata al capitolo 444 della spesa.

SITUAZIONE DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1972

ATTIVI

- provenienti dagli esercizi precedenti . . . . .	L.	16.776.648.215
- risultanti nella gestione competenza . . . . .	»	20.783.508.153
		<u>20.783.508.153</u>
Totale residui attivi . . . . .	L.	<u>37.560.156.368</u>

PASSIVI

- provenienti da esercizi precedenti . . . . .	L.	23.700.264.279
- risultanti dalla gestione competenza . . . . .	»	14.249.767.120
		<u>14.249.767.120</u>
Totale residui passivi . . . . .	L.	<u>37.950.031.399</u>

La notevole entità dei residui attivi e passivi è costituita:

RESIDUI ATTIVI

Classificazione	Importo	%
a) Crediti verso le amministrazioni statali per assegnazioni, contributi per opere varie, quota a carico dello Stato per opere pubbliche in concessione . . . . .	L. 25.143.998.906	67,00
b) Crediti verso la Comunità Economica Europea per contributi concessi per la realizzazione di opere ed impianti di varia natura . . . . .	» 1.431.924.827	3,73
c) Crediti verso Enti diversi per contributi per opere di trasformazione fondiaria . . . . .	» 32.800.750	0,10
d) Accertamento corrispondente al costo di titoli pubblici di proprietà dell'Ente . . . . .	» 801.269.500	2,20
e) Mutui bancari con gli oneri a carico dello Stato a norma del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 convertito nella legge 18 dicembre 1970 n. 1034 . . . . .	» 2.590.000.000	6,90
f) Mutui da contrarre per la realizzazione di impianti industriali di aziende dimostrative ed opere varie . . . . .	» 2.258.323.350	6,10
g) Recupero quota a carico di aziende agricole per opere comuni a più fondi . . . . .	» 1.020.773.235	2,65
h) Crediti verso assegnatari per annualità di riscatto terreni ed opere . . . . .	» 1.308.162.986	3,40
i) Crediti verso assegnatari e coltivatori diretti per anticipazioni su contributi statali di opere di miglioramento fondiario . . . . .	» 6.646.497	0,02
l) Crediti verso le Cooperative per interessi maturati sulle anticipazioni loro concesse . . . . .	» 174.637.280	0,50
m) Partite compensative per ritenute contributi, anticipazioni a terzi, rimborsi, ecc. . . . .	» 2.540.547.704	6,70
n) Crediti vari verso terzi . . . . .	» 251.071.333	0,70
	<u>L. 37.560.156.368</u>	<u>100,0</u>

RESIDUI PASSIVI

a) Impegni di spese assunti per la realizzazione di impianti industriali e zootecnici, di centri dimostrativi, di opere di miglioramento fondiario, per il ripristino della efficienza degli appoderamenti danneggiati dall'alluvione, di opere pubbliche, in concessione, ecc. . . . .	» 16.666.811.621	44,00
b) Accantonamento di fondi per la ristrutturazione delle Cooperative . . . . .	» 183.035.970	0,48
c) Accantonamento annualità di riscatto terreni ed opere	» 6.985.824.007	18,40
d) Anticipazione ad assegnatari sul contributo statale per la esecuzione di opere di trasformazione fondiaria . . .	» 3.361.660	0,01
e) Partecipazione a capitale di consorzi e cooperative . . .	» 567.250.000	1,50
f) Restituzione finanziamenti a breve termine (anticipazione Banca d'Italia). . . . .	» 642.176.066	1,69

Classificazione	Importo	%
g) Spese per il personale:		
- competenze ed oneri contributivi spettanti agli ex combattenti . . . . .	L. 2.725.007.452	7,18
- competenze varie - conguaglio accantonamento fondo di quiescenza ed oneri contributivi in conseguenza applicazione regolamento organico e riassetto . . . . .	» 1.465.511.603	3,86
- contributi arretrati richiesti dall'I.N.P.S. sull'aggiunta di famiglia e indennità integrativa speciale . . . . .	» 830.000.000	2,18
h) Integrazione fondo a garanzia fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	» 474.700.000	1,25
i) Anticipazioni a terzi, ritenute contributi vari, accantonamento per il fondo di previdenza e di quiescenza, ecc. (partite di giro) . . . . .	» 7.192.048.317	18,95
l) Residui vari . . . . .	» 214.304.703	0,50
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>L. 37.950.031.399</b>	<b>100,—</b>

#### SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- Fondo di cassa al 1° gennaio 1972 . . . . .	L. 1.595.846.302
- Somme riscosse in c/competenza e residui . . . . .	» 44.934.375.599
	<u>» 46.530.221.901</u>
- Somme pagate in c/competenza e residui . . . . .	» 46.116.520.218
	<u>Fondo di cassa al 31 dicembre 1972 . . . . .</u>
	L. 413.701.683
- Consistenza dei residui attivi al 31 dicembre 1972 . . . . .	» 37.560.156.368
	<u>L. 37.973.858.051</u>
- Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1972 . . . . .	» 37.950.031.399
	<u>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1972 . . . . .</u>
	L. 23.826.652

La disponibilità di cassa di lire 413.701.683 trova riscontro nei saldi verificati dal Collegio Sindacale al 31 dicembre 1972 dei seguenti c/c intrattenuti dall'Ente presso la Banca Nazionale del Lavoro (Agenzia N. 3 di Roma)

1) c/c n. 200.076 conto fondo di previdenza e di quiescenza - saldo attivo . . . . .	L. 3.223.608.053
2) c/c n. 200.075 conto ordinario - saldo passivo . . . . .	» 5.399.906.370
	<u>Differenza passiva . . . . .</u>
	L. 2.176.298.317
3) c/c nn. 200.082 e 200.083 conti bloccati per mutui Istituti Federali credito agrario introitati al Cap. 139 . . . . .	» 2.590.000.000
	<u>Fondo di cassa . . . . .</u>
	L. 413.701.683

## CONTO ECONOMICO

I risultati del conto economico, i cui dettagli sono evidenziati nell'apposito allegato al bilancio, possono così riassumersi:

- Assegnazioni - proventi e ricavi . . . . .	L.	21.390.687.565
- Costi e spese . . . . .	»	12.917.959.423
		<hr/>
Risultato economico in aumento del patrimonio . . . . .	L.	8.472.728.142
		<hr/> <hr/>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1972, si compendia nei seguenti risultati:

- Attivo . . . . .	L.	98.346.621.592
- Passivo . . . . .	»	85.397.985.637
		<hr/>
Patrimonio netto complessivo . . . . .	L.	12.948.635.955
		<hr/> <hr/>

così costituito:

- patrimonio di fondazione . . . . .	L.	150.000.000
- patrimonio ex E.B.A. . . . .	»	139.596.433
- avanzo patrimoniale per le attività istituzionali . . . . .	»	12.659.039.522
		<hr/>
	L.	12.948.635.955
		<hr/> <hr/>

Rispetto all'esercizio precedente il patrimonio netto è aumentato di lire 8.472.728.142 pari all'ammontare del risultato attivo del conto economico.

Il Collegio Sindacale da atto che le cifre esposte nel bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1972 corrispondono alle risultanze delle scritture contabili ed esprime parere favorevole all'approvazione del medesimo.

Nel contempo da assicurazione di aver seguito con diligenza ed assiduità l'attività dell'Ente e di aver accertato, attraverso le prescritte verifiche, il regolare andamento della gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

*Il Presidente*

(Dr. Eugenio Gagliardi)

*Membro*

Dr. Salvatore Salonia

*Membro*

Dr. Giuseppe Calviello



**GESTIONE COMPETENZA**

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI</b>			
	<b>CATEGORIA I. — VENDITA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>			
1	Alienazione di beni d'uso . . . . .	5.000.000	»	»
	Totale Categoria I . . . . .	5.000.000	»	»
	<b>CATEGORIA II — TRASFERIMENTI ATTIVI</b>			
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:			
	Art. 1 - in base alla legge n. 998 del 25 luglio 1952 e n. 543 del 15 luglio 1954 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 2 - in base alla legge n. 600 del 9 luglio 1957 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 3 - per opere di completamento (legge 2 giugno 1961 n. 454) . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 4 - per compiti di assistenza tecnica e di valorizzazione economico-agraria . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 5 - in base alla legge 3-2-1963 n. 110 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 6 - in base alla legge 8-5-1964 n. 311 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 7 - in base alla legge 13-5-1965 n. 431 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 8 - in base alla legge 14-7-1965 n. 901 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 9 - in base all'art. 24 della legge 23 dicembre 1966 n. 1142 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 10 - in base all'art. 18 della legge 23 dicembre 1966 n. 1142 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 11 - a saldo fabbisogno esercizio 1967 legge 14 luglio 1965 n. 901 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 12 - a saldo fabbisogno esercizio 1968 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 13 - In base all'art. 49 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 convertito nella legge 18 dicembre 1970 n. 1034 . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 14 - In base alla emananda legge	5.100.000.000	8.623.000.000	»
	Art. 15 - In base all'art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 convertito nella legge 18 dicembre 1970 n. 1034 (oneri a carico dello Stato per ammortamento mutui) . . . . .	472.000.000	»	472.000.000
	Art. 16 - In base all'art. 2 decies legge 4 agosto 1971 n. 592 (piani di valorizzazione agraria) . . . . .	»	1.600.000.000	»
12	Contributi per lo svolgimento di particolari attività ed interventi . . . . .	169.000.000	»	60.000.000
	Totale Categoria II . . . . .	5.741.000.000	10.223.000.000	532.000.000



Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>CATEGORIA III — REDDITI</b>			
21	Interessi su titoli, sui fondi depositati in c/c fruttiferi, su prestiti, anticipazioni e vari . . . . .	410.000.000	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente . .	13.000.000	»	»
24	Proventi delle gestioni provvisorie varie .	<i>p. m.</i>	»	»
	<b>Totale Categoria III . . .</b>	<b>423.000.000</b>	<b>»</b>	<b>»</b>
	<b>CATEGORIA IV. — CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE</b>			
31	Recupero e rimborsi di spese . . . . .	50.000.000	80.000.000	»
32	Recupero delle spese generali ed oneri di finanziamento per opere in concessione .	742.000.000	»	479.000.000
33	Recupero delle spese generali e di personale addetto alla gestione dell'Acquedotto del Fiora . . . . .	63.000.000	»	»
34	Recupero delle spese generali e di personale addetto alla gestione della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina .	73.000.000	»	73.000.000
	<b>Totale Categoria IV . . .</b>	<b>928.000.000</b>	<b>80.000.000</b>	<b>552.000.000</b>
	<b>CATEGORIA V. — ENTRATE NON ATTRIBIBILI</b>			
41	Proventi diversi . . . . .	10.000.000	»	»
	<b>Totale Categoria V . . .</b>	<b>10.000.000</b>	<b>»</b>	<b>»</b>
	<b>Totale Titolo I. — Entrate correnti . . .</b>	<b>7.107.000.000</b>	<b>10.303.000.000</b>	<b>1.084.000.000</b>
	<b>TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>CATEGORIA VI. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI</b>			
51	Vendita di beni immobili . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
52	Vendita di mezzi di trasporto . . . . .	2.000.000	»	»

**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
410.000.000	446.648.094	352.621.731	94.026.363	36.648.094	»
13.000.000	1.676.110	1.676.110	»	»	11.323.890
»	2.151.078	2.151.078	»	2.151.078	»
423.000.000	450.475.282	356.448.919	94.026.363	38.799.172	11.323.890
130.000.000	89.232.574	75.715.323	13.517.251	»	40.767.426
263.000.000	138.965.785	138.965.785	»	»	124.034.215
63.000.000	59.049.127	59.049.127	»	»	3.950.873
»	2.875.000	2.875.000	»	2.875.000	»
456.000.000	290.122.486	276.605.235	13.517.251	2.875.000	168.752.514
10.000.000	5.362.733	5.350.233	12.500	»	4.637.267
10.000.000	5.362.733	5.350.233	12.500	»	4.637.267
16.326.000.000	16.169.470.426	1.488.774.312	14.680.696.114	41.674.172	198.203.746
»	»	»	»	»	»
2.000.000	469.480	469.480	»	»	1.530.520

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
53	Vendita di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e recupero spese . . . . .	3.000.000	»	»
54	Vendita e rimborso di titoli . . . . .	1.000.000	»	»
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative . . . . .	2.000.000	»	»
56	Vendita di macchine, attrezzature agricole ed attrezzature tecnico-scientifiche . . . . .	8.000.000	»	»
	Totale Categoria VI . . . . .	16.000.000	»	»
	<b>CATEGORIA VII. — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>			
	Totale Categoria VII . . . . .	»	»	»
	<b>CATEGORIA VIII. — TRASFERIMENTI ATTIVI</b>			
71	Contributi statali, del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e di altri Enti per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:			
	Art. 1 - Statali . . . . .	3.141.000.000	»	2.585.000.000
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	588.000.000	»	407.000.000
	Art. 3 - Altri Enti . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
74	Contributi statali, del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e di altri Enti per opere di trasformazione e miglioramento fondiario:			
	Art. 1 - Statali . . . . .	<i>p. m.</i>	30.000.000	»
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	<i>p. m.</i>	28.000.000	»
	Art. 3 - Altri Enti . . . . .	<i>p. m.</i>	26.000.000	»
75	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario comuni a più fondi eseguite per conto di aziende agricole:			
	Art. 1 - Statali . . . . .	73.000.000	»	56.000.000
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	81.000.000	»	81.000.000

**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
3.000.000	50.964	50.964	»	»	2.949.036
1.000.000	7.544.727	7.544.727	»	6.544.727	»
2.000.000	131.616	131.616	»	»	1.868.384
8.000.000	1.914.955	1.914.955	»	»	6.085.045
16.000.000	10.111.742	10.111.742	»	6.544.727	12.432.985
»	»	»	»	»	»
556.000.000	429.578.000	»	429.578.000	»	126.422.000
181.000.000	118.599.182	»	118.599.182	»	62.400.818
»	»	»	»	»	»
30.000.000	29.205.750	»	29.205.750	»	794.250
28.000.000	27.785.625	»	27.785.625	»	214.375
26.000.000	31.600.750	»	31.600.750	5.600.750	»
17.000.000	16.674.170	16.674.170	»	»	325.830
»	»	»	»	»	»

Segue:

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
76	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture e per l'acquisto di macchine e attrezzi agricoli vari:			
	Art. 1 - Statali . . . . .	54.000.000	»	54.000.000
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	54.000.000	»	54.000.000
77	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per la realizzazione di stalle e di centri di allevamento:			
	Art. 1 - Statali . . . . .	79.000.000	»	»
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	79.000.000	»	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	4.149.000.000	84.000.000	3.237.000.000
	CATEGORIA IX. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI			
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento e di mutui vari . . . . .	5.000.000	»	»
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione . . . . .	220.000.000	»	150.000.000
84	Rimborso da parte di assegnatari e altri coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato . . . . .	<i>p. m.</i>	4.000.000	»
87	Rimborso da parte di assegnatari di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione . . . . .	300.000.000	»	»
88	Recupero delle anticipazioni concesse ad assegnatari per costituzione scorte e per l'esecuzione di opere poderali di miglioramento . . . . .	200.000.000	»	»
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario di interesse comune a più fondi (quota a carico delle Aziende Agricole) . . . . .	129.000.000	»	115.000.000
90	Recupero della quota di spesa a carico dello Stato su opere pubbliche eseguite in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	4.401.000.000	»	2.901.000.000



**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme rimosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
79.000.000	78.125.750	»	78.125.750	»	874.250
79.000.000	77.691.875	»	77.691.875	»	1.308.125
996.000.000	809.261.102	16.674.170	792.586.932	5.600.750	192.339.648
5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
70.000.000	42.632.670	42.632.670	»	»	27.367.330
4.000.000	3.234.600	»	3.234.600	»	765.400
300.000.000	228.697.098	228.697.098	»	»	71.302.902
200.000.000	112.607.891	112.607.891	»	»	87.392.109
14.000.000	579.949.763	577.230.622	2.719.141	565.949.763	»
1.500.000.000	967.602.704	101.718.600	865.884.104	»	532.397.296

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	3.000.000	»	»
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione, non in concessione, di opere di bonifica . . . . .	<i>p. m.</i>	-	»
93	Recupero della spesa a carico dello Stato per la costruzione dell'Acquedotto del Fiora eseguito in concessione dal Ministero dei Lavori Pubblici . . . . .	114.000.000	486.000.000	»
94	Recupero della spesa a carico dello Stato su altre opere pubbliche ottenute in concessione dal Ministero dei Lavori Pubblici . . . . .	<i>p. m.</i>	17.000.000	»
95	Recupero valore del macchinario ceduto:			
	Art. 1 - alle Cooperative . . . . .	10.000.000	»	»
	Art. 2 - alla Piccola Proprietà Meccanica . . . . .	5.000.000	»	»
96	Quota capitale annualità relative all'ammortamento dei debiti degli assegnatari e delle Cooperative:			
	Art. 1 - assegnatari . . . . .	30.000.000	»	»
	Art. 2 - Cooperative . . . . .	400.000.000	»	265.000.000
97	Somme risultanti a credito e versamenti degli assegnatari uscenti . . . . .	25.000.000	»	»
98	Recupero di altri crediti patrimoniali . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
99	Recupero della spesa a carico dello Stato per la realizzazione di impianti di interesse pubblico, in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	1.690.000.000	»	1.675.000.000
	Totale Categoria IX . . . . .	7.532.000.000	507.000.000	5.106.000.000
	CATEGORIA X. — FIDEJUSSIONI			
101	Recupero somme pagate per interventi a seguito di fidejussioni concesse:			
	Art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione . . . . .	100.000.000	»	100.000.000
	Art. 2 - su prestiti contratti da assegnatari e da altri coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione . . . . .	20.000.000	»	»
	Totale Categoria X . . . . .	120.000.000	»	100.000.000

**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
3.000.000	2.850.020	2.751.058	98.962	»	149.980
»	»	»	»	»	»
600.000.000	319.941.270	63.705.130	256.236.140	»	280.058.730
17.000.000	16.710.000	10.582.990	6.127.010	»	290.000
10.000.000	4.333.649	4.333.649	»	»	5.666.351
5.000.000	7.205.077	7.205.077	»	2.205.077	»
30.000.000	29.412.656	29.412.656	»	»	587.344
135.000.000	31.552.945	31.552.945	»	»	103.447.055
25.000.000	26.921.946	26.921.946	»	1.921.946	»
»	»	»	»	»	»
15.000.000	4.158.912	»	4.158.912	»	10.841.088
2.933.000.000	2.377.811.201	1.239.352.332	138.458.869	570.076.786	1.125.265.585
»	17.941.010	17.941.010	»	17.941.010	»
20.000.000	13.258.769	13.258.769	»	»	6.741.231
20.000.000	31.199.779	31.199.779	»	17.941.010	6.741.231

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	<b>FONDI A GARANZIA</b>			
111	Recupero fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale fondi a garanzia . . .	»	»	»
	<b>ENTRATE PER FINANZIAMENTI</b>			
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:			
	Art. 1 — a breve termine . . . . .	<i>p. m.</i>	235.000.000	»
	Art. 2 — a medio e lungo termine . .	<i>p. m.</i>	2.590.000.000	»
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	3.758.000.000	»	2.741.000.000
123	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
124	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario anche comuni a più fondi di produttori agricoli . . . . .	95.000.000	»	95.000.000
125	Finanziamenti a valere su assegnazioni statali degli esercizi futuri . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
126	Mutui con istituti di credito per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture e per l'acquisto di macchine e attrezzi agricoli vari . . . . .	96.000.000	»	96.000.000
127	Finanziamenti da coprire in parte coll'assegnazione statale di pertinenza dell'esercizio in base alla emananda legge . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale entrate per finanziamenti . . .	3.949.000.000	2.825.000.000	2.932.000.000
	Totale Titolo II — Entrate in conto capitale . . . . .	15.766.000.000	3.416.000.000	11.375.000.000
	<b>TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE SPESE RITENUTE-RIMBORSI DEPOSITI E ANNUALITÀ</b>			
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . . . .	450.000.000	»	»
132	Ritenute per oneri fiscali . . . . .	450.000.000	»	»
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente . . . . .	120.000.000	»	»
134	Fondo di quiescenza e di previdenza del personale . . . . .	2.000.000.000	»	»

**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
235.000.000	233.984.449	233.984.449	»	»	1.015.551
2.590.000.000	2.590.000.000	»	2.590.000.000	»	»
1.017.000.000	610.890.000	»	610.890.000	»	406.110.000
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
3.842.000.000	3.434.874.449	233.984.449	3.200.890.000	»	407.125.551
7.807.000.000	6.663.258.273	1.531.322.472	5.131.935.801	600.163.273	1.743.905.000
450.000.000	466.577.985	466.577.985	»	16.577.985	»
450.000.000	437.428.918	437.428.918	»	»	12.571.082
120.000.000	102.334.186	102.334.186	»	»	17.665.814
2.000.000.000	6.045.203.857	6.045.203.857	»	4.405.203.857	»

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
135	Depositi cauzionali di terzi . . . . .	150.000.000	»	»
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente . .	5.000.000	»	»
137	Rilevazione contabile di movimenti finanziari tra la Sede e gli uffici periferici .	7.000.000.000	»	»
138	Recupero di anticipazioni:			
	Art. 1 - varie . . . . .	1.000.000.000	»	»
	Art. 2 - fondi spese legali . . . . .	10.000.000	»	»
	Art. 3 - parcelle di avvocati e consulenti tecnici, notule e spese di funzionamento dei collegi arbitrali . .	10.000.000	»	»
139	Incasso somme di terzi da restituire . . .	500.000.000	»	»
140	Annualità riscatto terreni ed opere:			
	Art. 1 - quota capitale su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	500.000.000	»	»
	Art. 2 - quota interessi su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	45.000.000	»	»
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	440.000.000	»	»
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	36.000.000	»	»
	Art. 5 - quota capitale su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	6.500.000	»	»
	Art. 6 - quota interessi su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	1.500.000	»	»
	Art. 7 - quota capitale su terreni acquistati per la ricomposizione fondiaria . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Art. 8 - quota interessi su terreni acquistati per la ricomposizione fondiaria . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
141	Entrate varie in attesa di definitiva imputazione . . . . .	400.000.000	»	»
	Totale ritenute, rimborsi depositi e annualità . . . . .	13.124.000.000	»	»
	<b>GESTIONI SPECIALI</b>			
151	Gestioni provvisorie varie . . . . .	629.000.000	»	»
152	Gestione Acquedotto del Fiora . . . . .	467.000.000	»	»
153	Gestione Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina . . . . .	1.953.000.000	»	1.953.000.000

**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
150.000.000	102.688.771	102.471.771	217.000	»	47.311.229
5.000.000	1.615.645	84.000	1.531.645	»	3.384.355
7.000.000.000	8.153.841.997	8.143.749.878	10.092.119	1.153.841.997	»
1.000.000.000	1.147.618.866	492.700.634	654.918.232	147.618.866	»
10.000.000	2.546.400	210.000	2.336.400	»	7.453.600
10.000.000	12.348.825	3.304.532	9.044.293	2.348.825	»
500.000.000	3.715.045.928	3.714.475.772	570.156	3.215.045.928	»
500.000.000	537.776.790	393.668.355	144.108.435	37.776.790	»
45.000.000	41.171.239	19.908.905	21.262.334	»	3.828.761
440.000.000	360.126.501	252.647.530	107.478.971	»	79.873.499
36.000.000	33.713.008	14.475.449	19.237.559	»	2.286.992
6.500.000	500.560	432.075	68.485	»	5.999.440
1.500.000	117.233	106.624	10.609	»	1.382.767
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
400.000.000	541.329.546	541.329.546	»	141.329.546	»
13.124.000.000	21.701.986.255	20.731.110.017	970.876.238	8.759.743.794	181.757.539
629.000.000	406.527.570	406.527.570	»	»	222.472.430
467.000.000	385.587.231	385.587.231	»	»	81.412.769
»	»	»	»	»	»

Segue:

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
154	Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione:			
	Art. 1 - zootecnica . . . . .	309.000.000	»	»
	Art. 2 - agraria . . . . .	106.000.000	»	»
155	Attività di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 948 del 23 giugno 1962' . . . . .	70.000.000	»	»
156	Gestione finanziamenti per interventi nel mercato agricolo . . . . .	6.165.000.000	6.835.000.000	»
	Totale Gestioni Speciali . . . . .	9.699.000.000	6.835.000.000	1.953.000.000
	Totale Titolo III - Partite che si compensano con le spese . . . . .	22.823.000.000	6.835.000.000	1.953.000.000
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA . . . . .</b>	<b>45.696.000.000</b>	<b>20.554.000.000</b>	<b>14.412.000.000</b>



**ENTRATA**

Totali	Somme accertate nell'esercizio	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
309.000.000	124.815.061	124.815.061	»	»	184.184.939
106.000.000	86.005.013	86.005.013	»	»	19.994.987
70.000.000	4.491.066	4.491.066	»	»	65.508.934
13.000.000.000	10.425.603.745	10.425.603.745	»	»	2.574.396.255
14.581.000.000	11.433.029.686	11.433.029.686	»	»	3.147.970.314
27.705.000.000	33.135.015.941	32.164.139.703	970.876.238	8.759.743.794	3.329.727.853
51.838.000.000	55.967.744.640	35.184.236.487	20.783.508.153	9.401.581.239	5.271.836.599

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>TITOLO I. — SPESE CORRENTI</b>			
	<b>SEZIONE I - SPESE PER I SERVIZI COMUNI</b>			
	<b>CATEGORIA I. — ORGANI STATUTARI</b>			
1	Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari deliberativi, consultivi e di controllo . . . . .	45.000.000	»	»
	Totale Categoria I . . . . .	45.000.000	»	»
	<b>CATEGORIA II. — PERSONALE</b>			
11	Spese fisse per il personale:			
	Art. 1 - stipendi ed assegni fissi . . . . .	4.401.000.000	»	»
	Art. 2 - quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese fisse e aggi esattoriali sulle ritenute erariali . . . . .	1.076.000.000	»	»
	Art. 3 - quota a carico Ente per trattamento di quiescenza . . . . .	598.000.000	»	»
	Art. 4 - quota a carico Ente per trattamento di previdenza . . . . .	783.000.000	»	»
	Art. 5 - competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente . . . . .	80.000.000	»	»
12	Spese variabili per il personale:			
	Art. 1 - compenso lavoro straordinario . . . . .	350.000.000	»	»
	Art. 2 - premio di rendimento . . . . .	35.000.000	»	»
	Art. 3 - quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili . . . . .	101.000.000	»	»
	Art. 4 - indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti . . . . .	250.000.000	»	»
	Art. 5 - spese per l'aggiornamento professionale del personale . . . . .	5.000.000	2.000.000	»
	Art. 6 - corrispettivo in valore capitale incremento pensioni INPS ai sensi dell'art. 3 - legge 14 maggio 1970 n. 336 . . . . .	1.397.000.000	»	»
	Totale Categoria II . . . . .	9.076.000.000	2.000.000	»
	<b>CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>			
21	Spese di ufficio:			
	Art. 1 - acquisto mobili, macchine ed attrezzature degli uffici - strumenti tecnici . . . . .	37.000.000	15.000.000	»

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
45.000.000	28.078.647	27.654.772	423.875	»	16.921.353
45.000.000	28.078.647	27.654.772	423.875	»	16.921.353
4.401.000.000	4.400.020.925	4.105.020.925	295.000.000	»	979.075
1.076.000.000	1.075.636.139	996.570.986	79.065.153	»	363.861
598.000.000	597.293.409	315.293.409	282.000.000	»	706.591
783.000.000	782.771.645	430.333.018	352.438.627	»	228.355
80.000.000	76.037.824	42.609.204	33.428.620	»	3.962.176
350.000.000	349.337.242	276.337.242	73.000.000	»	662.758
35.000.000	21.870.089	12.392.039	9.478.050	»	13.129.911
101.000.000	100.513.710	82.876.603	17.637.107	»	486.290
250.000.000	235.223.898	235.223.898	»	»	14.776.102
7.000.000	6.652.062	6.040.062	612.000	»	347.938
1.397.000.000	1.397.000.000	»	1.397.000.000	»	»
9.078.000.000	9.042.356.943	6.502.697.386	2.539.659.557	»	35.643.057
52.000.000	51.816.917	37.703.614	14.113.303	»	183.083

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	Art. 2 - acquisto opere e pubblicazioni	2.000.000	»	1.000.000
	Art. 3 - cancelleria, stampati, manutenzione e noleggio macchine e arredamenti di ufficio, acquisto giornali, riviste e pubblicazioni . . . . .	70.000.000	10.000.000	»
	Art. 4 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione, imposte e tasse . . .	177.000.000	20.000.000	»
	Art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	69.000.000	6.000.000	»
22	Acquisto mezzi di locomozione . . . . .	7.000.000	»	6.000.000
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione.	77.000.000	»	2.000.000
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni . . . . .	5.000.000	3.000.000	»
25	Spese per il servizio di cassa . . . . .	1.000.000	»	»
26	Spese casuali . . . . .	30.000.000	»	»
27	Studi, convegni e rilievi tecnici . . . . .	9.000.000	1.000.000	»
28	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente . . . . .	30.000.000	»	20.000.000
29	Spese catastali . . . . .	7.000.000	»	3.000.000
	<b>Totale Categoria III . . .</b>	<b>521.000.000</b>	<b>55.000.000</b>	<b>32.000.000</b>
	<b>CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
31	Sussidi in favore del personale dipendente	8.000.000	»	»
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi . . . . .	8.000.000	»	4.000.000
	<b>Totale Categoria IV . . .</b>	<b>16.000.000</b>	<b>»</b>	<b>4.000.000</b>
	<b>CATEGORIA V. — ONERI DI FINANZIAMENTO</b>			
42	Interessi e spese su mutui . . . . .	333.000.000	»	323.000.000
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento . . . . .	63.000.000	217.000.000	»
	<b>Totale Categoria V . . .</b>	<b>396.000.000</b>	<b>217.000.000</b>	<b>323.000.000</b>

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
1.000.000	194.435	194.435	»	»	805.565
80.000.000	79.585.761	78.517.904	1.067.857	»	414.239
197.000.000	195.734.400	191.996.581	3.737.819	»	1.265.600
75.000.000	73.585.011	71.500.953	2.084.058	»	1.414.989
1.000.000	123.260	123.260	»	»	876.740
75.000.000	73.398.661	72.529.983	868.678	»	1.601.339
8.000.000	7.150.400	5.304.600	1.845.800	»	849.600
1.000.000	487.619	338.987	148.632	»	512.381
30.000.000	27.603.606	25.983.923	1.619.683	»	2.396.394
10.000.000	5.354.703	5.354.703	»	»	4.645.297
10.000.000	1.753.511	1.753.507	4	»	8.246.489
4.000.000	3.562.136	2.653.136	909.000	»	437.864
544.000.000	520.350.420	493.955.586	26.394.834	»	23.649.580
8.000.000	5.896.924	5.896.924	»	»	2.103.076
4.000.000	2.050.000	2.050.000	»	»	1.950.000
12.000.000	7.946.924	7.946.924	»	»	4.053.076
10.000.000	6.517.054	6.517.054	»	»	3.482.946
280.000.000	275.606.975	213.955.970	61.651.005	»	4.393.025
290.000.000	282.124.029	220.473.024	61.651.005	»	7.875.971

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>CATEGORIA VI. — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</b>			
51	Restituzione di somme indebitamente incassate . . . . .	5.000.000	4.000.000	»
	Totale Categoria VI . . . . .	5.000.000	4.000.000	»
	<b>CATEGORIA VII. — AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI MIGLIORIE</b>			
	Totale Categoria VII . . . . .	»	»	»
	<b>CATEGORIA VIII. — SPESE NON ATTRIBUIBILI</b>			
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili . . . . .	50.000.000	30.000.000	»
74	Fondo di riserva . . . . .	450.000.000	»	405.000.000
	Totale Categoria VIII . . . . .	500.000.000	30.000.000	405.000.000
	Totale sezione I . . . . .	10.559.000.000	308.000.000	764.000.000
	<b>SEZIONE II. — COOPERAZIONE - ATTIVITÀ COMUNITARIA E INTERVENTI DI MERCATO</b>			
	<b>CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>			
80	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli . . . . .	15.000.000	»	7.000.000
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento; borse di studio . . . . .	35.000.000	»	32.000.000
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni . . . . .	82.000.000	»	20.000.000
83	Spese per l'assistenza contabile e spese varie . . . . .	67.000.000	2.000.000	»
84	Spese per l'attività comunitaria . . . . .	8.000.000	»	7.000.000
	Totale Categoria III . . . . .	207.000.000	2.000.000	66.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
9.000.000	8.843.410	8.843.410	»	»	156.590
9.000.000	8.843.410	8.843.410	»	»	156.590
»	»	»	»	»	»
80.000.000	77.473.161	76.839.911	633.250	»	2.526.839
45.000.000	»	»	»	»	45.000.000
125.000.000	77.473.161	76.839.911	633.250	»	47.526.839
10.103.000.000	9.967.173.534	7.338.411.013	2.628.762.521	»	135.826.466
8.000.000	87.440	87.440	»	»	7.912.560
3.000.000	1.003.052	7.585	995.467	»	1.996.948
62.000.000	56.997.684	38.821.321	18.176.363	»	5.002.316
69.000.000	65.431.090	58.510.009	6.921.081	»	3.568.910
1.000.000	102.660	102.660	»	»	897.340
143.000.000	123.621.926	97.529.015	26.092.911	»	19.378.074

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
91	Contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e convegni, per attività promozionali per il collocamento dei prodotti agricoli . . . . .	10.000.000	»	8.000.000
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione . . . . .	161.000.000	»	76.000.000
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e di aggiornamento per dirigenti di cooperative.	1.000.000	»	»
94	Contributi vari . . . . .	2.000.000	»	»
95	Contributi per l'attività comunitaria . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria IV . . . . .	174.000.000	»	84.000.000
	<b>CATEGORIA VIII. — SPESE NON ATTRIBUIBILI</b>			
102	Differenza passiva derivante dalle gestioni provvisorie varie . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	»	»	»
	Totale sezione II . . . . .	381.000.000	2.000.000	150.000.000
	<b>SEZIONE III. — SVILUPPO DELLA PRODUTTIVITÀ</b>			
	<b>CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>			
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti . . . . .	90.000.000	»	»
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
113	Spese per la formazione professionale degli imprenditori, dei lavoratori e tecnici agricoli . . . . .	42.000.000	»	35.000.000
114	Interventi straordinari e spese varie . . . . .	6.000.000	»	1.000.000
	Totale Categoria III . . . . .	138.000.000	»	36.000.000
	<b>CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
121	Contributi per attività di sperimentazione e dimostrazione per l'incremento della produttività agricola . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento, a convegni e congressi . . . . .	5.000.000	»	4.000.000
	Totale Categoria IV . . . . .	5.000.000	»	4.000.000



**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
2.000.000	200.000	200.000	»	»	1.800.000
85.000.000	80.000.000	70.000.000	10.000.000	»	5.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
2.000.000	»	»	»	»	2.000.000
»	»	»	»	»	»
90.000.000	80.200.000	70.200.000	10.000.000	»	9.800.000
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
233.000.000	203.821.926	167.729.015	36.092.911	»	29.178.074
90.000.000	76.627.416	50.372.542	26.254.874	»	13.372.584
»	»	»	»	»	»
7.000.000	2.167.265	1.847.265	320.000	»	4.832.735
5.000.000	321.000	321.000	»	»	4.679.000
102.000.000	79.115.681	52.540.807	26.574.874	»	22.884.319
»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	CATEGORIA VIII. — SPESE NON ATTRIBUIBILI			
127	Differenza passiva derivante dalla gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria . . . . .	130.000.000	»	»
	Totale Categoria VIII . . . .	130.000.000	»	»
	Totale sezione III . . . .	273.000.000	»	40.000.000
	SEZIONE IV. — STUDI E PIANI DI VALORIZZAZIONE - FORMAZIONE PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO			
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI			
131	Studi e rilievi di carattere generale . . . .	12.000.000	»	8.000.000
132	Formazione proprietà contadina e riordino fondiario . . . . .	15.000.000	»	10.000.000
	Totale Categoria III . . . .	27.000.000	»	18.000.000
	CATEGORIA VIII. — SPESE NON ATTRIBUIBILI			
137	Differenza passiva derivante dalle gestioni provvisorie varie . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria VIII . . . .	»	»	»
	Totale sezione IV . . . .	27.000.000	»	18.000.000
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA			
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI			
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti . . . . .	15.000.000	»	10.000.000
142	Spese per prove pratico-dimostrative . . . .	18.000.000	»	10.000.000
143	Interventi straordinari e spese varie . . . .	2.000.000	»	»
	Totale Categoria III . . . .	35.000.000	»	20.000.000

**SPESA**

Totali.	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
130.000.000	45.430.456	45.430.456	»	»	84.569.544
130.000.000	45.430.456	45.430.456	»	»	84.569.544
233.000.000	124.546.137	97.971.263	26.574.874	»	108.453.863
4.000.000	1.908.612	1.294.212	614.400	»	2.091.388
5.000.000	1.406.700	956.700	450.000	»	3.593.300
9.000.000	3.315.312	2.250.912	1.064.400	»	5.684.688
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
9.000.000	3.315.312	2.250.912	1.064.400	»	5.684.688
5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
8.000.000	750.000	»	750.000	»	7.250.000
2.000.000	43.024	43.024	»	»	1.956.976
15.000.000	793.024	43.024	750.000	»	14.206.976

Segue:

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
151	Contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici ed allevatori . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
152	Contributi per la istituzione e la gestione di stazioni di monta taurina . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
155	Contributi vari . . . . .	1.000.000	»	»
	Totale Categoria IV . . . . .	1.000.000	»	»
	<b>CATEGORIA VIII. — SPESE NON ATTRIBUIBILI</b>			
161	Differenza passiva derivante dalla gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica . . . . .	1.000.000	»	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	1.000.000	»	»
	Totale sezione V . . . . .	37.000.000	»	20.000.000
	<b>SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA</b>			
	<b>CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>			
171	Spese per le borgate rurali, i centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali . . . . .	90.000.000	»	60.000.000
172	Spese per l'assistenza agli assegnatari . . . . .	3.000.000	»	1.000.000
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma . . . . .	100.000.000	»	70.000.000
174	Spese varie . . . . .	6.000.000	2.000.000	»
175	Onere a carico dell'Ente derivante dalla riduzione dei debiti degli assegnatari verso le Cooperative a norma della legge 29 maggio 1967 n. 379 . . . . .	12.000.000	»	6.000.000
	Totale Categoria III . . . . .	211.000.000	2.000.000	137.000.000
	<b>CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
181	Sussidi e contributi . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
182	Contributi per manutenzioni diverse . . . . .	30.000.000	»	10.000.000
	Totale Categoria IV . . . . .	30.000.000	»	10.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
17.000.000	793.024	43.024	750.000	»	16.206.976
30.000.000	25.824.692	8.289.087	17.535.605	»	4.175.308
2.000.000	361.267	361.267	»	»	1.638.733
30.000.000	15.723.540	15.723.540	»	»	14.276.460
8.000.000	6.958.618	5.349.668	1.608.950	»	1.041.382
6.000.000	1.824.435	1.824.435	»	»	4.175.565
76.000.000	50.692.552	31.547.997	19.144.555	»	25.307.448
»	»	»	»	»	»
20.000.000	15.719.000	»	15.719.000	»	4.281.000
20.000.000	15.719.000	»	15.719.000	»	4.281.000

Segue:

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	CATEGORIA VIII - SPESE NON ATTRIBUIBILI			
192	Differenza passiva derivante dalle gestioni provvisorie varie . . . . .	8.000.000	30.000.000	»
	Totale Categoria VIII . . . . .	8.000.000	30.000.000	»
	Totale sezione VI . . . . .	249.000.000	32.000.000	147.000.000
	SEZIONE VII. — TURISMO			
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI			
196	Spese per la valorizzazione delle risorse naturali a fini turistici . . . . .	5.000.000	»	4.000.000
197	Spese varie . . . . .	3.000.000	»	2.000.000
	Totale Categoria III . . . . .	8.000.000	»	6.000.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI PASSIVI			
198	Contributi per la valorizzazione delle risorse naturali a fini turistici . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria IV . . . . .	»	»	»
	Totale sezione VII . . . . .	8.000.000	»	6.000.000
	Totale Titolo I. - Spese correnti . . . . .	11.534.000.000	342.000.000	1.145.000.000
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI			
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI			
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari . . . . .	90.000.000	»	90.000.000
202	Spese di primo impianto . . . . .	15.000.000	»	10.000.000
	Totale Categoria IX . . . . .	105.000.000	»	100.000.000
	CATEGORIA X. — BENI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI			
211	Acquisto di titoli . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
212	Acquisto di mezzi di trasporto . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria X . . . . .	»	»	»
	Totale sezione I . . . . .	105.000.000	»	100.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
38.000.000	16.550.038	16.550.038	»	»	21.449.962
38.000.000	16.550.038	16.550.038	»	»	21.449.962
134.000.000	82.961.590	48.098.035	34.863.555	»	51.038.410
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
2.000.000	»	»	»	»	2.000.000
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
2.000.000	»	»	»	»	2.000.000
10.731.000.000	10.382.611.523	7.654.503.262	2.728.108.261	»	348.388.477
»	»	»	»	»	»
5.000.000	1.525.921	1.117.921	408.000	»	3.474.079
5.000.000	1.525.921	1.117.921	408.000	»	3.474.079
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
5.000.000	1.525.921	1.117.921	408.000	»	3.474.079

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	<b>SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO</b>			
	<b>CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI</b>			
221	Spese per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli . . . . .	7.480.000.000	»	5.300.000.000
223	Realizzazione di impianti di interesse pubblico, in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	1.690.000.000	»	1.675.000.000
	<b>Totale Categoria IX . . . . .</b>	<b>9.170.000.000</b>	<b>»</b>	<b>6.975.000.000</b>
	<b>CATEGORIA XII. — PARTECIPAZIONE AZIONARIA E CONFERIMENTI</b>			
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative . . . . .	150.000.000	269.000.000	»
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	<b>Totale Categoria XII . . . . .</b>	<b>150.000.000</b>	<b>269.000.000</b>	<b>»</b>
	<b>CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE OD OPERAZIONI ASSIMILABILI</b>			
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi:			
	Art. 1 — spese di gestione . . . . .	25.000.000	10.000.000	»
	Art. 2 — mutui vari . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
263	Somme risultanti a debito di organismi cooperativi ai quali è stato concesso l'ammortamento del debito . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	<b>Totale Categoria XIII . . . . .</b>	<b>25.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>»</b>
	<b>CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI</b>			
271	Interventi per fidejussioni dell'Ente a favore di organismi cooperativi . . . . .	200.000.000	»	127.000.000
	<b>Totale Categoria XIV . . . . .</b>	<b>200.000.000</b>	<b>»</b>	<b>127.000.000</b>
	<b>Totale sezione II . . . . .</b>	<b>9.545.000.000</b>	<b>279.000.000</b>	<b>7.102.000.000</b>



**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
2.180.000.000	2.178.663.868	1.001.090.354	1.177.573.514	»	1.336.132
15.000.000	4.158.912	2.580.962	1.577.950	»	10.841.088
2.195.000.000	2.182.822.780	1.003.671.316	1.179.151.464	»	12.177.220
419.000.000	418.250.000	7.250.000	411.000.000	»	750.000
»	»	»	»	»	»
419.000.000	418.250.000	7.250.000	411.000.000	»	750.000
35.000.000	29.049.346	29.049.346	»	»	5.950.654
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
35.000.000	29.049.346	29.049.346	»	»	5.950.654
73.000.000	73.000.000	73.000.000	»	»	»
73.000.000	73.000.000	73.000.000	»	»	»
2.722.900.000	2.703.122.126	1.112.970.662	1.590.151.464	»	18.877.874

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in -
	<b>SEZIONE III. — SVILUPPO DELLA PRODUTTIVITÀ</b>			
	<b>CATEGORIA X. — BENI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE</b>			
281	Acquisto di beni, macchine ed attrezzi agricoli vari . . . . .	40.000.000	»	10.000.000
282	Spese per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture:			
	Art. 1 - Acquisto terreni . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Art. 2 - Acquisto macchine ed attrez- ture . . . . .	97.000.000	»	97.000.000
	Art. 3 - Altre spese . . . . .	118.000.000	»	118.000.000
	Totale Categoria X . . .	255.000.000	»	225.000.000
	<b>CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE OD OPERAZIONI ASSIMILABILI</b>			
301	Anticipazione delle spese per progettazione ed esecuzione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario, comuni a più fondi, ammesse a contributo statale . . . . .	362.000.000	»	87.000.000
304	Spese per la progettazione di opere di mi- glioramento realizzate direttamente da col- tivatori e da Enti vari . . . . .	15.000.000	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	377.000.000	»	87.000.000
	Totale sezione III . . .	632.000.000	»	312.000.000
	<b>SEZIONE IV. — FORMAZIONE PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO</b>			
	<b>CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI</b>			
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni . . . . .	15.000.000	»	13.000.000
323	Spese varie . . . . .	1.000.000	»	»
324	Acquisto di terreni per la ricomposizione fondiaria . . . . .	20.000.000	»	20.000.000
	Totale Categoria IX . . .	36.000.000	»	33.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
30.000.000	27.904.940	7.404.940	20.500.000	»	2.095.060
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
30.000.000	27.904.940	7.404.940	20.500.000	»	2.095.060
275.000.000	262.801.952	2.801.952	260.000.000	»	12.198.048
15.000.000	14.767.639	9.087.609	5.680.030	»	232.361
290.000.000	277.569.591	11.889.561	265.680.030	»	12.430.409
320.000.000	305.474.531	19.294.501	286.180.030	»	14.525.469
2.000.000	»	»	»	»	2.000.000
1.000.000	»	»	»	»	1.000.000
»	»	»	»	»	»
3.000.000	»	»	»	»	3.000.000

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	<b>CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI</b>			
325	Interventi per fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»
	Totale sezione IV . . .	36.000.000	»	33.000.000
	<b>SEZIONE V. — ZOOTECNIA</b>			
	<b>CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI</b>			
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento . . . . .	317.000.000	845.000.000	»
	Totale Categoria IX . . .	317.000.000	845.000.000	»
	<b>CATEGORIA X. — BENI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE</b>			
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria X . . .	»	»	»
	<b>CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI</b>			
371	Interventi per fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con istituti di credito per acquisto bestiame . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»
	Totale sezione V . . .	317.000.000	845.000.000	»

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
3.000.000	»	»	»	»	3.000.000
1.162.000.000	1.157.539.000	4.562.785	1.152.976.215	»	4.461.000
1.162.000.000	1.157.539.000	4.562.785	1.152.976.215	»	4.461.000
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
1.162.000.000	1.157.539.000	4.562.785	1.152.976.215	»	4.461.000

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	<b>SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA</b>			
	<b>CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI</b>			
381	Spese di progettazione, direzione e contabilità dei lavori per il completamento di opere attinenti alla trasformazione fondiaria . . . . .	20.000.000	»	»
382	Spese per la realizzazione delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario . . . . .	150.000.000	20.000.000	»
383	Spese per la realizzazione dei Centri di Servizio e altre opere di carattere pubblico	5.000.000	»	»
384	Acquisto di terreni e di manufatti ad integrazione di quelli espropriati . . . . .	60.000.000	52.000.000	»
385	Contributo sulle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite direttamente dagli assegnatari . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
386	Opere di trasformazione relative alla metà dei terreni costituenti il terzo residuo, consegnati all'Ente in adempimento degli obblighi previsti dall'art. 9 della legge 21 ottobre 1950 n. 841 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
387	Ripristino della efficienza degli appoderamenti e delle strutture pertinenti gli assegnatari e loro Cooperative a norma dell'art. 24 della legge 23 dicembre 1966 n. 1142 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	<b>Totale Categoria IX . . . . .</b>	<b>235.000.000</b>	<b>72.000.000</b>	<b>»</b>
	<b>CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE OD OPERAZIONI ASSIMILABILI</b>			
391	Anticipazioni ad assegnatari ed altri coltivatori diretti sul contributo statale per opere di trasformazione poderali . . . . .	<i>p. m.</i>	4.000.000	»
392	Addebito agli assegnatari di spese anticipate per loro conto ed interessi passivi . . . . .	350.000.000	70.000.000	»
393	Anticipazioni ad assegnatari per costituzione scorte ed esecuzione opere poderali di miglioramento . . . . .	5.000.000	»	»
394	Somme risultanti a debito e pagamento del saldo creditore di assegnatari uscenti	30.000.000	»	10.000.000
395	Somme risultanti a debito di assegnatari ai quali è stato concesso l'ammortamento del debito . . . . .	80.000.000	»	10.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
20.000.000	13.565.540	13.259.670	305.870	»	6.434.460
170.000.000	167.077.531	23.479.670	143.597.861	»	2.922.469
5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
112.000.000	107.080.927	107.080.927	»	»	4.919.073
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
307.000.000	287.723.998	143.820.267	143.903.731	»	19.276.002
4.000.000	3.234.600	»	3.234.600	»	765.400
420.000.000	385.059.613	385.059.613	»	»	34.940.387
5.000.000	»	»	»	»	5.000.000
20.000.000	17.862.233	17.862.233	»	»	2.137.767
70.000.000	57.756.545	57.756.545	»	»	12.243.455

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
397	Anticipazione di spese per la manutenzione, non in concessione, di opere di bonifica	<i>p. m.</i>	»	»
398	Estinzione debiti patrimoniali . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale Categoria XIII . . . . .	465.000.000	74.000.000	20.000.000
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI			
400	Interventi per fidejussioni su prestiti agrari di esercizio ad assegnatari . . . . .	10.000.000	»	8.000.000
	Totale Categoria XIV . . . . .	10.000.000	»	8.000.000
	Totale sezione VI . . . . .	710.000.000	146.000.000	28.000.000
	SEZIONE VII. — OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE OD OPERAZIONI ASSIMILABILI			
401	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) ed oneri di finanziamento . . . . .	802.000.000	»	529.000.000
402	Spese per vigilanza governativa . . . . .	13.000.000	»	8.000.000
403	Indennizzi di espropriazione . . . . .	132.000.000	»	87.000.000
404	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	3.454.000.000	»	2.277.000.000
	Totale Categoria XIII . . . . .	4.401.000.000	»	2.901.000.000
	Totale sezione VII . . . . .	4.401.000.000	»	2.901.000.000



**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
519.000.000	463.912.991	460.678.391	3.234.600	»	55.087.009
2.000.000	444.133	444.133	»	»	1.555.867
2.000.000	444.133	444.133	»	»	1.555.867
828.000.000	752.081.122	604.942.791	147.138.331	»	75.918.878
273.000.000	127.455.818	48.288.635	79.167.183	»	145.544.182
5.000.000	2.704.110	»	2.704.110	»	2.295.890
45.000.000	25.892.868	1.396.168	24.496.700	»	19.107.132
1.177.000.000	819.201.057	101.131.258	718.069.799	»	357.798.943
1.500.000.000	975.253.853	150.816.061	824.437.792	»	524.746.147
1.500.000.000	975.253.853	150.816.061	824.437.792	»	524.746.147

Segue:

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	<b>SEZIONE VIII. — OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI</b>			
	<b>CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE OD OPERAZIONI ASSIMILABILI</b>			
	<i>Rubrica I - Acquedotto del Fiora</i>			
405	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) . . . . .	6.000.000	24.000.000	»
406	Indennizzi di espropriazione . . . . .	2.000.000	4.000.000	»
407	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	106.000.000	458.000.000	»
	Totale Rubrica I . . . . .	114.000.000	486.000.000	»
	<i>Rubrica II - Altre opere</i>			
408	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) . . . . .	<i>p. m.</i>	1.000.000	»
409	Indennizzi di espropriazione . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
410	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	<i>p. m.</i>	16.000.000	»
	Totale Rubrica II . . . . .	»	17.000.000	»
	Totale Categoria XIII . . . . .	114.000.000	503.000.000	»
	Totale sezione VIII . . . . .	114.000.000	503.000.000	»
	<b>FONDI A GARANZIA</b>			
416	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente . . . . .	<i>p. m.</i>	475.000.000	»
	Totale Fondi a garanzia . . . . .	»	475.000.000	»
	<b>RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI</b>			
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:			
	Art. 1 - a breve termine . . . . .	<i>p. m.</i>	235.000.000	»
	Art. 2 - a medio e lungo termine . . . . .	149.000.000	»	149.000.000

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
30.000.000	14.654.380	7.677.116	6.977.264	»	15.345.620
6.000.000	3.478.000	»	3.478.000	»	2.522.000
564.000.000	301.808.890	61.686.090	240.122.800	»	262.191.110
600.000.000	319.941.270	69.363.206	250.578.064	»	280.058.730
1.000.000	800.000	620.600	179.400	»	200.000
»	»	»	»	»	»
16.000.000	15.910.000	10.080.000	5.830.000	»	90.000
17.000.000	16.710.000	10.700.600	6.009.400	»	290.000
617.000.000	336.651.270	80.063.806	256.587.464	»	280.348.730
617.000.000	336.651.270	80.063.806	256.587.464	»	280.348.730
475.000.000	474.700.000	»	474.700.000	»	300.000
475.000.000	474.700.000	»	474.700.000	»	300.000
235.000.000	233.984.449	»	233.984.449	»	1.015.551
»	»	»	»	»	»

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			In +	in —
422	Quota capitale rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico	12.000.000	»	»
424	Reintegro dei prelevamenti effettuati dagli accantonamenti per annualità di riscatto terreni ed opere . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
425	Quota capitale rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di opere di trasformazione comuni a più fondi di produttori agricoli . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
426	Reintegro finanziamenti a saldo fabbisogno esercizio 1968 . . . . .	<i>p. m.</i>	»	»
	Totale restituzione di finanziamenti . . .	161.000.000	235.000.000	149.000.000
	Totale Titolo II - Spese in conto Capitale	16.021.000.000	2.483.000.000	10.625.000.000
	<b>TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE</b>			
	<b>VERSAMENTI RITENUTE-RIMBORSI DEPOSITI E ACCANTONAMENTI</b>			
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . . . .	450.000.000	»	»
442	Versamento oneri fiscali . . . . .	450.000.000	»	»
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	120.000.000	»	»
444	Versamento fondo di quiescenza e di previdenza del personale . . . . .	2.000.000.000	»	»
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi .	150.000.000	»	»
446	Depositi cauzionali dell'Ente . . . . .	5.000.000	»	»
447	Rilevazione contabile di movimenti finanziari tra la Sede e gli uffici periferici .	7.000.000.000	»	»
448	Anticipazioni:			
	Art. 1 - varie . . . . .	1.000.000.000	»	»
	Art. 2 - fondi spese legali . . . . .	10.000.000	»	»
	Art. 3 - parcelle di avvocati e consulenti tecnici, notule e spese di funzionamento dei collegi arbitrali, in attesa di definitiva imputazione	10.000.000	»	»
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto . . . . .	500.000.000	»	»
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:			
	Art. 1 - quota capitale su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	500.000.000	»	»

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in -
12.000.000	5.706.219	5.706.219	»	»	6.293.781
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
247.000.000	239.690.668	5.706.219	233.984.449	»	7.309.332
7.879.000.000	6.946.038.491	1.979.474.746	4.966.563.745	»	932.961.509
450.000.000	466.577.985	463.139.565	3.438.420	16.577.985	»
450.000.000	437.428.918	169.352.378	268.076.540	»	12.571.082
120.000.000	102.334.186	102.334.166	20	»	17.665.814
2.000.000.000	6.045.203.857	3.775.587.714	2.269.616.143	4.045.203.857	»
150.000.000	102.688.771	40.087.295	62.601.476	»	47.311.229
5.000.000	1.615.645	1.615.645	»	»	3.384.355
7.000.000.000	8.153.841.997	8.153.303.860	538.137	1.153.841.997	»
1.000.000.000	1.147.618.866	1.141.629.273	5.989.593	147.618.866	»
10.000.000	2.546.400	2.546.400	»	»	7.453.600
10.000.000	12.348.825	12.348.825	»	2.348.825	»
500.000.000	3.715.045.928	743.616.474	2.971.429.454	3.215.045.928	»
500.000.000	537.776.790	»	537.776.790	37.776.790	»

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme ammesse		
		In bilancio	Variazioni	
			in +	in —
	Art. 2 - quota interessi su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	45.000.000	»	»
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	440.000.000	»	»
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	36.000.000	»	»
	Art. 5 - quota capitale su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	6.500.000	»	»
	Art. 6 - quota interessi su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	1.500.000	»	»
	Art. 7 - quota capitale su terreni acquistati per la ricomposizione fondiaria . . . . .	p. m.	»	»
	Art. 8 - quota interessi su terreni acquistati per la ricomposizione fondiaria . . . . .	p. m.	»	»
451	Spese varie in attesa di definitiva imputazione . . . . .	400.000.000	»	»
	Totale versamenti ritenute, rimborso depositi e accantonamenti . . . . .	13.124.000.000	»	»
	<b>GESTIONI SPECIALI</b>			
461	Gestioni provvisorie varie . . . . .	629.000.000	»	»
462	Gestione Acquedotto del Fiora . . . . .	467.000.000	»	»
463	Gestione Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina . . . . .	1.953.000.000	»	1.953.000.000
464	Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione:			
	Art. 1 - zootecnica . . . . .	309.000.000	»	»
	Art. 2 - agraria . . . . .	106.000.000	»	»
465	Attività di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 948 del 23 giugno 1962 . . . . .	70.000.000	»	»
466	Gestione finanziamenti per interventi nel mercato agricolo . . . . .	6.165.000.000	6.835.000.000	»
	Totale Gestioni Speciali . . . . .	9.699.000.000	6.835.000.000	1.953.000.000
	Totale Titolo III - Partite che si compensano con le Entrate . . . . .	22.823.000.000	6.835.000.000	1.953.000.000
	<b>TOTALE GENERALE SPESA . . . . .</b>	<b>50.378.000.000</b>	<b>9.660.000.000</b>	<b>13.723.000.000</b>

**SPESA**

Totali	Somme impegnate nell'esercizio	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31 dic. 1972	Differenze rispetto alla previsione definitiva	
				in +	in —
45.000.000	41.171.239	»	41.171.239	»	3.828.761
440.000.000	360.126.501	»	360.126.501	»	79.873.499
36.000.000	33.713.008	»	33.713.008	»	2.286.992
6.500.000	500.560	»	500.560	»	5.999.440
1.500.000	117.233	»	117.233	q	1.382.767
»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»
400.000.000	541.329.546	541.329.546	»	141.329.546	»
13.124.000.000	21.701.986.255	15.146.891.141	6.555.095.114	8.759.743.794	181.757.539
629.000.000	406.527.570	406.527.570	»	»	222.472.430
467.000.000	385.587.231	385.587.231	»	»	81.412.769
»	»	»	»	»	»
309.000.000	124.815.061	124.815.061	»	»	184.184.939
106.000.000	86.005.013	86.005.013	»	»	19.994.987
70.000.000	4.491.066	4.491.066	»	»	65.508.934
13.000.000.000	10.425.603.745	10.425.603.745	»	»	2.574.396.255
14.581.000.000	11.433.029.686	11.433.029.686	»	»	3.147.970.314
27.705.000.000	33.135.015.941	26.579.920.827	6.555.095.114	8.759.743.794	3.329.727.853
46.315.000.000	50.463.665.955	36.213.898.835	14.249.767.120	8.759.743.794	4.611.077.839

**RIASSUNTO DEGLI ACCERTAMENTI DI ENTRATA**

DESCRIZIONE	Totale categoria	Totale titolo
<b>ENTRATA</b>		
<b>TITOLO I. - ENTRATE CORRENTI</b>		
Categoria 1 - Vendita di beni e prestazioni di servizi	509.925	
Categoria 2 - Trasferimenti attivi . . . . .	15.423.000.000	
Categoria 3 - Redditi . . . . .	450.475.282	
Categoria 4 - Concorso e rimborsi nelle spese . . . .	290.122.486	
Categoria 5 - Entrate non attribuibili . . . . .	5.362.733	16.169.470.426
<b>TITOLO II. - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		
Categoria 6 - Vendita di beni patrimoniali . . . . .	10.111.742	
Categoria 7 - Ammortamenti ed accantonamenti . . .	—	
Categoria 8 - Trasferimenti attivi . . . . .	809.261.102	
Categoria 9 - Rimborso di anticipazioni e recuperi . .	2.377.811.201	
Categoria 10 - Fidejussioni . . . . .	31.199.779	
Fondi a garanzia . . . . .	—	
Entrate per finanziamenti . . . . .	3.434.874.449	6.663.258.273
<b>TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE SPESE</b>		
Ritenute - Rimborsi depositi e Annualità . . . . .	21.701.986.255	
Gestioni Speciali . . . . .	11.433.029.686	33.135.015.941
Totale degli accertamenti di Entrata . . .		55.967.744.640



**RIASSUNTO DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

DESCRIZIONE	Totale sezione	Totale categoria	Totale titolo
<b>SPESA</b>			
<b>TITOLO I. - SPESE CORRENTI</b>			
<i>Categoria 1 - Organi statutari</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	28.078.647	28.078.647	
<i>Categoria 2 - Personale</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	9.042.356.943	9.042.356.943	
<i>Categoria 3 - Acquisto beni e servizi</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	520.350.420		
Sezione II - Cooperazione - Attività comunitaria e interventi di mercato . . . . .	123.621.926		
Sezione III - Sviluppo della produttività . .	79.115.681		
Sezione IV - Studi e piani di valorizzazione - Formazione P.C. e riordino fondiario . . .	3.315.312		
Sezione V - Zootecnia . . . . .	793.024		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	50.692.552		
Sezione VII - Turismo . . . . .	»	777.888.915	
<i>Categoria 4 - Trasferimenti passivi</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	7.946.924		
Sezione II - Cooperazione - Attività comunitaria e interventi di mercato . . . . .	80.200.000		
Sezione III - Sviluppo della produttività . .	»		
Sezione V - Zootecnia . . . . .	»		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	15.719.000		
Sezione VII - Turismo . . . . .	»	103.865.924	
<i>Categoria 5 - Oneri di finanziamento</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	282.124.029	282.124.029	
<i>Categoria 6 - Poste correttive delle entrate</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	8.843.410	8.843.410	
<i>Categoria 7 - Ammortamenti, rinnovamenti, migliorie</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	»		
<i>Categoria 8 - Spese non attribuibili</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	77.473.161		
Sezione III - Sviluppo della produttività . .	45.430.456		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	16.550.038	139.453.655	10.382.611.523

**Segue: RIASSUNTO DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

DESCRIZIONE	Totale sezione	Totale categoria	Totale titolo
<b>TITOLO II. - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<i>Categoria 9 - Beni ed opere immobiliari</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	1.525.921		
Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato	2.182.822.780		
Sezione IV - Formazione P.C. e riordino fondiario . . . . .	»		
Sezione V - Zootecnia . . . . .	1.157.539.000		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	287.723.998	3.629.611.699	
<i>Categoria 10 - Beni, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli</i>			
Sezione I - Spese per i servizi comuni . . .	»		
Sezione III - Sviluppo della produttività . . .	27.904.940		
Sezione V - Zootecnia . . . . .	»	27.904.940	
<i>Categoria 12 - Partecipazione azionaria e conferimenti</i>			
Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato	418.250.000	418.250.000	
<i>Categoria 13 - Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive od operazioni assimilabili</i>			
Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato	29.049.346		
Sezione III - Sviluppo della produttività . . .	277.569.591		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	463.912.991		
Sezione VII - Opere pubbliche in concessione dal M.A.F. . . . .	975.253.853		
Sezione VIII - Opere pubbliche in concessione dal Ministero LL.PP. . . . .	336.651.270	2.082.437.051	
<i>Categoria 14 - Fidejussioni</i>			
Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato . . . . .	73.000.000		
Sezione III - Sviluppo della produttività . . .	»		
Sezione V - Zootecnia . . . . .	»		
Sezione VI - Attività di Riforma Fondiaria .	444.133	73.444.133	
<i>Fondi a garanzia</i> . . . . .	474.700.000		
<i>Restituzione di finanziamenti</i> . . . . .	239.690.668	714.390.668	6.946.038.491
<b>TITOLO III. - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE</b>			
Versamenti ritenute - Rimborso depositi e Accantonamenti . . . . .	21.701.986.255	21.701.986.255	
Gestioni Speciali . . . . .	11.433.029.686	11.433.029.686	33.135.015.941
<b>Totale degli impegni di Spesa . . .</b>			<b>50.463.665.955</b>

**RIEPILOGO**

Titoli	Descrizione dei titoli	Previsioni definitive	Somme accertate o impegnate	Somme riscosse o pagate	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31-12-1972
	<b>PARTE I - ENTRATA</b>				
I	Entrate correnti . . . . .	16.326.000.000	16.169.470.426	1.488.774.312	14.680.696.114
II	Entrate in conto capitale . . . . .	7.807.000.000	6.663.258.273	1.531.322.472	5.131.935.801
III	Partite che si compensano con le spese . . . . .	27.705.000.000	33.135.015.941	32.164.139.703	970.876.238
	Totale Parte I - Entrata . . . . .	51.838.000.000	55.967.744.640	35.184.236.487	20.783.508.153
	<b>PARTE II - SPESA</b>				
I	Spese correnti . . . . .	10.731.000.000	10.382.611.523	7.654.603.262	2.723.108.261
II	Spese in conto capitale . . . . .	7.879.000.000	6.946.038.491	1.979.474.746	4.966.563.745
III	Partite che si compensano con le entrate . . . . .	27.705.000.000	33.135.015.941	26.579.920.827	6.555.095.114
	Totale Parte II - Spesa . . . . .	46.315.000.000	50.463.665.955	36.213.898.835	14.249.767.120

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO DELLA COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio . . . . .	L.	16.169.470.426	
Spese correnti impegnate nell'esercizio . . . . .	»	10.382.611.523	
<i>Avanzo</i> nella parte corrente . . . . .	»	5.786.858.903	L. 5.786.858.903
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio	»	6.663.258.273	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio	»	6.946.038.491	
<i>Disavanzo</i> nella parte in conto capitale . . . . .	»	282.780.218	» 282.780.218
AVANZO TOTALE DI COMPETENZA . . . . .			L. 5.504.078.685

## **GESTIONE RESIDUI**

## PARTE I - ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
	TITOLO I						
	ENTRATE CORRENTI						
	CATEGORIA II - <i>Trasferimenti attivi</i>						
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:						
	Art. 7 - in base alla legge 13 maggio 1965 n. 431 . . . . .	378.715.890	»	»	378.715.890	25.643.660	353.072.230
	Art. 9 - in base all'art. 24 della legge 23 dicembre 1966 n. 1142 . . . . .	130.084.795	»	»	130.084.795	70.721.300	59.313.495
	Art. 11 - a saldo fabbisogno esercizio 1967 - Legge 14 luglio 1965 n. 901 . . . . .	287.232.825	»	»	287.232.825	246.254.020	40.978.805
	Art. 13 - In base all'art. 49 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 con vertito nella legge 18 dicembre 1970 n. 1034. . . . .	1.091.369.340	»	»	1.091.369.340	952.810.195	138.559.145
12	Contributi per lo svolgimento di particolari attività ed interventi . . . . .	150.000.000	»	»	150.000.000	75.000.000	75.000.000
	Totale Categoria II . . . . .	2.037.352.850	»	»	2.037.352.850	1.370.429.175	666.923.675
	CATEGORIA III - <i>Redditi</i>						
21	Interessi su titoli, sui fondi depositati in c/c fruttiferi, su prestiti, anticipazioni e vari . . . . .	243.195.327	»	13.569.227	229.626.100	17.641.706	211.984.394
23	Canon e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente . . . . .	81.500	»	»	81.500	»	81.500
	Totale Categoria III . . . . .	243.276.827	»	13.569.227	229.707.600	17.641.706	212.065.894

*Segue: ENTRATA*

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
31	CATEGORIA IV - <i>Concorso e rimborsi nelle spese</i>						
	Recupero e rimborsi di spese . . . . .	84.515.120	»	»	84.515.120	2.609.505	81.905.615
	Totale Categoria IV . . . . .	84.515.120	»	»	84.515.120	2.609.505	81.905.615
	Totale Titolo I - Entrate correnti . . . . .	2.365.144.797	»	13.569.227	2.351.575.570	1.390.680.386	960.895.184
	TITOLO II						
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
56	CATEGORIA VI - <i>Vendita di beni patrimoniali</i>						
	Vendita di macchine, attrezzature agricole ed attrezzature tecnico-scientifiche . . . . .	10.639.204	»	»	10.639.204	150.000	10.489.204
	Totale Categoria VI . . . . .	10.639.204	»	»	10.639.204	150.000	10.489.204
	CATEGORIA VIII - <i>Trasferimenti attivi</i>						
71	Contributi statali, del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e di altri Enti per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:						
	Art. 1 - Statali . . . . .	1.541.062.755	»	45.043.870	1.496.018.865	371.096.335	1.124.922.530
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	588.340.750	»	4.460.000	583.880.750	163.465.000	420.415.750

## Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
74	Contributi statali del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia e di altri Enti per opere di trasformazione e miglioramento fondiario:						
	Art. 1 - Statali . . . . .	374.039.600	»	4.182.476	369.857.124	45.178.490	324.678.634
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	264.119.770	»	31.615.000	232.504.770	91.166.875	141.337.895
	Art. 3 - Altri Enti . . . . .	1.200.000	»	»	1.200.000	»	1.200.000
75	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario comuni a più fondi eseguite per conto di aziende agricole:						
	Art. 1 - Statali . . . . .	1.083.825.404	»	164.538.348	919.287.056	334.415.245	584.871.811
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	1.027.158.125	»	62.735.625	964.422.500	398.423.125	565.999.375
76	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture e per l'acquisto di macchine e attrezzi agricoli vari:						
	Art. 1 - Statali . . . . .	55.827.780	»	70.505	55.757.275	20.098.275	35.659.000
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	56.514.500	»	851.250	55.663.250	17.831.250	37.832.000



Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
77	Contributi statali e del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia per la realizzazione di stalle e di centri di allevamento:						
	Art. 1 - Statali . . . . .	220.451.250	»	»	220.451.250	»	220.451.250
	Art. 2 - Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia . . . . .	42.263.125	»	»	42.263.125	»	42.263.125
	Totale Categoria VIII . . . . .	5.254.803.039	»	313.497.074	4.941.305.965	1.441.674.595	3.499.631.370
	CATEGORIA IX - <i>Rimborso di anticipazioni e recuperi</i>						
84	Rimborso da parte di assegnatari e altri coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato.	62.171.115	»	57.889.445	4.281.670	869.773	3.411.897
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario di interesse comune a più fondi (quota a carico delle Aziende Agricole) . . . . .	2.494.140.612	»	585.115.275	1.909.025.337	890.971.243	1.018.054.094
90	Recupero della quota di spesa a carico dello Stato su opere pubbliche eseguite in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	5.991.293.586	»	8.599.112	5.982.694.474	995.476.052	4.987.218.422
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	643.931	»	2.831	641.100	84.591	556.509

## Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971		Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
		in +	in -	in +	in -			
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione, non in concessione, di opere di bonifica . . .	12.178.815	»	»	»	12.178.815	»	12.178.815
93	Recupero della spesa a carico dello Stato per la costruzione dell'Acquedotto del Fiora, eseguito in concessione dal Ministero dei Lavori Pubblici	1.035.610.249	»	27.450.158	»	1.008.160.091	126.396.520	881.763.571
94	Recupero della spesa a carico dello Stato su altre opere pubbliche ottenute in concessione dal Ministero dei Lavori Pubblici . . . . .	33.186.667	»	»	»	33.186.667	36.030	33.150.637
99	Recupero della spesa a carico dello Stato per la realizzazione di impianti di interesse pubblico in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	42.402.012	»	»	»	42.402.012	358.302	42.043.710
	Totale Categoria IX . . . . .	9.671.626.987	»	679.056.821	»	8.992.570.166	2.014.192.511	6.978.377.655
ENTRATE PER FINANZIAMENTI								
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:							
	Art. 1 - a breve termine . . . . .	897.619.500	»	»	»	897.619.500	96.350.000	801.269.500
	Art. 2 - a medio e lungo termine . . . . .	2.910.000.000	»	»	»	2.910.000.000	2.910.000.000	»

Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . .	1.662.606.200	»	6.076.850	1.656.529.350	151.059.000	1.505.470.350
124	Mutui con istituti di credito per la realizzazione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agraria anche comuni a più fondi di produttori agricoli . . . . .	70.645.000	»	»	70.645.000	»	70.645.000
126	Mutui con istituti di credito per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture e per l'acquisto di macchine e attrezzi agricoli vari. . . . .	71.318.000	»	»	71.318.000	»	71.318.000
	Totale entrate per finanziamenti . . . . .	5.612.188.700	»	6.076.850	5.606.111.850	3.157.409.000	2.448.702.850
	Totale Titolo II - Entrate in conto capitale . . . . .	20.549.257.930	»	998.630.745	19.550.627.185	6.613.426.106	12.937.201.079
	<b>TITOLO III</b>						
	<b>PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE SPESE</b>						
	<b>RITENUTE-RIMBORSO DEPOSITI E ANNUALITÀ</b>						
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . . . .	103.655	»	»	103.655	»	103.655
132	Ritenute per oneri fiscali . . . . .	4.868.491	»	»	4.868.491	»	4.868.491
134	Fondo di quiescenza e di previdenza del personale	913.911.228	»	607.314.975	306.596.253	306.596.253	»

## Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente . . . . .	35.665.261	»	»	35.665.261	1.411.470	34.253.791
137	Rilevazione contabile di movimenti finanziari tra la Sede e gli uffici periferici . . . . .	25.758.809	»	»	25.758.809	25.758.809	»
138	Recupero di anticipazioni: Art. 1 - varie . . . . .	2.567.005.408	»	223.759.971	2.343.245.437	864.130.871	1.479.114.566
	Art. 2 - fondi spese legali . . . . .	26.558.634	30.000	»	26.588.634	4.463.760.	22.124.874
	Art. 3 - parcelle di avvocati e consulenti tecnici, notule e spese di funzionamento dei collegi arbitrali . . . . .	69.689.078	»	386.440	69.302.638	44.551.111	24.751.527
139	Incasso somme di terzi da restituire . . . . .	376.717	»	»	376.717	325.887	50.830
140	Annualità riscatto terreni ed opere: Art. 1 - quota capitale su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	880.172.395	»	11.574.668	868.597.727	237.350.351	631.247.376
	Art. 2 - quota interessi su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	274.393.819	»	2.641.969	271.751.850	54.626.830	217.125.020
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	149.368.134	»	5.534.368	143.833.766	62.388.814	81.444.952
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	97.010.252	»	1.115.575	95.894.677	11.193.715	84.700.962
	Art. 5 - quota capitale su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	810.537	»	»	810.537	561.586	248.951
	Art. 6 - quota interessi su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	1.382.051	»	»	1.382.051	152.719	1.229.332
141	Entrate varie in attesa di definitiva imputazione	9.150.060	»	»	9.150.060	9.150.060	»
	Totale ritenute, rimborso depositi e annualità . . . . .	5.056.224.529	30.000	852.327.966	4.203.926.563	1.622.662.236	2.581.264.327

Segue: ENTRATA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1972
			in +	in -			
	GESTIONI SPECIALI						
151	Gestioni provvisorie varie . . . . .	306.151.395	»	6.258.012	299.893.383	5.495.384	294.397.999
153	Gestione Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina . . . . .	118.592.500	»	»	118.592.500	117.875.000	717.500
154	Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione: Art. 2 - agraria . . . . .	2.172.126	»	»	2.172.126	»	2.172.126
	Totale Gestioni Speciali . . . . .	426.916.021	»	6.258.012	420.658.009	123.370.384	297.287.625
	Totale Titolo III - Partite che si compensano con le spese . . . . .	5.483.140.550	30.000	858.585.978	4.624.584.572	1.746.032.620	2.878.551.952
	TOTALE GENERALE - ENTRATA . . . . .	28.397.543.277	30.000	1.870.785.950	26.526.787.327	9.750.139.112	16.776.648.215

## PARTE II - SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
I	TITOLO I SPESE CORRENTI SEZIONE I - SPESE PER I SERVIZI COMUNI CATEGORIA I - <i>Organi statutari</i> Emolumenti e rimborso spese ai componenti gli organi statutari deliberativi, consultivi e di controllo . . . . .	2.398.620	»	»	2.398.620	883.620	1.515.000
	Totale Categoria I . . . . .	2.398.620	»	»	2.398.620	883.620	1.615.000
11	CATEGORIA II - <i>Personale</i> Spese fisse per il personale: Art. 1 - stipendi ed assegni fissi . . . . . Art. 2 - quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese fisse e aggi esattoriali sulle ritenute erariali . . . . . Art. 3 - quota a carico Ente per trattamento di quiescenza . . . . . Art. 4 - quota a carico Ente per trattamento di previdenza . . . . . Art. 5 - competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente . . . . .	283.010.536 1.075.551.932 1.271.071.340 34.049.019 47.948.505	» » » » »	» » » » »	283.010.536 1.075.551.932 1.271.071.340 34.049.019 47.948.505	239.681.677 201.061.432 140.903.524 28.342.261 45.408.727	43.328.859 874.490.500 1.130.167.816 5.706.758 2.539.778
12	Spese variabili per il personale: Art. 1 - compenso lavoro straordinario . . . . . Art. 2 - premio di rendimento . . . . . Art. 3 - quota a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili . . . . .	21.275.770 6.345.550 11.315.012	» » »	» » »	21.275.770 6.345.550 11.315.012	21.275.770 6.345.550 11.315.012	» » »

**Segue: SPESA**

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
	Art. 4 - indennità e rimborso spese di missioni e trantamenti . . . . .	14.427.954	»	»	14.427.954	14.427.954	»
	Art. 5 - spese per l'aggiornamento professionale del personale . . . . .	845.877	»	»	845.877	220.090	625.787
	Art. 6 - corrispettivo in valore capitale per incremento pensioni INPS ai sensi art. 3 legge 14 maggio 1970, n. 336 . . . . .	424.000.000	»	»	424.000.000	»	424.000.000
	Totale Categoria II . . . . .	3.189.841.495	»	»	3.189.841.495	708.981.997	2.480.859.498
	<b>CATEGORIA III - Acquisto beni e servizi</b>						
21	Spese di ufficio:						
	Art. 1 - acquisto mobili, macchine ed attrezzature degli uffici - strumenti tecnici . . . . .	3.713.942	»	240.896	3.473.046	3.473.046	»
	Art. 2 - acquisto opere e pubblicazioni . . . . .	5.500	»	892	4.608	4.608	»
	Art. 3 - cancelleria, stampati, manutenzione e noleggio macchine e arredi di ufficio, acquisto giornali, riviste e pubblicazioni . . . . .	8.458.785	»	112.300	8.346.485	8.321.485	25.000
	Art. 4 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione, imposte e tasse . . . . .	13.782.422	»	49.774	13.732.648	11.690.344	2.042.304
	Art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche . . . . .	721.530	»	»	721.530	721.530	»
22	Acquisto mezzi di locomozione . . . . .	2.299.053	»	»	2.299.053	2.299.053	»
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione . . . . .	795.549	»	125.000	670.549	642.493	28.056
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	69.000	»	»	69.000	69.000	»
26	Spese casuali . . . . .	3.374.180	»	200.160	3.174.020	3.058.850	115.170
27	Studi, convegni e rilievi tecnici . . . . .	52.000	»	»	52.000	52.000	»
28	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	537.200	»	»	537.200	529.200	8.000
29	Spese catastali . . . . .	4.106.094	»	34.000	4.072.094	3.411.130	660.964
	Totale Categoria III . . . . .	37.915.255	»	763.022	37.152.233	34.272.739	2.879.494

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971		Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
		in +	in -	in +	in -			
	<b>CATEGORIA IV - Trasferimenti passivi</b>							
31	Sussidi in favore del personale dipendente . . . . .	787.995	»	»		787.995	787.995	»
32	Contributi e sussidi ed enti, associazioni ed altri organismi . . . . .	1.000.000	»	»		1.000.000	1.000.000	»
	Totale Categoria IV . . . . .	1.787.995	»	»		1.787.995	1.787.995	»
	<b>CATEGORIA V - Oneri di finanziamento</b>							
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento . . . . .	3.960.573	»	»		3.960.573	1.827.272	2.133.301
	Totale Categoria V . . . . .	3.960.573	»	»		3.960.573	1.827.272	2.133.301
	<b>CATEGORIA VI - Poste correttive delle entrate</b>							
51	Restituzione di somme indebitamente incassate . . . . .	14.120	»	»		14.120	»	14.120
	Totale Categoria VI . . . . .	14.120	»	»		14.120	»	14.120
	<b>CATEGORIA VIII - Spese non attribuibili</b>							
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili . . . . .	8.162.439	»	»		8.162.439	6.926.669	1.235.770
	Totale Categoria VIII . . . . .	8.162.439	»	»		8.162.439	6.926.669	1.235.770
	Totale sezione I . . . . .	3.244.080.497	»	763.022		3.243.317.475	754.680.292	2.488.637.183



**Segue: SPESA**

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
	SEZIONE II - COOPERAZIONE - ATTIVITÀ COMMUNITARIA E INTERVENTI DI MERCATO						
	CATEGORIA III - <i>Acquisto beni e servizi</i>						
80	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativa ed il collocamento dei prodotti agricoli . . . . .	10.745.674	»	4.639.958	6.105.716	385.158	5.720.558
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni . . . . .	21.972.585	»	11.161.209	10.811.376	8.597.645	2.213.731
83	Spese per l'assistenza contabile e spese varie . . . . .	15.012.645	»	»	15.012.645	14.577.405	435.240
	Totale Categoria III . . . . .	47.730.904	»	15.801.167	31.929.737	23.560.208	8.369.529
	CATEGORIA IV - <i>Trasferimenti passivi</i>						
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione . . . . .	190.194.959	»	»	190.194.959	17.158.989	173.035.970
94	Contributi vari . . . . .	250.000	»	»	250.000	250.000	»
	Totale Categoria IV . . . . .	190.444.959	»	»	190.444.959	17.408.989	173.035.970
	Totale Sezione II . . . . .	238.175.863	»	15.801.167	222.374.696	40.969.197	181.405.499

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
	SEZIONE III - SVILUPPO DELLA PRODUTTIVITÀ						
	CATEGORIA III - <i>Acquisto beni e servizi</i>						
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti . . . . .	13.947.608	173.317	»	14.120.925	8.480.121	5.640.804
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni . . . . .	105.869	»	»	105.869	»	105.869
113	Spese per la formazione professionale degli imprenditori dei lavoratori e tecnici agricoli . . . . .	702.017	»	»	702.017	613.840	88.177
114	Interventi straordinari e spese varie . . . . .	400.300	»	»	400.000	400.000	»
	Totale Categoria III . . . . .	15.155.794	173.317	300	15.328.811	9.493.961	5.834.850
	Totale Sezione III . . . . .	15.155.794	173.317	300	15.328.811	4.493.961	5.834.850
	SEZIONE IV - STUDI E PIANI DI VALORIZZAZIONE-FORMAZIONE PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO						
	CATEGORIA III - <i>Acquisto beni e servizi</i>						
131	Studi e rilievi di carattere generale . . . . .	4.506.630	»	461.580	4.045.050	74.330	3.970.720
132	Formazione proprietà contadina e riordino fondiario	270.285	»	200.000	70.285	8.550	61.735
	Totale Categoria III . . . . .	4.776.915	»	661.580	4.115.335	82.880	4.032.455
	Totale Sezione IV . . . . .	4.776.915	»	661.580	4.115.335	82.880	4.032.455

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
141	SEZIONE V - ZOOTECNIA CATEGORIA 3ª - <i>Acquisto beni e servizi</i> Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti . . . . .	1.950.000	»	»	1.950.000	»	1.950.000
	Totale Categoria 3ª . . . . .	1.950.000	»	»	1.950.000	»	1.950.000
155	CATEGORIA 4ª - <i>Trasferimenti passivi</i> Contributi vari . . . . .	11.224.367	»	4.845	11.219.522	1.147.808	10.071.714
	Totale categoria 4ª . . . . .	11.224.367	»	4.845	11.219.522	1.147.808	10.071.714
	TOTALE SEZIONE V . . . . .	13.174.367	»	4.845	13.169.522	1.147.808	12.021.714
171	SEZIONE VI - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA CATEGORIA III - <i>Acquisto beni e servizi</i> Spese per le borgate rurali, i centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali . . . . .	80.600.004	»	14.710.364	65.889.640	10.445.623	55.444.017
172	Spese per l'assistenza agli assegnatari . . . . .	84.740	»	»	84.740	2.230	82.510
173	Spese per l'assegnazione dei terreni della Riforma . . . . .	161.449	»	»	161.449	100.440	61.009
174	Spese varie . . . . .	96.902	»	»	96.902	41.969	54.933
	Totale Categoria III . . . . .	80.943.095	»	14.710.364	66.232.731	10.590.262	55.642.469
182	CATEGORIA IV - <i>Trasferimenti passivi</i> Contributi per manutenzioni diverse . . . . .	16.102.793	»	»	16.102.793	2.062.962	14.039.831
	Totale Categoria IV . . . . .	16.102.793	»	»	16.102.793	2.062.962	14.039.831
	Totale Sezione VI . . . . .	97.045.888	»	14.710.364	82.335.524	12.653.224	69.682.300
	Totale titolo I - Spese correnti . . . . .	3.612.409.324	173.317	31.941.278	3.580.641.363	819.027.362	2.761.614.001

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971		Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
		in +	in -	in +	in -			
	TITOLO II							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	SEZIONE I - SPESE PER I SERVIZI COMUNI							
	CATEGORIA IX - Beni ed opere immobiliari							
201	Spese per l'acquisto di beni e per la realizzazione di opere immobiliari . . . . .	72.251.482	»	275.606		71.975.876	5.894.008	66.081.868
202	Spese di primo impianto . . . . .	4.048.535	»	102.000		3.946.535	3.489.000	457.535
	Totale Categoria IX . . . . .	76.300.017	»	377.606		75.922.411	9.383.008	66.539.403
	Totale Sezione I . . . . .	76.300.017	»	377.606		75.922.411	9.383.008	66.539.403
	SEZIONE II - COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO							
	CATEGORIA IX - Beni ed opere immobiliari							
221	Spese per la realizzazione e acquisto di impianti per la trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli . . . . .	2.349.304.846	»	28.174.891		2.321.129.955	783.024.902	1.538.105.053
223	Realizzazione di impianti di interesse pubblico in concessione dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste . . . . .	39.389.512	»	»		39.389.512	1.807.330	37.582.182
	Totale Categoria IX . . . . .	2.388.694.358	»	28.174.891		2.360.519.467	784.832.232	1.575.687.235

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
251	CATEGORIA XII - <i>Partecipazione azionaria e conferimenti</i>						
	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	159.250.000	»	750.000	158.500.000	2.250.000	156.250.000
	Totale Categoria XII . . .	159.250.000	»	750.000	158.500.000	2.250.000	156.250.000
	Totale Sezione II . . .	2.547.944.358	»	28.924.891	2.519.019.467	787.082.232	1.731.937.235
281	SEZIONE III - SVILUPPO DELLA PRODUTTIVITÀ						
	CATEGORIA X - <i>Beni, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>						
	Acquisto di beni, macchine ed attrezzi agricoli vari	14.200.000	»	»	14.200.000	13.974.000	226.000
	Spese per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture:						
282	Art. 1 - acquisto terreni . . . . .	3.418.520	»	»	3.418.520	»	3.418.520
	Art. 2 - acquisto macchine ed attrezzature	31.727.353	»	»	31.727.353	260.396	31.466.957
	Art. 3 - altre spese . . . . .	129.486.013	»	»	129.486.013	6.573.395	122.912.618
	Totale Categoria X . . . . .	178.831.886	»	»	178.831.886	20.807.791	158.024.095

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
301	CATEGORIA XIII - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive od operazioni assimilabili</i>	3.191.569.000	»	892.062.382	2.299.506.618	250.288.926	2.049.217.692
304	Anticipazione delle spese per progettazione ed esecuzione di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario, comuni a più fondi, ammesse a contributo statale . . . . .	3.570.022	»	7.860	3.562.162	675.308	2.886.854
	Totale Categoria XIII . . . . .	3.195.139.022	»	892.070.242	2.303.068.780	250.964.234	2.052.104.546
	Totale Sezione III . . . . .	3.373.970.908	»	892.070.242	2.481.900.666	271.772.025	2.210.128.641
	SEZIONE V - ZOOTECNIA						
	CATEGORIA IX - <i>Beni ed opere immobiliari</i>						
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento . . . . .	754.918.225	»	»	754.918.225	202.379.577	552.538.648
	Totale Categoria IX . . . . .	754.918.225	»	»	754.918.225	202.379.577	552.538.648
	Totale Sezione V . . . . .	754.918.225	»	»	754.918.225	202.379.577	552.538.648

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
	SEZIONE VI - ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA						
	CATEGORIA IX - Beni ed opere immobiliari						
381	Spese di progettazione, direzione e contabilità dei lavori per il completamento di opere attinenti alla trasformazione fondiaria . . . . .	6.908.042	»	3.054	6.904.988	2.486.105	4.418.883
382	Spese per la realizzazione delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario . . . . .	3.071.113.727	»	203.786.455	2.867.327.272	395.591.189	2.471.736.083
383	Spese per la realizzazione dei Centri di Servizio e altre opere di carattere pubblico . . . . .	70.757.602	207.260	»	70.964.862	4.263.355	66.701.507
384	Acquisto di terreni e di manufatti ad integrazione di quelli espropriati . . . . .	63.797.755	»	»	63.797.755	»	63.797.755
385	Contributo sulle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario eseguite direttamente dagli assegnatari . . . . .	15.698.598	»	252.000	15.446.598	»	15.446.598
387	Ripristino della efficienza degli appoderamenti e delle strutture pertinenti gli assegnatari e loro Cooperative a norma dell'art. 24 della legge 23 dicembre 1966 n. 1142 . . . . .	289.755.879	»	»	289.755.879	99.454.193	190.301.686
	Totale Categoria IX . . . . .	3.518.031.603	207.260	204.041.509	3.314.197.354	501.794.842	2.812.402.512

Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
391	CATEGORIA XIII. - <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive od operazioni assimilabili</i>						
	Anticipazioni ad assegnatari ed altri coltivatori diretti sul contributo statale per opere di trasformazione poderali . . . . .	57.999.879	»	57.872.819	127.060	»	127.060
	Totale Categoria XIII . . . . .	57.999.879	»	57.872.819	127.060	»	127.060
	Totale Sezione VI . . . . .	3.576.031.482	207.260	261.914.328	3.314.324.414	501.794.842	2.812.529.572
	SEZIONE VII - OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE						
	CATEGORIA XIII - <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive od operazioni assimilabili</i>						
401	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) ed oneri di finanziamento . . . . .	599.934.484	20.404.137	»	620.338.621	118.596.649	501.741.972
402	Spese per vigilanza governativa . . . . .	20.536.432	»	172.278	20.364.154	2.277.183	18.086.971
403	Indennizzi di espropriazione . . . . .	167.192.920	1.181.340	»	168.374.260	10.426.662	157.947.598
404	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	4.650.532.087	»	54.938.850	4.595.593.237	927.360.992	3.668.232.245
	Totale Categoria XIII . . . . .	5.438.195.923	21.585.477	55.111.128	5.404.670.272	1.058.661.486	4.346.008.786
	Totale Sezione VII . . . . .	5.438.195.923	21.585.477	55.111.128	5.404.670.272	1.058.661.486	4.346.008.786



Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971		Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
		in +	in -	in +	in -			
405	SEZIONE VIII - OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE DAL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI							
406	CATEGORIA XIII - Concessione di eredità e anticipazioni per finalità produttive od operazioni assimilabili	4.594.955		1.094.759		5.689.714	4.746.550	943.164
407	Rubrica I - Acquedotto del Fiora	17.282.420		2.202.934		19.485.354	5.480.189	14.005.165
	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) . . . . .	1.293.492.596			27.817.985	1.265.674.611	129.072.682	1.136.601.929
	Indennizzi di espropriazione . . . . .							
	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .							
	Totale Rubrica I . . . . .	1.315.369.971		3.297.693	26.817.985	1.290.849.679	139.299.421	1.151.550.258
408	Rubrica II - Altre opere							
409	Spese generali (progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori) . . . . .	4.010.228				4.010.228		4.010.228
410	Indennizzi di espropriazione . . . . .	1.200.000				1.200.000		1.200.000
	Spese per la esecuzione dei lavori . . . . .	30.521.180				30.521.180		30.521.180
	Totale Rubrica II . . . . .	35.731.408				35.731.408		35.731.408
	Totale Categoria XIII . . . . .	1.351.101.379		3.297.693	27.817.985	1.326.581.087	139.299.421	1.187.281.666
	Totale Sezione VIII . . . . .	1.351.101.379		3.297.693	27.817.985	1.326.581.087	139.299.421	1.187.281.666
421	RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI							
	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:							
	Art. 1 - a breve termine . . . . .	1.802.072.332				1.802.072.332	1.393.880.715	408.191.617
	Totale restituzione di finanziamenti . . . . .	1.802.072.332				1.802.072.332	1.393.880.715	408.191.617
	TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE . . . . .	18.920.534.624		25.090.430	1.266.216.180	17.679.408.874	4.364.253.306	13.315.155.568

## Segue: SPESA

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971		Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
		in +	in -	in +	in -			
	TITOLO III							
	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE							
	VERSAMENTI RITENUTE - RIMBORSI DEPOSITI E ACCANTONAMENTI							
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi . . . . .	64.395.822	»	»	»	64.395.822	58.632.510	5.763.312
442	Versamento oneri fiscali . . . . .	500.847.635	»	»	»	500.847.635	496.618.271	4.229.364
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente . . . . .	6.515.312	»	»	»	6.515.312	6.515.312	»
444	Versamento fondo di quiescenza e di previdenza del personale . . . . .	3.338.830.641	»	»	607.314.975	2.731.515.666	1.777.523.756	953.991.910
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi . . . . .	292.479.448	»	»	»	292.479.448	72.521.404	219.958.044
447	Rilevazione contabile di movimenti finanziari tra la Sede e gli uffici periferici . . . . .	135.557.567	»	»	»	135.557.567	135.557.567	»
448	Anticipazioni:							
	Art. 1 - Varie . . . . .	32.630.849	»	»	5.181.630	27.449.219	10.481.786	16.967.433
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto . . . . .	2.444.704.188	»	»	7.518.489	2.437.185.699	2.031.842.963	405.342.736
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:							
	Art. 1 - quota capitale su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	3.625.495.165	»	»	11.574.668	3.613.920.487	5.003.465	3.608.917.022
	Art. 2 - quota interessi su terreni espropriati ed assegnati . . . . .	1.027.580.650	»	»	2.641.969	1.024.938.681	518.923	1.024.419.758

**Segue: SPESA**

Cap.	Denominazione delle voci di bilancio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1971	Variazioni		Residui definitivi	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1972
			in +	in -			
	Art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	1.294.616.452	»	5.534.368	1.289.082.084	6.207.519	1.282.874.565
	Art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento eseguite su terreni assegnati . . . . .	81.578.103	»	1.115.575	80.462.528	19.049	80.443.479
	Art. 5 - quota capitale su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	14.448.572	»	»	14.448.572	»	14.448.572
	Art. 6 - quota interessi su terreni provenienti da acquisti, permuta e donazioni . . . . .	1.315.280	»	»	1.315.280	»	1.315.280
	Totale versamenti ritenute, rimborso depositi e accantonamenti . . . . .	12.860.995.674	»	640.881.674	12.220.114.000	4.601.442.525	7.618.671.475
	<b>GESTIONI SPECIALI</b>						
461	Gestioni provvisorie varie . . . . .	3.791.524	»	3.548	3.787.976	23.190	3.764.786
463	Gestione Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina . . . . .	118.592.500	»	»	118.592.500	117.875.000	717.500
464	Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione:						
	Art. 2 - agraria . . . . .	340.949	»	»	340.949	»	340.949
	Totale Gestioni Speciali . . . . .	122.724.973	»	3.548	122.721.425	117.898.190	4.823.235
	TOTALE TITOLO III - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE . . . . .	12.983.720.647	»	640.885.222	12.342.835.425	4.719.340.715	7.623.494.710
	TOTALE GENERALE - SPESA . . . . .	35.516.664.595	25.263.747	1.939.042.680	33.602.885.662	9.902.621.383	23.700.264.279

**RIEPILOGO**

Titoli	DESCRIZIONE DEI TITOLI	Residui al 31 dicembre 1971	VARIAZIONI		Residui definitivi	Somme riscosse o pagate nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31 dicembre 1972
			in più	in meno			
	<b>PARTE I - ENTRATA</b>						
I	Entrate correnti . . . . .	2.365.144.797	»	13.569.227	2.351.575.570	1.390.680.386	960.895.184
II	Entrate in conto capitale . . . . .	20.549.257.930	»	998.630.745	19.550.627.185	6.613.426.106	12.937.201.079
III	Partite che si compensano con le spese . . . . .	5.483.140.550	30.000	858.585.978	4.624.584.572	1.746.032.620	2.878.551.952
	<b>Totale Parte I - Entrata . . . . .</b>	<b>28.397.543.277</b>	<b>30.000</b>	<b>1.870.785.950</b>	<b>26.526.787.327</b>	<b>9.750.139.112</b>	<b>16.776.648.215</b>
	<b>PARTE II - SPESA</b>						
I	Spese correnti . . . . .	3.612.409.324	173.317	31.941.278	3.580.641.363	819.027.362	2.761.614.001
II	Spese in conto capitale . . . . .	18.920.534.624	25.090.430	1.266.216.180	17.679.408.874	4.364.253.306	13.315.155.568
III	Partite che si compensano con le entrate . . . . .	12.983.720.647	»	640.885.222	12.342.835.425	4.719.340.715	7.623.494.710
	<b>Totale Parte II - Spesa . . . . .</b>	<b>35.516.664.595</b>	<b>25.263.747</b>	<b>1.939.042.680</b>	<b>33.602.885.662</b>	<b>9.902.621.383</b>	<b>23.700.264.279</b>

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO AL 31 DICEMBRE 1972

Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1971 . . . . .	L.	5.523.275.016
Variazioni in aumento ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio . . . . .	L.	30.000
Variazioni in diminuzione ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio . . . . .	»	1.939.042.680
		1.939.072.680
Variazioni in diminuzione ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio . . . . .	»	1.870.785.950
Variazioni in aumento ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio . . . . .	»	25.263.747
		1.896.049.697
<i>Disavanzo</i> della gestione dei residui . . . . .	»	5.480.252.033
<i>Disavanzo</i> della gestione di competenza . . . . .	»	5.504.078.685
		5.988.330.718
<i>Avanzo</i> di amministrazione al 31 dicembre 1972 . . . . .	L.	23.826.652

**RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO**

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
AVANZO DI CASSA al 1° gennaio 1972 .			1.595.846.302
<i>Riscossioni:</i> Riassunto generale della Parte 1ª . . . . .	9.750.139.112	35.184.236.487	44.934.375.599
<i>Pagamenti:</i> Riassunto generale della Parte 2ª . . . . .	9.902.621.383	36.213.898.835	46.116.520.218
AVANZO DI CASSA AL 31 dicembre 1972			413.701.683
Residui attivi . . . . .	16.776.648.215	20.783.508.153	37.560.156.368
Differenza attiva . . . . .			37.973.858.051
Residui passivi . . . . .	23.700.264.279	14.249.767.120	37.950.031.399
<b>RISULTATO DEFINITIVO AL 31 DICEMBRE 1972 . . . . .</b>			<b>23.826.652</b>

## **RENDICONTO PATRIMONIALE**





## CONTO ECONOMICO

delle spese, dei ricavi e delle sopravvenienze e insussistenze

N. d'ord.	COSTI E SPESE	IMPORTI
1	Interessi passivi . . . . .	282.124.029
2	Spese per i servizi comuni . . . . .	9.436.305.063
3	Spese per la cooperazione, per l'attività comunitaria e gli interventi di mercato . . . . .	206.305.146
4	Spese per lo sviluppo della produttività . . . . .	94.676.344
5	Spese per studi e piani di valorizzazione, per la formazione della proprietà contadina ed il riordino fondiario . . . . .	3.315.312
6	Spese per l'attività di riforma fondiaria . . . . .	305.146.965
7	Spese per le opere pubbliche di bonifica . . . . .	7.651.149
8	Svalutazione dei crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le cooperative e i piccoli proprietari meccanici . . . . .	94.999.799
9	Riduzione 20 % sui debiti degli assegnatari ai sensi della legge 29 maggio 1967 n. 379 . . . . .	24.079.881
10	Ammortamento degli impianti per la raccolta, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	115.837.000
11	Sopravvenienze passive e insussistenze attive . . . . .	1.765.100.593
12	Sopravvenienze passive e insussistenze attive nella cessione, restituzione e per la distruzione di beni d'inventario. . . . .	3.418.222
13	Costi della « Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica » . . . . .	28.569.542
14	Costi delle « Gestioni provvisorie varie » . . . . .	184.257.277
15	Costi della « Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria e della meccanizzazione » . . . . .	72.971.336
16	Costi della « Gestione Acquedotto del Fiora » . . . . .	293.201.765
	Totale . . . . .	12.917.959.423
	Risultato economico dell'esercizio in aumento del patrimonio	8.472.728.142
	TOTALE A PAREGGIO . . . . .	21.390.687.565

*Segue:* CONTO ECONOMICO

delle spese, dei ricavi e delle sopravvenienze e insussistenze

N. d'ordine	ASSEGNAZIONI - PROVENTI E RICAVI	IMPORTI
1	Interessi attivi . . . . .	446.648.094
2	Canoni attivi . . . . .	1.676.110
3	Entrate diverse . . . . .	5.362.733
4	Assegnazioni dello Stato, in base alla emananda legge . . . . .	13.723.000.000
5	Assegnazioni dello Stato ai sensi dell'art. 12 decies Legge 4 agosto 1971 n. 592 . . . . .	1.600.000.000
6	Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, ai sensi del 2° comma art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745. . . . .	2.590.000.000
7	Contributi per lo svolgimento di particolari attività e interventi.	100.000.000
8	Contributi statali per opere di trasformazione e di miglioramento fondiario . . . . .	88.592.125
9	Proventi derivanti da rettifiche e dalla revoca della riduzione sul prezzo delle scorte vive e morte già concessa ad assegnatari che hanno rilasciato il fondo . . . . .	1.425.335
10	Quota delle spese per opere pubbliche di bonifica, di opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario comuni a più fondi, a carico della proprietà privata . . . . .	394.144.526
11	Sopravvenienze attive e insussistenze passive . . . . .	1.920.668.138
12	Ricavi della « Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica » . . . . .	30.720.620
13	Ricavi delle « Gestioni provvisorie varie » . . . . .	167.707.239
14	Ricavi della « Gestione di attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria e della meccanizzazione » . . . . .	27.540.880
15	Ricavi della « Gestione Acquedotto del Fiora » . . . . .	293.201.765
	Totale . . . . .	21.390.687.565

**STATO DEI CAPITALI**

**ATTIVO**

DESCRIZIONE	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Consistenza alla fine dell'esercizio	DESCRIZIONE	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Consistenza alla fine dell'esercizio
<b>PARTE I - SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
<b>TITOLO I</b>					
1 - Impianti fissi . . . . .	52.331.266	56.964.631	23 - Netto patrimoniale della « Gestione di Attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica »	54.159.688	54.159.688
2 - Beni e opere immobiliari . . . . .	618.127.109	622.187.773	24 - Titoli pubblici a garanzia delle fidejussioni prestate . . . . .	975.000.000	975.000.000
3 - Impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico	5.809.571.671	7.887.353.962	25 - Somme destinate: a) alla realizzazione di impianti fissi . . . . .	4.048.535	865.535
4 - Istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture	117.959.245	124.532.640	b) all'acquisto ed alla costruzione di fabbricati . . . . .	51.095.049	46.635.435
5 - Mobili e macchine d'ufficio, pubblicazioni, strumenti tecnici, oggetti di corredo e beni mobili vari . . . . .	415.719.757	465.670.700	c) all'acquisto e alla costruzione di impianti per la raccolta, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	3.104.223.071	4.421.193.430
6 - Macchine e attrezzature agricole . . . . .	87.580.908	82.228.043	d) all'acquisto di mobili e macchine di ufficio e mobili vari . . . . .	9.319.984	8.383.138
7 - Baracche e ricoveri . . . . .	236.357.902	238.601.669	e) all'acquisto di macchine e attrezzature agricole . . . . .	14.200.000	20.726.000
8 - Materiali, studi e rilievi aerofotogrammetrici (ex Ente per le Bonifiche Albanesi) . . . . .	22.718.312	21.715.557	f) alla istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo e il potenziamento delle colture . . . . .	164.371.490	157.798.095
9 - Titoli pubblici . . . . .	35.937.107	28.392.380	g) ad incrementare il fondo a garanzia delle fidejussioni prestate. . . . .	»	474.700.000
10 - Partecipazioni azionarie . . . . .	76.494.949	85.863.333	h) alla partecipazione a capitali di consorzi e cooperative . . . . .	159.250.000	567.250.900
11 - Crediti patrimoniali vari . . . . .	520.015.973	560.679.585	<b>TITOLO II - CONTI D'ORDINE</b>		
12 - Crediti per cessione macchinario alla piccola proprietà meccanica . . . . .	123.375.132	116.170.055	26 - Debitori per fidejussioni . . . . .	5.822.000.000	7.322.524.000
13 - Crediti per cessione macchinario alle Cooperative fra assegnatari . . . . .	571.794.524	556.283.072	27 - Depositari di titoli a garanzia . . . . .	1.944.415.000	1.836.560.000
14 - Crediti verso assegnatari per anticipazioni annuali . . . . .	1.933.144.306	1.826.337.444	28 - Titoli di terzi a cauzione . . . . .	18.290.000	40.420.000
15 - Crediti verso assegnatari, di cui è stato concesso il consolidamento e l'ammortamento a norma dell'art. 3 della legge 29 maggio 1967 n. 379	688.786.192	954.138.515	personale:		
16 - Crediti verso assegnatari . . . . .	922.371.973	939.339.757	a) Titoli . . . . .	8.504.658.202	2.523.333.068
17 - Crediti verso Cooperative di assegnatari per finanziamenti di gestione . . . . .	3.489.363.787	3.498.533.011	b) Depositi bancari . . . . .	2.424.919.413	3.223.608.053
18 - Crediti verso assegnatari per anticipazioni pluriennali . . . . .	1.116.215.062	938.246.934	c) Mutui e altri crediti . . . . .	982.363.180	73.669.813
19 - Crediti verso Cooperative di assegnatari per mutui vari . . . . .	29.192.717	29.192.717	d) Polizza I.N.A. (Titoli vincolati a favore dell'I.N.A. lire 5.600.940.258) . . . . .	»	7.191.037.693
20 - Netto patrimoniale delle « Gestioni Provvisorie varie » . . . . .	102.483.663	102.483.663	30 - Attività della « Gestione Acquedotto del Fiora »	11.445.385.504	11.437.543.147
21 - Netto patrimoniale della « Gestione di Attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria e della meccanizzazione » . . . . .	16.598.504	16.598.504	31 - Attività della « Gestione Cassa per la formazione della proprietà contadina » . . . . .	825.842.500	825.842.500
			<b>PARTE II - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b>		
			32 - Disponibilità di Cassa . . . . .	1.595.846.302	413.701.683
			33 - Residui attivi . . . . .	28.397.543.277	37.560.156.368
			<b>Totale attivo . . . . .</b>		
				83.503.071.255	98.346.621.592

## STATO DEI CAPITALI

## PASSIVO

DESCRIZIONE	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Consistenza alla fine dell'esercizio	DESCRIZIONE	Consistenza all'inizio dell'esercizio	Consistenza alla fine dell'esercizio
<b>PARTE I - SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
TITOLO I					
1 - Debiti verso assegnatari . . . . .	112.608.855	84.557.340	TITOLO II - CONTI D'ORDINE		
2 - Debiti verso ex assegnatari . . . . .	8.838.680	9.496.423	13 - Fidejussioni per conto di Cooperative . . .	5.822.000.000	7.322.524.000
3 - Debiti verso Cooperative di assegnatari . . .	59.435.660	40.094.505	14 - Titoli dell'Ente a garanzia presso l'Istituto cassiere . . . . .	1.000.000.000	1.000.000.000
4 - Debiti patrimoniali vari . . . . .	4.859.230	4.859.230	15 - Titoli dell'Ente a garanzia presso l'Istituto di emissione . . . . .	944.415.000	836.560.000
5 - Debiti verso l'Eraio, corrispondenti ai prelevamenti effettuati dalle annualità relative ai terreni e opere per la costituzione del fondo rischi per le fidejussioni prestate . . .	975.000.000	975.000.000	16 - Depositanti di titoli a cauzione . . . . .	18.290.000	40.420.000
6 - Debiti patrimoniali verso la Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro, per mutui relativi alla costruzione di impianti . . . . .	242.805.764	388.158.545	17 - Previdenza e Quiescenza per il personale . .	11.911.940.795	13.011.648.627
7 - Fondo di ammortamento degli impianti fissi . . . . .	38.451.783	40.658.285	18 - Passività della « Gestione Acquedotto del Fiora » . . . . .	11.445.385.504	11.437.543.147
8 - Fondo di ammortamento dei beni mobili e delle opere immobiliari . . . . .	189.594.407	201.089.799	19 - Passività della « Gestione Cassa per la formazione della proprietà contadina » . . . . .	825.842.500	825.842.500
9 - Accantonamento e fondo di ammortamento degli impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico, e per la istituzione dei centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo ed il potenziamento delle colture . . . . .	3.895.447.368	4.664.904.514	PARTE II		
10 - Fondo di ammortamento dei beni mobili . .	610.239.489	614.815.686	SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
11 - Fondo svalutazione dei crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le Cooperative di assegnatari e i piccoli proprietari meccanici . . . . .	3.600.774.612	3.691.458.287	20 - Residui passivi . . . . .	35.516.664.595	37.950.031.399
12 - Somme destinate alla estinzione di mutui previsti per la realizzazione di opere e impianti, e per la istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo e il potenziamento delle colture . .	1.804.569.200	2.258.323.350	Totale passivo . . . . .		
			79.027.163.442		
			PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		
			All'inizio dell'esercizio		
			Alla fine dell'esercizio		
			21 - Patrimonio di Fondazione . . . . .	150.000.000	150.000.000
			22 - Patrimonio ex E.B.A. . . . .	139.596.433	139.596.433
			23 - Avanzo patrimoniale per le attività istituzionali . . . . .	4.186.311.380	12.659.039.522
			Totale a pareggio . . . . .		
			83.503.071.255		
			85.397.985.637		

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI DI CONCORDANZA  
TRA GLI ACCERTAMENTI DI BILANCIO, IL CONTO ECONOMICO E LO STATO  
DEI CAPITALI**

DESCRIZIONE	MOVIMENTI FINANZIARI		M O V I M E N T I				
	SPESE	ENTRATE	D A R E				
			Aumento residui passivi e diminuzione residui attivi	Sopravvenienze attive nella consistenza dei beni mobili di inventario e diminuzione del fondo di ammortamento	Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE
Interessi passivi . . . . .	282.124.029	»	»	»	»	»	»
Spese per i servizi comuni . . .	9.632.914.893	»	»	»	37.821.929	»	139.040
Spese per la cooperazione, per attività comunitaria e gli interventi di mercato . . . . .	203.821.926	»	»	»	2.610.000	»	»
Spese per lo sviluppo della produttività . . . . .	140.106.800	»	»	»	»	»	»
Spese per studi e piani di valorizzazione, per la formazione della proprietà contadina ed il riordino fondiario . . . . .	3.315.312	»	»	»	»	»	»
Spese per l'attività di riforma fondiaria . . . . .	368.861.153	»	»	»	»	»	»
Spese per le opere pubbliche di bonifica . . . . .	1.311.905.123	1.304.253.974	»	»	»	»	»
Svalutazione dei crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le cooperative di assegnatari e i piccoli proprietari meccanici . . . . .	»	»	»	»	»	»	94.999.799
Riduzione 20% sui debiti degli assegnatari ai sensi della legge 29 maggio 1967 n. 379 . . . . .	1.824.435	»	»	»	»	22.255.446	»
Ammortamento degli impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico . . . . .	»	»	»	»	115.837.000	»	»
Sopravvenienze passive e insusistenze attive . . . . .	»	»	1.765.100.593	»	»	»	»
Sopravvenienze passive e insusistenze attive nella cessione, restituzione e per la distruzione di beni d'inventario . . . . .	»	»	»	»	»	»	25.572.063
Interessi attivi . . . . .	»	446.648.094	»	»	»	»	»
Canoni attivi . . . . .	»	1.676.110	»	»	»	»	»
Entrate diverse . . . . .	»	5.362.733	»	»	»	»	»
Assegnazioni dello Stato, in base alla emananda legge . . . . .	»	13.723.000.000	»	»	»	»	»
Assegnazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2 decies legge 4 agosto 1971 n. 592 . . . . .	»	1.600.000.000	»	»	»	»	»
Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato, ai sensi del 2° comma dello art. 50 del D.L. 26 ottobre 1970 n. 745 . . . . .	»	2.590.000.000	»	»	»	»	»
Contributi per lo svolgimento di particolari attività e interventi . . . . .	»	100.000.000	»	»	»	»	»

P A T R I M O N I A L I							RISULTATO	
A V E R E							Spese e perdite	Ricavi e utili
Aumento residui attivi o diminuzione residui passivi	Diminuzione di crediti per beni di inventario	Sopravvenienze passive nella consistenza dei beni d'inventario	Concorso e rimborsi nelle spese	Fondo di Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE		
»	»	»	»	»	»	»	282.124.029	»
»	»	»	234.570.799	»	»	»	9.436.305.063	»
»	»	»	126.780	»	»	»	206.305.146	»
»	»	»	»	»	»	45.430.456	94.676.344	»
»	»	»	»	»	»	»	3.315.312	»
»	»	»	38.615.994	»	»	25.098.194	305.146.965	»
»	»	»	»	»	»	»	7.651.149	»
»	»	»	»	»	»	»	94.999.799	»
»	»	»	»	»	»	»	24.079.881	»
»	»	»	»	»	»	»	115.837.000	»
»	»	»	»	»	»	»	1.765.100.593	»
»	»	»	»	»	»	22.153.841	3.418.222	»
»	»	»	»	»	»	»	»	446.648.094
»	»	»	»	»	»	»	»	1.676.110
»	»	»	»	»	1	»	»	5.362.733
»	»	»	»	»	»	»	»	13.723.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	1.600.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	2.590.000.000
»	»	»	»	»	»	»	»	100.000.000

DESCRIZIONE	MOVIMENTI FINANZIARI		M O V I M E N T I				
	SPESE	ENTRATE	D A R E				
			Aumento residui passivi e diminuzione residui attivi	Sopravvenienze attive nella consistenza dei beni mobili di inventario e diminuzione del fondo di ammortamento	Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE
Contributi statali per opere di trasformazione e di miglioramento fondiario . . . . .	»	88.592.125	»	»	»	»	»
Proventi derivanti da rettifiche e dalla revoca della riduzione del prezzo delle scorte vive e morte, già concessa ad assegnatari che hanno rilasciato il fondo . . . . .	»	»	»	»	»	1.292.236	»
Quota delle spese per opere pubbliche di bonifica, per opere di trasformazione fondiaria e di miglioramento agrario comuni a più fondi, a carico della proprietà privata . . . . .	262.801.952	596.623.933	»	»	»	»	»
Sopravvenienze attive e insusistenze passive . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Concorso e rimborsi nelle spese . . . . .	»	290.122.486	»	»	»	»	290.122.486
Gestioni « Provvisorie varie » . . . . .	406.527.570	406.527.570	»	»	»	»	184.257.277
Gestione di « Attività per l'orientamento e la dimostrazione zootecnica » . . . . .	124.815.061	124.815.061	»	»	»	»	28.569.542
Gestione di « Attività per l'orientamento e la dimostrazione agraria e della meccanizzazione » . . . . .	90.496.079	90.496.079	»	»	»	»	72.971.336
Gestione «Acquedotto del Fiora» . . . . .	385.587.231	385.587.231	»	»	»	»	293.201.765
Proventi delle gestioni provvisorie varie . . . . .	»	2.151.078	»	»	»	»	2.151.078
Risultato dell'esercizio . . . . .	»	»	»	»	»	»	8.472.728.142
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>13.215.101.564</b>	<b>21.755.856.474</b>	<b>1.765.100.593</b>	»	<b>156.268.929</b>	<b>23.547.682</b>	<b>9.464.712.528</b>
<b>Impianti fissi:</b>							
a) valore degli impianti esistenti . . . . .	1.117.921	100.000	»	»	»	»	3.855.344
b) somme destinate alla realizzazione di impianti . . . . .	408.000	»	»	»	»	»	»
<b>Beni e opere immobiliari:</b>							
a) valore degli immobili acquistati e costruiti . . . . .	»	»	»	»	»	»	4.270.664
b) somme destinate all'acquisto ed alla costruzione di fabbricati . . . . .	»	»	»	»	»	»	210.000



P A T R I M O N I A L I							RISULTATO	
A V E R E								
Aumento residui attivi o diminuzione residui passivi	Diminuzione di crediti per beni di inventario	Sopravvenienze passive nella consistenza dei beni d'inventario	Concorso e rimborsi nelle spese	Fondo di Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE	Spese o perdite	Ricavi e utili
»	»	»	»	»	»	»	»	88.592.125
»	»	»	»	»	2.717.571	»	»	1.425.335
»	»	»	16.808.913	»	»	43.513.632	»	394.144.526
1.920.668.138	»	»	»	»	»	»	»	1.920.668.138
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	167.707.239	184.257.277	167.707.239
»	»	»	»	»	»	30.720.620	28.569.542	30.720.620
»	»	»	»	»	»	27.540.880	72.971.336	27.540.880
»	»	»	»	»	»	293.201.765	293.201.765	293.201.765
»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	8.472.728.142	»
1.920.668.138	»	»	290.122.486	»	2.717.571	655.366.627	21.390.687.565	21.390.687.565
							<b>Variazioni in aumento del patrimonio</b>	<b>Variazioni in diminuzione del patrimonio</b>
»	»	239.900	»	»	»	»	4.633.365	»
102.000	»	»	»	»	»	3.489.000	»	3.183.000
»	»	»	»	»	»	210.000	4.060.664	»
32.606	»	»	»	»	»	4.637.008	»	4.459.614

DESCRIZIONE	MOVIMENTI FINANZIARI		MOVIMENTI				
	SPESE	ENTRATE	D A R E				
			Aumento residui passivi e diminuzione residui attivi	Sopravvenienze attive nella consistenza dei beni mobili di inventario e diminuzione del fondo di ammortamento	Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatori a norma di legge	VARIE
Impianti per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita dei prodotti agricoli e per lo sviluppo zootecnico:							
a) valore degli impianti totalmente e parzialmente costruiti . . . . .	1.005.653.139	»	78.176.517	»	»	»	993.952.635
b) somme destinate alla costruzione di impianti . . . . .	2.330.549.729	»	»	»	»	»	»
Mobili e macchine d'ufficio, pubblicazioni, ecc.:							
a) valore dei mobili e macchine di ufficio acquistate . . . . .	50.543.862	409.925	»	2	»	»	1.919.548
b) somme deliberate e impegnate per l'acquisto di mobili e macchine di ufficio . . . . .	1.467.490	»	»	»	»	»	»
Automezzi e altri mezzi di trasporto . . . . .	123.260	469.480	»	»	»	»	»
Macchine e attrezzature agricole:							
a) valore delle macchine e attrezzature acquistate . . . . .	7.404.940	1.498.355	»	1	»	»	13.974.000
b) somme deliberate e impegnate per l'acquisto di macchine e attrezzature agricole . . . . .	20.500.000	»	»	»	»	»	»
Baracche e ricoveri . . . . .	»	416.600	»	»	»	»	»
Titoli pubblici . . . . .	»	7.544.727	»	»	»	»	»
Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative:							
a) partecipazioni azionarie . . . . .	7.250.000	131.616	»	»	»	»	2.250.000
b) somme deliberate impegnate per le partecipazioni a capitali di consorzi e cooperative . . . . .	411.000.000	»	»	»	»	»	»
Istituzione di centri e aziende dimostrative e di centri per lo sviluppo e il potenziamento delle colture:							
a) Istituzione di centri e aziende dimostrative, totalmente e parzialmente costituiti . . . . .	»	»	»	»	»	»	6.573.395

P A T R I M O N I A L I							RISULTATO	
A V E R E								
Aumento residui attivi o diminuzione residui passivi	Diminuzione di crediti per beni d'inventario	Sopravvenienze passive nella consistenza dei beni d'inventario	Concorso e rimborsi nelle spese	Fondo di Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE	Variazioni in aumento del patrimonio	Variazioni in diminuzione del patrimonio
»	»	»	»	»	»	»	2.077.782.291	»
28.174.891	»	»	»	»	»	985.404.479	1.316.970.359	»
»	»	2.102.544	»	»	»	»	49.950.943	»
484.788	»	»	»	»	»	1.919.548	»	936.846
»	»	5.006.645	»	»	»	»	»	5.352.865
»	»	17.636.819	»	»	»	»	2.243.767	»
»	»	»	»	»	»	13.974.000	6.526.000	»
»	»	586.155	»	»	»	»	»	1.002.755
»	»	»	»	»	»	»	»	7.544.727
»	»	»	»	»	»	»	9.368.384	»
750.000	»	»	»	»	»	2.250.000	408.000.000	»
»	»	»	»	»	»	»	6.573.395	»

DESCRIZIONE	MOVIMENTI FINANZIARI		M O V I M E N T I				
	SPESE	ENTRATE	D A R E				
			Aumento resi- dui passivi e diminuzione residui attivi	Sopravve- nienze attive nella consi- stenza dei beni mobili di inventario e diminuzione del fondo di ammortamento	Ammorta- mento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE
b) somme deliberate e impe- gnate per la istituzione di centri e aziende dimostra- tive etc. . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Somme destinate ad incremen- tare il fondo a garanzia delle fidejussioni prestate . . . . .	474.700.000	»	»	»	»	»	»
Crediti patrimoniali vari . . . .	»	2.850.020	»	»	»	»	43.513.632
Crediti verso piccoli proprietari meccanici . . . . .	»	7.205.077	»	»	»	»	»
Crediti per cessione macchinario alle cooperative fra assegna- tari . . . . .	»	4.333.649	»	»	»	»	»
Crediti verso assegnatari per anticipazioni annuali . . . . .	385.503.746	241.955.867	»	»	»	»	18.401.259
Crediti verso assegnatari, di cui è stato concesso il con- solidamento e l'ammortamen- to del debito a norma della legge 29 maggio 1967 n. 379	»	»	»	»	»	»	276.891.011
Crediti verso ex assegnatari . . .	17.862.233	26.921.946	»	»	»	2.081.617	34.358.020
Crediti verso Cooperative per finanziamenti di gestione . . .	102.049.346	92.126.625	»	»	»	»	»
Crediti verso assegnatari per anticipazioni pluriennali . . . .	57.756.545	142.020.547	»	»	»	635.954	206.784.934
Debiti verso assegnatari . . . . .	»	»	»	»	»	»	38.960.377
Debiti verso ex assegnatari . . .	»	»	»	»	»	»	695.537
Debiti verso Cooperative di as- segnatari . . . . .	»	7.409.855	»	»	»	»	11.931.300
Debiti patrimoniali verso la Se- zione Autonoma di Credito Fondario della Banca Nazio- nale del Lavoro per mutui relativi alla costruzione di impianti . . . . .	5.706.219	»	»	»	»	»	»
Somme destinate alla estinzione di mutui previsti per la realizzazione di opere e im- pianti, e per la istituzione di centri e aziende dimostrative	»	610.890.000	6.076.850	»	»	»	151.059.000
Fondo svalutazione dei crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le cooperative di assegnatari e i piccoli propri- etari meccanici . . . . .	»	»	»	»	»	»	99.061.614
Fondo di ammortamento degli impianti fissi . . . . .	»	»	»	339.399	»	»	»
Fondo di ammortamento dei beni e opere immobiliari . . . .	»	»	»	»	»	»	»

P A T R I M O N I A L I							RISULTATO	
A V E R E								
Aumento residui attivi o diminuzione residui passivi	Diminuzione di crediti per beni di inventario	Sopravvenienze passive nella consistenza dei beni d'inventario	Concorso e rimborsi nelle spese	Fondo di Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE	Variazioni in aumento del patrimonio	Variazioni in diminuzione del patrimonio
»	»	»	»	»	»	6.573.395	»	6.573.395
»	»	»	»	»	»	»	474.700.000	»
»	»	»	»	»	»	»	40.663.612	»
»	»	»	»	»	»	»	»	7.205.077
»	»	»	»	»	»	11.177.803	»	15.511.452
»	»	»	»	»	16.453.561	252.302.439	»	106.806.862
»	»	»	»	»	»	11.538.688	265.352.323	»
»	»	»	»	»	»	10.412.140	16.967.784	»
»	»	»	»	»	»	753.497	9.169.224	»
»	»	»	»	»	7.094.121	294.030.893	»	177.968.128
»	»	»	»	»	»	10.908.862	28.051.515	»
»	»	»	»	»	»	1.353.280	»	657.743
»	»	»	»	9	»	»	19.341.155	»
»	»	»	»	9	»	151.059.000	»	145.352.781
»	»	»	»	»	»	»	»	453.754.150
»	»	»	»	»	»	189.745.289	»	90.683.675
»	»	»	»	2.546.401	»	»	»	2.206.502
»	»	»	»	11.495.392	»	»	»	11.495.392

DESCRIZIONE	MOVIMENTI FINANZIARI		M O V I M E N T I				
	SPESE	ENTRATE	D A R E				
			Aumento resi- dui passivi e diminuzione residui attivi	Sopravve- nienze attive nella costi- stenza dei be- ni mobili di inventario e diminuzione del fondo di ammortamento	Ammorta- mento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE
Accantonamento e fondo di ammortamento degli impianti industriali e zootecnici e per la istituzione di centri e aziende dimostrative . . . . .	»	704.045.771	50.425.625	»	»	»	»
Fondo di ammortamento dei beni mobili . . . . .	»	»	»	21.813.939	»	»	»
Debitori per fidejussioni . . . . .	»	»	»	»	»	»	1.500.524.000
Fidejussioni per c/ di Coo- perative . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Depositari di titoli . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Titoli dell'Ente a garanzia pres- so l'Istituto di emissione . . . . .	»	»	»	»	»	»	107.855.000
Titoli di terzi a cauzione . . . . .	»	»	»	»	»	»	22.130.000
Depositanti di titoli a cauzione	»	»	»	»	»	»	»
Previdenze e Quiescenza per il personale:							
a) Titoli . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
b) Depositi bancari . . . . .	»	»	»	»	»	»	798.688.640
c) Mutui e altri crediti . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
d) Polizza INA . . . . .	»	»	»	»	»	»	7.191.037.693
Previdenza e quiescenza per il personale . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
Gestione « Acquedotto del Fio- ra » . . . . .	»	»	»	»	»	»	7.842.357
Realizzazione di impianti di interesse pubblico in con- cessione del Ministero del- l'Agricoltura e delle Foreste	4.158.912	4.158.912	»	»	»	»	»
Anticipazioni ad assegnatari ed altri coltivatori diretti sul contributo statale per opere di trasformazione poderali . . . . .	3.234.600	3.234.600	»	»	»	»	»
Finanziamenti ottenuti da Isti- tuti di credito:							
a) a breve termine . . . . .	233.984.449	233.984.449	»	»	»	»	»
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>18.336.075.955</b>	<b>23.840.154.640</b>	<b>1.907.189.440</b>	<b>22.153.841</b>	<b>156.268.929</b>	<b>26.265.253</b>	<b>21.001.452.488</b>
Avanzo di Amministrazione . . . . .	5.504.078.685	»	»	»	»	»	1.950.212.423
Risultato dell'Esercizio . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
<b>TOTALE . . . . .</b>	<b>23.840.154.640</b>	<b>23.840.154.640</b>	<b>1.907.189.440</b>	<b>22.153.841</b>	<b>156.268.929</b>	<b>26.265.253</b>	<b>22.951.664.911</b>

P A T R I M O N I A L I							RISULTATO	
A V E R E								
Aumento residui attivi o diminuzione residui passivi	Diminuzione di crediti per beni di inventario	Sopravvenienze passive nella consistenza dei beni d'inventario	Concorso e rimborsi nelle spese	Fondo di Ammortamento	Riduzione dei debiti degli assegnatari a norma di legge	VARIE	Variazioni in aumento del patrimonio	Variazioni in diminuzione del patrimonio
»	»	»	»	115.837.000	»	»	»	769.457.146
»	»	»	»	26.390.136	»	»	»	4.576.197
»	»	»	»	»	»	»	1.500.524.000	»
»	»	»	»	»	»	1.500.524.000	»	1.500.524.000
»	»	»	»	»	»	107.855.000	»	107.855.000
9	»	»	»	»	»	»	107.855.000	»
»	»	»	»	»	»	»	22.130.000	»
»	»	»	»	»	»	22.130.000	»	22.130.000
»	»	»	»	»	»	5.981.325.134	»	5.981.325.134
»	»	»	»	»	»	»	798.688.640	»
»	»	»	»	»	»	908.693.367	»	908.693.367
»	»	»	»	»	»	»	7.191.037.693	»
»	»	»	»	»	»	1.099.707.832	»	1.099.707.832
»	»	»	»	»	»	7.842.357	7.842.357	7.842.357
»	»	»	»	»	»	»	4.158.912	4.158.912
»	»	»	»	»	»	»	3.234.600	3.234.600
»	»	»	»	»	»	»	»	»
1.950.212.423	»	25.572.063	290.122.486	156.268.929	26.265.253	12.235.183.638	14.375.825.983	11.450.199.509
»	»	»	»	»	»	1.907.189.440	5.547.101.668	»
»	»	»	»	»	»	8.472.728.142	»	8.472.728.142
1.950.212.423	»	25.572.063	290.122.486	156.268.929	26.265.253	22.615.101.220	19.922.927.651	19.922.927.651





## SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

			più e meno
Differenza tra entrate e spesa di parte corrente (esclusi i beni mobili di inventario) . . . . .	—	L.	5.838.483.590
Differenza tra entrate e spesa in c/capitale (partite non rilevate nella situazione patrimoniale) . . . . .	—	»	2.702.271.320
Variazioni nei residui . . . . .	—	»	155.567.545
Svalutazione dei crediti verso gli assegnatari, gli ex assegnatari, le cooperative di assegnatari e i piccoli proprietari meccanici . . .	+	»	94.999.799
Riduzione 20% sui debiti degli assegnatari ai sensi della legge 29 maggio 1967 n. 379. . . . .	+	»	22.255.446
Altre componenti attive e passive che non danno luogo a movimenti finanziari . . . . .	—	»	49.929.861
Ammortamenti . . . . .	+	»	156.268.929
			<hr/>
<i>Avanzo economico dell'esercizio . . .</i>		L.	8.472.728.142
			<hr/> <hr/>

SINTESI DELLA SITUAZIONE

N. d'ord.	ATTIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1°-1-1972	al 31-12-1972	in più	in meno
1	<i>Disponibilità liquide:</i>				
	- Cassa . . . . .	1.595.846.302	413.701.683	»	1.182.144.619
2	<i>Residui attivi</i> . . . . .	28.397.543.277	37.560.156.368	9.162.613.091	»
3	<i>Crediti:</i>				
	- verso Cooperative, di assegna- tari, assegnatari ed ex assegna- tari . . . . .	8.750.868.561	8.742.071.450	»	8.797.111
	- Vari . . . . .	816.632.961	850.091.496	33.458.535	»
4	<i>Somme impegnate ma non investite</i>	3.506.508.129	5.697.551.633	2.191.043.504	»
5	<i>Mobili, macchine, impianti e arredi per gli uffici</i> . . . . .	449.341.011	502.668.319	53.327.308	»
6	<i>Macchine ed attrezzature varie - automezzi</i> . . . . .	385.367.134	382.512.281	»	2.854.853
7	<i>Immobili</i> . . . . .	618.127.109	622.187.773	4.060.664	»
8	<i>Impianti</i> . . . . .	5.927.530.916	8.011.886.602	2.084.355.686	»
9	<i>Titoli</i> . . . . .	1.010.937.107	1.003.392.380	»	7.544.727
10	<i>Partecipazioni</i> . . . . .	76.494.949	85.863.333	9.368.384	»
11	<i>Conti d'ordine</i> . . . . .	31.967.873.799	34.474.538.274	2.506.664.475	»
	<b>TOTALE ATTIVITÀ . . .</b>	<b>83.503.071.255</b>	<b>98.346.621.592</b>	<b>16.044.891.647</b>	<b>1.201.341.310</b>
	<b>TOTALE A PAREGGIO . . .</b>	<b>83.503.071.255</b>	<b>98.346.621.592</b>	<b>16.044.891.647</b>	<b>1.201.341.310</b>

PATRIMONIALE

N. 'ord.	PASSIVITÀ	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
		al 1°-1-1972	al 31-12-1972	in più	in meno
1	<i>Residui passivi</i> . . . . .	35.516.664.595	37.950.031.399	2.433.366.804	»
2	<i>Debiti:</i>				
	- verso lo Stato . . . . .	975.000.000	975.000.000	»	»
	- verso le Banche . . . . .	242.805.764	388.158.545	145.352.781	»
	- vari . . . . .	185.742.425	139.007.498	»	46.734.927
3	<i>Fondi di ammortamento:</i>				
	- immobili . . . . .	139.594.407	201.089.799	11.495.392	»
	- impianti . . . . .	503.325.991	619.162.991	115.837.000	»
	- mobili, macchine, impianti e arredi per gli uffici . . . . .	648.691.272	655.473.971	6.782.699	»
4	<i>Fondi di accantonamenti vari:</i>				
	- per impianti . . . . .	3.392.121.377	4.045.741.523	653.620.146	
5	<i>Fondi di svalutazione crediti:</i>				
	- verso assegnatari, Cooperative di assegnatari ed ex assegnatari e piccoli proprietari meccanici	3.600.774.612	3.691.458.287	90.683.675	»
6	<i>Somme destinate alla estinzione di mutui</i> . . . . .	1.804.569.200	2.258.323.350	453.754.150	»
7	<i>Conti d'ordine</i> . . . . .	31.967.873.799	34.474.538.274	2.506.664.475	»
	TOTALE PASSIVITÀ . . . . .	79.027.163.442	85.397.985.637	6.417.557.122	46.734.927
	NETTO PATRIMONIALE . . . . .	4.475.907.813	12.948.635.955	8.472.728.142	»
	TOTALE A PAREGGIO . . . . .	83.503.071.255	98.346.621.592	14.890.285.264	46.734.927



ALLEGATI

**GESTIONI PROVVISORIE VARIE**  
 Conduzioni provvisorie dei terreni, acquedotti, irrigazione,  
 Magazzini e Gestione stralcio Conservificio di Tarquinia

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

N.	DESCRIZIONE	CONSISTENZA	
		al 31 dicembre 1971	al 31 dicembre 1972
<b>ATTIVO</b>			
1	Giacenze di magazzino . . . . .	170.898.974	1.336.411
2	Crediti vari . . . . .	136.077.948	136.275.473
3	Crediti verso l'Ente . . . . .	60.765.767	35.594.431
	TOTALI . . . .	367.742.689	173.206.315
<b>PASSIVO</b>			
1	Debiti vari . . . . .	252.549.204	24.361.440
2	Fondo svalutazione crediti . . . . .	7.361.212	46.361.212
3	Fondo deperimento imballaggi e materiali di magazzino . . . . .	5.348.610	»
	TOTALE . . . .	265.259.026	70.722.652
	Netto patrimoniale . . . . .	102.483.663	102.483.663
	TOTALI A PAREGGIO . . . .	367.742.689	173.206.315

GESTIONE DI ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO  
E LA DIMOSTRAZIONE AGRARIA E DELLA MECCANIZZAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

N.	DESCRIZIONE	CONSISTENZA	
		al 31 dicembre 1971	al 31 dicembre 1972
	<b>ATTIVO</b>		
1	Crediti vari . . . . .	36.546.402	24.670.592
2	Anticipazioni culturali . . . . .	2.995.499	2.995.499
	<b>TOTALI . . .</b>	<b>39.541.901</b>	<b>27.666.091</b>
	<b>PASSIVO</b>		
1	Debiti vari . . . . .	13.708.033	443.214
2	Debiti verso l'Ente . . . . .	9.235.364	10.624.373
	<b>TOTALI . . .</b>	<b>22.943.397</b>	<b>11.067.587</b>
	Netto patrimoniale . . . . .	16.598.504	16.598.504
	<b>TOTALI A PAREGGIO . . .</b>	<b>39.541.901</b>	<b>27.666.091</b>

*Segue:* GESTIONE DI ATTIVITÀ PER L'ORIENTAMENTO  
E LA DIMOSTRAZIONE AGRARIA E DELLA MECCANIZZAZIONE

CONTO DEI COSTI E DEI RICAVI DELL'ESERCIZIO 1972

N.	DESCRIZIONE	TOTALI
<b>C O S T I</b>		
1	Mano d'opera ed oneri assicurativi . . . . .	48.110.291
2	Materiali e ricambi vari . . . . .	5.893.937
3	Lavorazioni meccaniche . . . . .	3.555.773
4	Concimi e sementi . . . . .	7.484.658
5	Prestazioni di terzi . . . . .	3.685.435
6	Esercizio e manutenzione automezzi . . . . .	982.967
7	Insussistenze attive . . . . .	1.116.588
8	Stampati e cartelloni indicativi . . . . .	633.945
9	Varie . . . . .	1.507.742
	TOTALE . . . . .	72.971.336
<b>R I C A V I</b>		
1	<i>Prodotti dell'attività dimostrativa:</i>	
	grano . . . . . L. 3.099.043	
	seme di girasole . . . . . » 1.973.739	
	erba in piedi . . . . . » 201.550	
	mais . . . . . » 681.644	
	uva e olive . . . . . » 2.998.725	
	fieno e paglia . . . . . » 1.329.195	
	prodotti orticoli . . . . . » 4.801.404	
	prodotti frutticoli . . . . . » 11.262.088	
	orzo . . . . . » 469.082	
		26.816.470
2	<i>Rimborsi e concorsi nelle spese</i> . . . . .	715.750
3	<i>Varie</i> . . . . .	8.660
	TOTALE . . . . .	27.540.880
	Perdita . . . . .	45.430.456
	TOTALE A PAREGGIO . . . . .	72.971.336



**GESTIONE PER CONTO DELLA CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ  
CONTADINA (ART. 12 LEGGE 26 MAGGIO 1965, N. 590)**

RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 1972

N.	DESCRIZIONE	CONSISTENZA
<b>ATTIVITÀ</b>		
<i>Fondi Rustici:</i>		
1	Tenuta « Cafaggio » situata in provincia di Firenze (Comuni di Scarperia e S. Pietro a Sieve) della superficie di ettari 347.07.10	225.500.000
2	Tenuta « La Bianca » situata in provincia di Pisa (Comuni di Peccioli e Pelaia) della superficie di ettari 318.72.32 . . .	317.750.000
3	Tenuta « Villa Saletta » situata in provincia di Pisa (Comune di Peccioli e Capannoli) della superficie di ettari 119.71.40	164.717.500
4	Tenuta « Palazzo al Piano » situata in provincia di Siena (Comune di Soville, Casole d'Elsa e Chiusdino) della superficie di ettari 314.23.80 . . . . .	117.875.000
<b>TOTALE . . .</b>		<b>825.842.500</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<i>Creditori:</i>		
1	Cassa per la formazione della proprietà contadina, per restituzione delle somme anticipate per l'acquisto della « Tenuta Cafaggio » e relative spese generali . . . . .	225.500.000
2	Idem c.s. per l'acquisto della tenuta « La Bianca ». . . . .	317.750.000
3	Idem c.s. per l'acquisto della tenuta « Villa Saletta ». . . . .	164.717.500
4	Idem c.s. per l'acquisto della tenuta « Palazzo al Piano ». . . . .	117.875.000
<b>TOTALE . . .</b>		<b>825.842.500</b>

**GESTIONI PER CONTO DELL'AZIENDA DI STATO PER  
PAGAMENTO DELLE INTEGRAZIONI DI PREZZO  
(Decreto Ministeriale)**

Ispettorati Provinciali Alimentazione		SOMME DISPONIBILI		SOMME UTILIZZATE		
di	N. c/c Bancario	Inviato dall'A.I.M.A.	Versate sui c/c ISPRAI	Per pagamento integrazione prezzo	Da restituire all'AIMA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7 (5 + 6)
Arezzo . . .	200077	»	»	6.650.635	»	»
Firenze . . .		»	»	48.906.075	»	»
Frosinone . .		»	»	36.422.515	»	»
Grosseto . . .		»	»	1.223.918.200	»	»
Livorno . . .		»	»	164.904.735	»	»
Lucca . . . .		»	»	878.755	»	»
Pisa . . . . .		»	»	471.014.860	»	»
Pistoia . . . .		»	»	478.635	»	»
Rieti . . . . .	200066	451.445	451.445	19.229.450	16.085	451.445
Roma . . . . .	200065	32.130.000	32.130.000	765.442.735	7.112.395	32.130.000
Siena . . . . .		»	»	323.751.450	»	»
Viterbo . . . .	200068	3.250.000	3.250.000	2.512.557.755	254.445	3.250.000
<b>Totale finanziamenti A.I.M.A.</b>		<b>5.635.831.445</b>	<b>5.635.831.445</b>	<b>5.574.155.800</b>	<b>61.675.645</b>	<b>5.635.831.445</b>

**PAGAMENTO DELLE INTEGRAZIONI DI PREZZO DELL'OLIO  
(D.L. 18-12-1970 n. 1012 convertito con modificazioni nella legge 12**

Ispettorati Provinciali Alimentazione		SOMME DISPONIBILI		SOMME UTILIZZATE		
di	N. c/c Bancario	Inviato dall'A.I.M.A.	Versate sui c/c ISPRAI	Per pagamento integrazione prezzo	Da restituire all'AIMA	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7 (5 + 6)
<i>Campagna 1969-1970:</i>						
Viterbo . . .	200078	7.772.300	7.772.300	5.621.600	2.150.700	7.772.300
<i>Campagna 1970-1971:</i>						
Viterbo . . .	200072	781.000.000	781.000.000	532.222.580	248.777.420	781.000.000
Roma . . . . .	200073	1.550.000.000	1.550.000.000	1.401.429.930	148.570.070	1.550.000.000
<i>Campagna 1971-72:</i>						
Firenze . . .	200084	160.000.000	160.000.000	159.984.480	15.520	160.000.000
Frosinone . .	200095	100.000.000	100.000.000	99.998.495	1.505	100.000.000
Grosseto . . .	200086	237.000.000	237.000.000	236.996.615	3.385	237.000.000
Livorno . . .	200087	40.000.000	40.000.000	39.836.560	163.440	40.000.000
Lucca . . . . .	200088	150.000.000	150.000.000	149.983.570	16.430	150.000.000
Massa C. . . .	200089	84.000.000	84.000.000	83.998.560	1.440	84.000.000
Pisa . . . . .	200091	69.850.000	69.850.000	69.849.925	75	69.850.000
Pistoia . . . .	200092	170.000.000	170.000.000	157.719.490	12.280.510	170.000.000
Rieti . . . . .	200096	100.000.000	100.000.000	99.998.495	1.505	100.000.000
Roma . . . . .	200097	200.000.000	200.000.000	199.830.785	169.215	200.000.000
Siena . . . . .	200093	160.000.000	160.000.000	159.999.450	550	160.000.000
Viterbo . . . .	200098	600.000.000	600.000.000	599.998.975	1.025	600.000.000
<b>TOTALE . . . .</b>		<b>2.070.850.000</b>	<b>2.070.850.000</b>	<b>2.058.195.400</b>	<b>12.654.600</b>	<b>2.070.850.000</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>4.409.622.300</b>	<b>4.409.622.300</b>	<b>3.997.469.510</b>	<b>412.152.790</b>	<b>4.409.622.300</b>

## GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

DEL GRANO DURO - RACCOLTO 1971

20 settembre 1970 e 1971)

Somme disponibili in Banca al 31 dicembre 1972	DOMANDE PERVENUTE		DOMANDE POSTE IN PAGAMENTO		DOMANDE IN CORSO DI LIQUIDAZIONE	
	N.	Q.li	N.	Q.li	N.	Q.li
8 (4-7)	9 (11+13)	10 (12+14)	11	12	13	14
»	44	3.034,88	43	3.006,88	1	28,00
»	172	22.111,33	172	22.111,33	»	»
»	308	16.529,25	306	16.464,75	2	64,50
»	3.425	553.311,38	3.425	553.311,38	»	»
»	484	74.555,78	484	74.555,78	»	»
»	5	397,30	5	397,30	»	»
»	804	213.525,05	798	212.893,65	6	631,40
»	7	216,40	7	216,40	»	»
»	81	8.697,95	81	8.697,95	»	»
»	990	346.274,44	987	346.150,04	3	124,40
»	550	145.922,86	548	145.655,34	2	267,52
»	6.163	1.137.519,16	6.158	1.135.798,55	5	1.720,61
»	13.033	2.522.095,78	13.014	2.519.259,35	19	2.836,43

D'OLIVA - CAMPAGNE 1969-1970, 1970-1971 e 1971-1972

febbraio 1971 n. 8 e i DD. MM. del 18-12-1971 e 28-4-1972)

Somme non disponibili in Banca al 31 dicembre 1972	DOMANDE PERVENUTE		DOMANDE POSTE IN PAGAMENTO		DOMANDE IN CORSO DI LIQUIDAZIONE	
	N.	Q.li	N.	Q.li	N.	Q.li
8 (4-7)	9 (11+13)	10 (12+14)	11	12	13	14
»	72	208,87	72	208,87	»	»
»	20.188	56.631,53	20.181	56.551,07	7	80,46
»	26.232	53.664,05	24.025	48.880,61	2.207	4.783,44
»	2.458	27.693,68	373	5.943,59	2.085	21.750,09
»	4.887	11.285,24	1.948	3.715,44	2.939	7.569,80
»	6.179	21.159,28	2.443	8.804,87	3.736	12.354,41
»	1.789	10.858,91	311	1.480,11	1.478	9.378,80
»	1.883	7.096,18	1.423	5.572,54	460	1.523,64
»	3.019	5.487,53	1.894	3.120,97	1.125	2.366,56
30.150.000	2.072	14.200,63	171	2.594,05	1.901	11.606,58
»	2.243	10.655,71	928	5.856,50	1.315	4.799,21
350.000.000	4.676	33.096,93	446	3.714,49	4.230	29.382,44
»	5.146	17.009,83	1.834	7.423,63	3.312	9.586,20
»	2.951	14.592,70	864	5.941,88	2.087	8.650,82
»	9.673	51.404,87	1.595	22.263,84	8.078	29.141,03
380.150.000	46.976	224.541,49	14.230	76.431,91	32.746	148.109,58
380.150.000	93.468	335.045,94	58.508	182.072,46	34.960	152.973,48